

Programmazione 2023

2023

Associazione Volontari Romagna ODV

**AMBITO CSV: Forlì Cesena - Ravenna -
Rimini**

SOMMARIO

PREMESSA DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO	3
SCHEDA AMMINISTRATIVA	9
SCHEDA ANALISI DEI BISOGNI (RAB).....	10
REPORT.....	10
BACINO DI UTENZA: NUMERO E TIPOLOGIA DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'INDAGINE	17
PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE	19
FORMAZIONE.....	53
CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA ED ACCOMPAGNAMENTO.....	67
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	84
RICERCA E DOCUMENTAZIONE	95
SUPPORTO TECNICO - LOGISTICO	105
SUPPORTO GENERALE	111
ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI	114

PREMESSA DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Le tre province della Romagna contano complessivamente **1.114.447 residenti** (dati al 1° gennaio 2022), **distribuiti in 75 comuni**. Nei quattro grandi centri urbani (Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini) si concentra il 46,6% della popolazione complessiva.

In Romagna vi è un'unica Azienda USL, articolata in **8 distretti**: 3 in provincia di Forlì-Cesena (FC), 3 in provincia di Ravenna (RA) e 2 in provincia di Rimini RN).

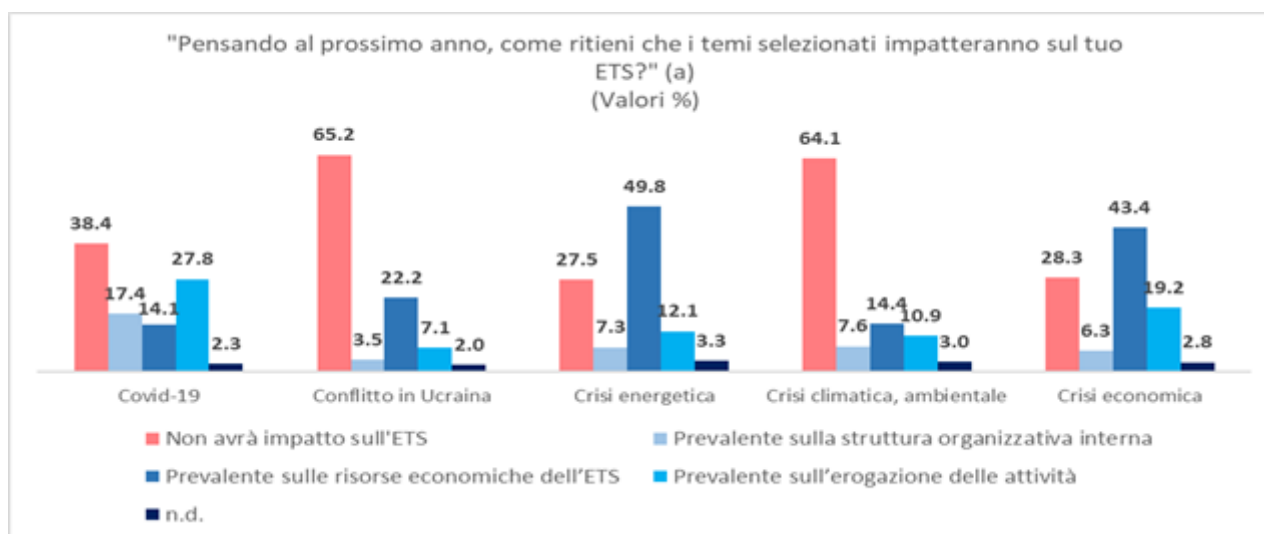
In Romagna è molta ricca la presenza di **Enti del Terzo Settore (ETS)**: nel dicembre 2021 si contavano 2.498 enti. Al 23 settembre 2022, a trasmigrazione non ancora completata, risultano **iscritti al RUNTS 1.298 enti romagnoli**.

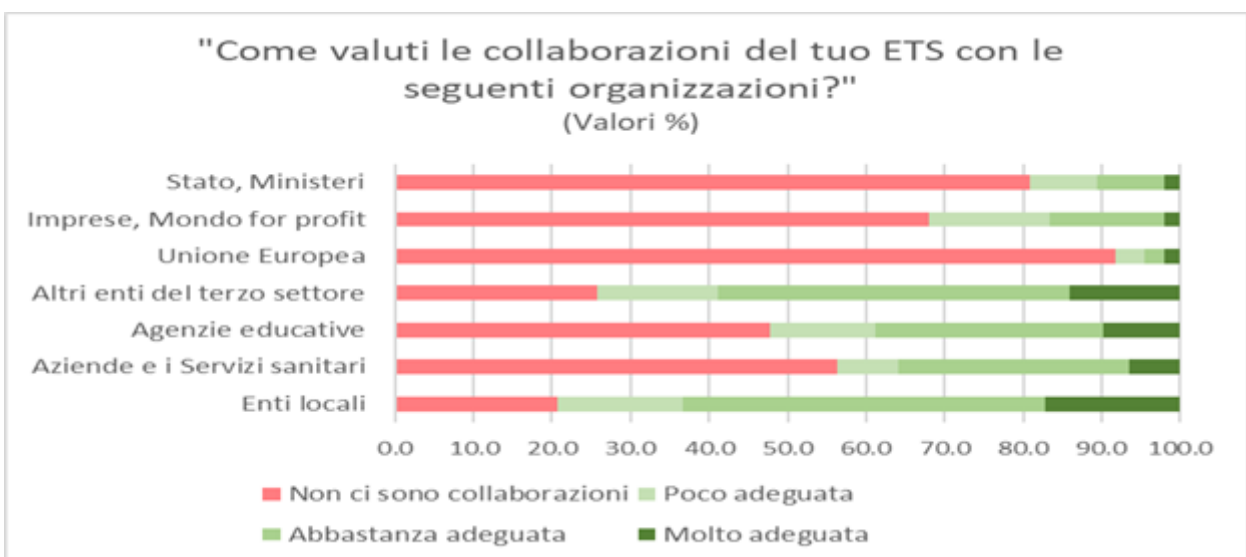
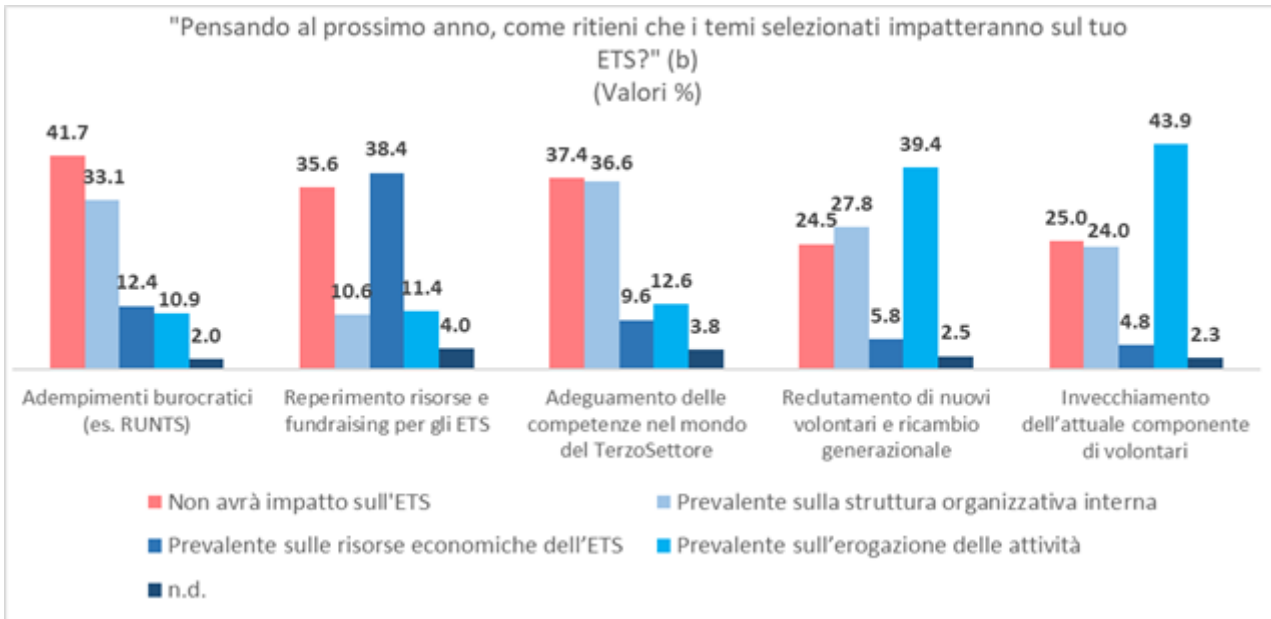
	FC	RA	RN	Totale
ODV	118	89	85	292
APS	281	230	148	659
Imprese sociali	140	85	101	326
Altri ETS	11	4	6	21
Totale	550	408	340	1.298

Rilevazione per Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale 2022 a cura di CSV Emilia-Romagna Net e Forum Terzo Settore Emilia-Romagna

Hanno compilato il questionario 396 ETS della Romagna.

Di seguito sono illustrate le evidenze più importanti per la programmazione dei servizi del CSV per l'anno 2023:





Rispetto alle singole aree di servizio del CSV, si possono evincere le seguenti indicazioni programmatiche:

- tra le consulenze, le più rilevanti sono quella giuridica (riforma del Terzo Settore), quella fiscale (bilancio e contabilità) e quella amministrativa (rendicontazione). Seguono la consulenza progettuale, sulla raccolta fondi e la consulenza assicurativa;
- tra i corsi di formazione, le tematiche ritenute più rilevanti sono quelle della rendicontazione amministrativa, degli adempimenti obbligatori in materia di sicurezza, della promozione/comunicazione dell'associazione verso l'esterno e della motivazione dei volontari. Seguono corsi sulla transizione digitale e sui nuovi bisogni sociali;
- per quanto riguarda l'informazione/comunicazione, le priorità indicate riguardano il poter conoscere in modo aggiornato gli altri ETS, il creare una base informativa sulle attività svolte dagli ETS e il supportare i singoli ETS nella disseminazione delle loro iniziative;
- nell'ambito dell'area promozione, i bisogni più avvertiti riguardano la realizzazione di occasioni di incontro con i giovani e con la cittadinanza in generale e, a seguire, la realizzazione di vere e proprie campagne di reclutamento;
- per quanto riguarda l'animazione territoriale, il supporto del CSV è indispensabile in primis per organizzare tavoli di lavoro ed incontri tematici a livello territoriale, finalizzati a rafforzare le competenze e a promuovere alleanze. Gli ETS hanno inoltre bisogno del CSV per costruire processi di confronto con le istituzioni. Secondariamente, gli ETS cercano il sostegno del CSV per avviare relazioni con soggetti profit e per intercettare nuovi bisogni;
- anche il supporto tecnico-logistico eroga servizi importanti per gli ETS: il bisogno di sale, attrezzature e piattaforme informatiche è più o meno uniforme.

IL PROGRESSIVO INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE

I principali *indici demografici* calcolati sulla popolazione romagnola (indice di vecchiaia, indice di dipendenza strutturale, indice di ricambio della popolazione attiva, indice di struttura della popolazione attiva) evidenziano un progressivo invecchiamento della popolazione.

Anno 2021

	FC	RA	RN
Indice di vecchiaia	193,2	207,7	181,6
Indice di dipendenza strutturale	59,8	61,1	56,7
Indice di ricambio della popolazione attiva	144,3	153,5	137,5
Indice di struttura della popolazione attiva	152,3	161,4	151,4

Dal Profilo di salute dell'Azienda USL Romagna

La popolazione della Romagna sta andando incontro ad un progressivo invecchiamento, in analogia

a quanto sta accadendo a livello regionale e nazionale. Le tendenze mostrano una prevalenza della

componente femminile e una crescita dei "grandi vecchi". Nel territorio della Romagna le persone sopra i 65 anni costituiscono il 25% della popolazione.

In Romagna oltre 190.000 persone vivono da sole: la categoria più rappresentata tra le famiglie unipersonali è quella degli over 75enni (27% del totale).

Ne consegue che il contrasto alla solitudine degli anziani diventa un tema centrale nelle attività degli ETS romagnoli e del CSV.

Il progressivo invecchiamento della popolazione non risparmia il Terzo Settore romagnolo: una parte consistente dei volontari degli ETS è infatti costituita da persone anziane. Gli anziani, quindi, non sono solo beneficiari di azioni di supporto, assistenza e cura, ma possono offrire essi stessi un contributo fondamentale alla propria comunità di appartenenza: l'invecchiamento attivo – in termini di benessere, autonomia e partecipazione sociale – è un traguardo importante, sia per gli ETS, sia per il CSV, sia per le politiche sociali locali. Ne consegue che gli ETS ed il CSV non possono esimersi dall'investire e dal lavorare sul coinvolgimento associativo e sulla partecipazione sociale degli anziani, così come sulla valorizzazione delle loro competenze.

È sempre più difficile garantire l'opportuno turnover generazionale. Per questo motivo, il CSV realizzerà campagne di promozione del volontariato rivolte ai giovani e finalizzate specificamente al reclutamento di nuovi volontari.

I CRESCENTI BISOGNI DEI MINORI

I minori di età compresa tra i 0 e 14 anni sono 141.188.

Dal Profilo di salute dell'Azienda USL Romagna

Nelle 3 province romagnole circa 3 bambini su 10 presentano problemi di sovrappeso o obesità.

I bambini non attivi rappresentano il 17%.

Le problematiche relative al disagio sociale e alla salute mentale della popolazione infantile sono in forte aumento: dai dati relativi alla popolazione minore in carico alla neuropsichiatria infantile si rilevano tassi di incidenza (nuovi casi) in linea con la media regionale, ad eccezione dei distretti della provincia di Forlì-Cesena, che presentano tassi maggiori.

Dalle informazioni disponibili, in Romagna nel 2019 circa 20 minori su 1.000 hanno effettuato un primo accesso presso la neuropsichiatria.

I dati dal Sistema Informativo SISAM - Minori Regione Emilia-Romagna mostrano come nel 2019 circa il 5% dei minori residenti è stato in carico ai servizi sociali.

I minori stranieri non accompagnati (MSNA) in carico al 31/12/2019 risultano circa il 4% sul totale dei minori in carico nella provincia di Ravenna, mentre circa l'1% nelle altre due provincie della Romagna, con un valore regionale pari al 2%.

Per arginare questi preoccupanti fenomeni sociali, è fondamentale che gli ETS romagnoli (e di conseguenza il CSV) investano e lavorino per offrire ai minori occasioni di aggregazione, socializzazione e incontro, per favorire il riconoscimento e lo sviluppo delle loro competenze e della loro autostima, per facilitare la realizzazione individuale e la partecipazione, per promuovere benessere e coesione sociale nella comunità di appartenenza, per contrastare e ridurre la disegualianza e la povertà educativa, il disagio, l'emarginazione sociale e ogni altra forma di discriminazione.

In questo senso, è cruciale la promozione del volontariato come possibilità di confronto e scambio, oltre che di impegno sociale.

LA SALUTE IN ROMAGNA

Dal Profilo di salute dell'Azienda USL Romagna

In Romagna, similmente a quanto avviene in Regione, una condizione di salute molto buona viene riferita:

- più dagli uomini (73%) che dalle donne (65%)
- tra i più giovani, da chi ha un livello di istruzione più alto e che non lamenta difficoltà economiche
- più dagli stranieri che dai cittadini italiani, sia per gli uomini che per le donne

Alcuni dati significativi

- Il 12% dei cittadini tra i 18 ed i 69 anni è obeso
- La percentuale di sedentari varia dal 12% di Cesena al 15% di Rimini
- Il 27% degli adulti 18-69enni fuma sigarette
- Il 23% dei 18-69enni presenta un consumo di alcol a rischio
- Circa un quinto degli adulti 18-69enni dichiara di aver ricevuto diagnosi di almeno una patologia cronica
- Prevalenza delle malattie cardiovascolari nella popolazione adulta: 4,7%
- Prevalenza delle malattie respiratorie croniche: 7,1 %
- Il 4% delle persone di 18-69 anni soffre di diabete
- Sono circa 8.000 all'anno le nuove diagnosi di tumore maligno

Ne consegue per il CSV la necessità e l'urgenza di accompagnare e sostenere gli ETS e le reti che si occupano di prevenzione, promozione di stili di vita sani e assistenza sanitaria.

LA SALUTE MENTALE IN ROMAGNA

Secondo il report "Stratificazione del grado di fragilità clinica della popolazione AUSL Romagna" aggiornato al 20 ottobre 2022, la situazione del disagio mentale adulto è la seguente:

Numero assistiti al 1/1/2022 AUSL Romagna e % sulla popolazione (età 50-64 anni)

Distretto	Psicosi	Depressione, ansia e disturbo ossessivo-compulsivo
Ravenna	830 (2,7%)	2.576 (8,4%)
Lugo	463 (3,1%)	1.424 (9,4%)
Faenza	432 (3,4%)	1.281 (10%)
Forlì	781 (2,9%)	2.379 (9%)
Cesena Valle Savio	553 (3,1%)	1.835 (10,2%)
Rubicone	381 (2,8%)	1.267 (9,3%)
Rimini	791 (2,5%)	2.579 (8,2%)

Riccione	434 (2,6%)	1.333 (7,9%)
Totale	4.665 (2,9%)	14.674 (9%)

Numero assistiti al 1/1/2022 AUSL Romagna e % sulla popolazione (età 65-74 anni)

Distretto	Psicosi	Depressione, ansia e disturbo ossessivo-compulsivo
Ravenna	406 (2,1%)	1.978 (10,3%)
Lugo	249 (2,4%)	1.211 (11,6%)
Faenza	221 (2,6%)	971 (11,3%)
Forlì	372 (2%)	1.763 (9,7%)
Cesena Valle Savio	276 (2,3%)	1.373 (11,6%)
Rubicone	206 (2,4%)	874 (10,4%)
Rimini	411 (2%)	2.090 (9,9%)
Riccione	211 (2%)	986 (9,2%)
Totale	2.352 (2,2%)	11.246 (10,5%)

Ne consegue per il CSV la necessità e l'urgenza si accompagnare e sostenere gli ETS e le reti che si occupano di salute mentale.

LE DIFFICOLTA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Dal Profilo di salute dell'Azienda USL Romagna

Nel 2020 circa 750 persone in Romagna hanno beneficiato una qualche forma di sostegno perché affetti da disabilità elevata, grave o gravissima (meno di una persona ogni 1.000). In quasi la metà dei casi si tratta di persone affette da gravissima disabilità acquisita. In circa il 40% dei casi si tratta di persone con meno di 60 anni affette da disabilità elevata o grave.

Dal Rapporto di monitoraggio della Regione Emilia-Romagna sull'inclusione lavorativa delle persone con disabilità

I residenti in Romagna al 31 dicembre 2017 con esenzione del ticket sanitario per invalidità sono:

- 1.050 nella fascia 6-14 anni;
- 25.673 nella fascia 15-64 anni;
- 36.579 nella fascia >65 anni.

Gli alunni romagnoli con disabilità certificata iscritti nelle scuole statali negli anni scolastici dal 2012/13 al 2017/18 sono 3.687.

I cittadini romagnoli iscritti al collocamento mirato nel 2017 sono 1.778.

L'attenzione e l'impegno verso le persone con disabilità non deve caratterizzare solo il lavoro degli enti pubblici preposti, ma anche l'operato del Terzo Settore romagnolo e, con esso, del CSV.

L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI

Al 1° gennaio 2021 gli stranieri residenti nei comuni della Romagna sono oltre 130.000, pari all'11,6% della popolazione complessiva.

L'analisi per distretto rivela una distribuzione sostanzialmente uniforme sul territorio romagnolo, con percentuali comprese tra l'11% e il 12%.

Ancora oggi, nonostante flussi migratori costanti nel territorio romagnolo, permangono difficoltà di integrazione dei migranti: il contrasto delle condizioni di fragilità e di esclusione sociale dei cittadini stranieri deve diventare una priorità delle politiche sociali pubbliche, ma anche del Terzo Settore romagnolo ed il CSV deve impegnarsi nel sostenere gli ETS che operano in questo ambito.

AMBIENTE ED ECOLOGIA

Dal Profilo di salute dell'Azienda USL Romagna

Nel 2020 in nessuna stazione dell'Emilia-Romagna si sono registrati superamenti del valore limite annuale di PM10.

In base ai dati del quadriennio 2017-20, al termine del 2020 il 94% delle acque di balneazione della Romagna è risultato eccellente.

Le tre province romagnole mostrano una produzione pro capite di rifiuti urbani superiore alla media regionale. Questo eccesso è in parte determinato dalle presenze turistiche.

In Emilia-Romagna nel 2021 è stato un aumento medio della popolazione di zanzara tigre del 5% rispetto alla media dell'ultimo quinquennio 2016-2020.

Gli ETS romagnoli impegnati nella tutela ambientale sono numerosi e costituiscono un'importante risorsa; nonostante ciò, l'ambiente è un settore spesso penalizzato o trascurato nei bandi e nelle convocazioni delle Pubbliche Amministrazioni, sul quale occorre invece investire con maggiore forza ed insistenza.

Diventa quindi fondamentale per il CSV sostenere gli ETS che operano in ambito ambientale.

POVERTÀ E FRAGILITÀ SOCIALE

Nonostante nel 2020 in Emilia-Romagna le famiglie che vivevano in condizioni di povertà relativa rappresentassero il 5,3% del totale delle famiglie (uno dei valori più bassi registrati a livello nazionale), la povertà è un fenomeno sociale che è inevitabilmente destinato a crescere.

Dati forniti dagli empori solidali di Romagna

In Romagna operano tre empori solidali, uno in ciascuna provincia, i cui dati relativi al 2021 sono illustrati nella seguente tabella:

Provincia	Nuclei familiari	Minori di 15 anni	16-64 anni	Over 65	Totale beneficiari	N. spese erogate
RA	91	138	250	33	421	2.500
FC	495	690	1.125	64	1.879	937
Rimini	251	285	441	51	777	1.491
Riccione	22	11	33	5	51	260
TOTALE	859	1.124	1.849	153	3.128	5.188

Dati forniti dalle Caritas Diocesane di Forlì-Bertinoro, Cesena-Sarsina, Ravenna, Faenza e Rimini

I dati forniti dalle Caritas delle tre province romagnole sono piuttosto simili e confermano due tendenze importanti:

- la povertà sta aumentando;
- tra i nuovi poveri, sono sempre più numerosi i cittadini italiani oltre un terzo).

Questi dati indicano una direzione molto precisa: il CSV deve necessariamente accompagnare e sostenere gli ETS e le reti che si occupano di lotta alla povertà (materiale, sociale ed educativa) ed all'esclusione sociale.

LE CASE DI COMUNITÀ

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha segnato il passaggio dalla Casa della Salute alla Casa della Comunità. La Casa della Comunità è il modello organizzativo per l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento, luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale. In Emilia-Romagna sono attive 128 Case della Salute, di cui 38 in Romagna.

L'obiettivo è quello di raggiungere 170 Case attive entro il 2030.

Data l'importanza della costruzione del progetto di salute comunitario, è cruciale che gli ETS si inseriscano in questo processo, per portare le proprie esperienze, competenze e conoscenze.

Il CSV si impegnerà nel sostenere gli ETS in questa fase di trasformazione che porterà le Case della Comunità a diventare luoghi riconoscibili e riconosciuti dalla comunità, nei quali troveranno sede spazi di accoglienza e di cura, servizi sanitari primari di diagnosi figure professionali per la prevenzione e la promozione della salute del territorio, in collaborazione con i servizi sociali, ma anche con i volontari e le reti del Terzo Settore.

SCHEDA AMMINISTRATIVA**Dati dell'ente**

Denominazione completa dell'ente:	Associazione Volontaromagna ODV
Codice fiscale:	91047750400
Partita IVA:	
Indirizzo della Sede Legale:	Via Covignano , 238 47923 RIMINI (RN) - IT
Contatti telefonici:	0541/709888
Indirizzo e-mail:	associazione@volontaromagna.it
Indirizzo PEC:	volontaromagna@pec.it
Codice IBAN:	IT37R0306909606100000141937 (INTESA SAN PAOLO SPA)

Rappresentante legale

Cognome e Nome:	Brugnetti Giorgia
Comune di nascita	RIMINI
Data di nascita:	26/12/1971

Direttore / Coordinatore

Cognome e Nome:	Stoppa Lisa
Contatto telefonico:	3357859412
Indirizzo e-mail:	lisa.stoppa@volontaromagna.it

Base sociale

Data ultimo aggiornamento:	23/12/2022
Numero totale soci diretti:	491
di cui ODV:	342
di cui APS:	148
di cui altre tipologie di Ets:	1
Numero totale soci indiretti:	958

Consiglio Direttivo

Data di elezione:	17/12/2022
Data dell'eventuale ultima modifica in corso di mandato:	
Durata del mandato:	3
Numero totale di componenti:	15

Organo di controllo

Data di elezione:	17/12/2022
Data dell'eventuale ultima modifica in corso di mandato:	
Durata del mandato:	3
Numero totale di componenti:	3

RUNTS

Registro:	Atto n. 14129 del 21/07/2022 Sezione Organizzazioni di volontariato
-----------	---

Personalità giuridica

Registro:	Ente Ufficio Runts Decreto n. 14129 del 21/07/2022
-----------	--

Statuto

Data ultima approvazione:	27/12/2021
---------------------------	------------

Regolamento statutario

Data ultima approvazione:	28/07/2021
---------------------------	------------

Carta dei Servizi

Data ultimo aggiornamento:	01/08/2022
----------------------------	------------

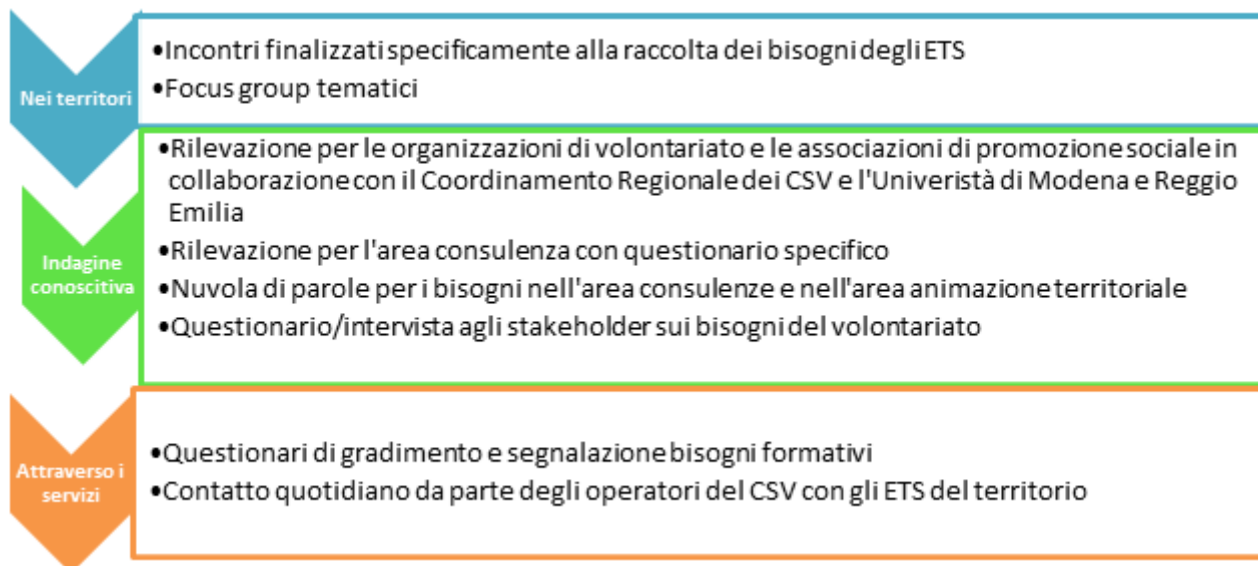
Regolamento di accesso ai servizi

Data ultimo aggiornamento:	
----------------------------	--

SCHEDA ANALISI DEI BISOGNI (RAB)

REPORT

Nel territorio della Romagna, la rilevazione dei bisogni degli ETS è stata preceduta da una newsletter informativa inviata a 2978 associazioni ed è stata effettuata utilizzando 8 strumenti:



INCONTRI FINALIZZATI SPECIFICAMENTE ALLA RACCOLTA DEI BISOGNI DEGLI ETS

Dai 15 incontri sono emersi quattro macro bisogni trasversali che accomunano la stragrande maggioranza degli ETS e numerosi bisogni specifici.

I macro bisogni riguardano:

1. Essere supportati in tutti gli adempimenti fra cui quelli previsti dalla Riforma del Terzo Settore
2. Fare rete
3. Coinvolgere i giovani
4. Relazionarsi con le istituzioni

Tra i bisogni/problemi più specifici si evidenziano:

- Esigenza di tavoli permanenti di progettazione in rete tra ETS sulle varie tematiche (disabilità, povertà, sanità ...), non solo quando escono bandi
- Facilitare occasioni di incontro e confronto con le Pubbliche Amministrazioni
- Percorsi partecipazione verso le Case di comunità
- Ricambio intergenerazionale difficilissimo
- Povertà crescente
- Vicinanza e prossimità dei servizi del CSV
- Necessità di reperire nuovi volontari, soprattutto giovani
- Necessità di favorire l'accesso degli ETS nelle scuole, con un duplice obiettivo: reperire nuovi volontari e sensibilizzare gli studenti su tematiche specifiche
- Promuovere iniziative sulla pace
- Sensibilizzare il mondo no profit
- Promuovere le feste del volontariato come occasioni di conoscenza e incontro tra ETS di uno stesso territorio
- Rafforzare il Servizio Civile
- Valorizzare il contributo dei singoli volontari, soprattutto quelli che operano nelle piccole realtà che quotidianamente prestano il loro servizio a favore delle persone fragili

I tre territori hanno caratteristiche e peculiarità diverse e proprio per questo è necessario costruire una cultura del "noi" in area vasta; i bisogni rilevati sono tuttavia comuni ad una pluralità di associazioni.

FOCUS GROUP

Romagna Next

Si è trattato di un focus group che ha coinvolto il Consiglio Direttivo di Volontaromagna sulla diagnosi territoriale realizzato nell'ambito del progetto partecipato "[Romagna Next](#)"; è stata elaborata una scheda SWOT, quale contributo del volontariato al percorso complessivo.

Volontariato e ambiente

Durante il focus group le associazioni hanno condiviso la necessità di sensibilizzare maggiormente l'associazionismo e la cittadinanza sull'importanza della tutela della biodiversità, di adottare strategie ecosostenibili per un ambiente più sostenibile e solidale e di coinvolgere nuovi volontari e giovani, proponendo di rivolgere interventi agli studenti.

Volontariato giovanile

Durante i due focus group con il gruppo interclasse composto da 21 studenti dell'I.T.T. Marco Polo di Rimini, gli studenti hanno risposto a due quesiti:

Quali sono i motivi per fare volontariato?

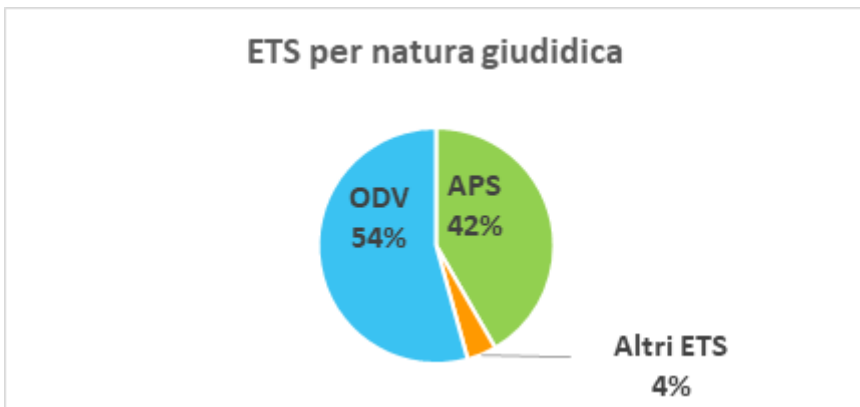


Quali motivi ostacolano il fare volontariato?



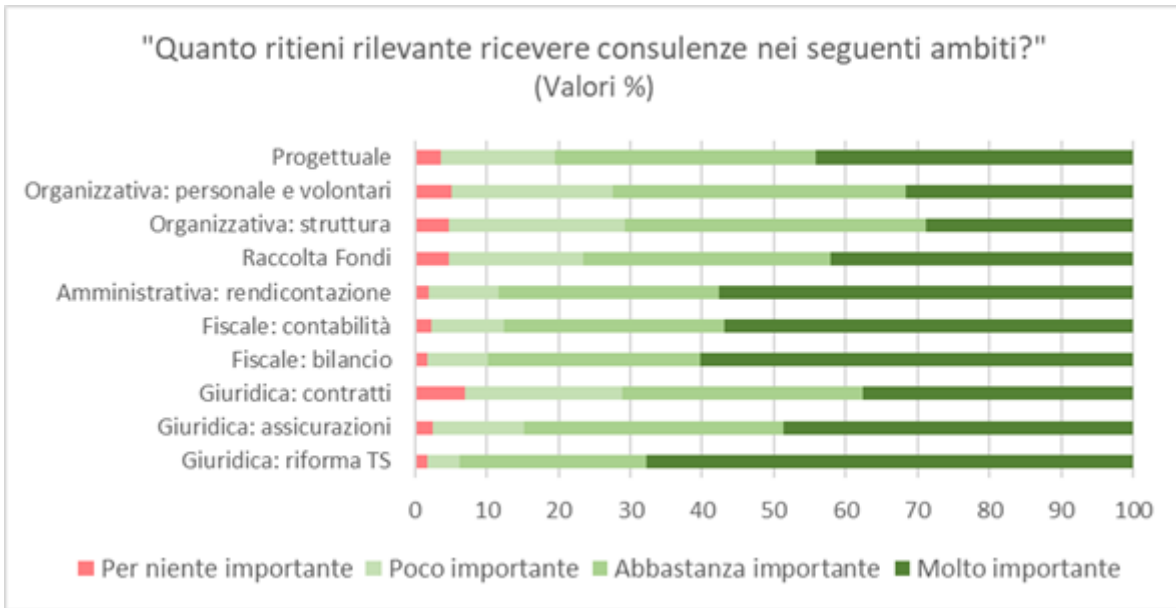
DATI RILEVAZIONE PER ODV E APS - ELABORAZIONE DATI PER CSV VOLONTAROMAGNA

Dalla rilevazione sono emersi i bisogni ritenuti maggiormente importanti dai 396 ETS romagnoli che hanno partecipato.



I bisogni per aree di servizi sono riepilogati nei grafici che seguono

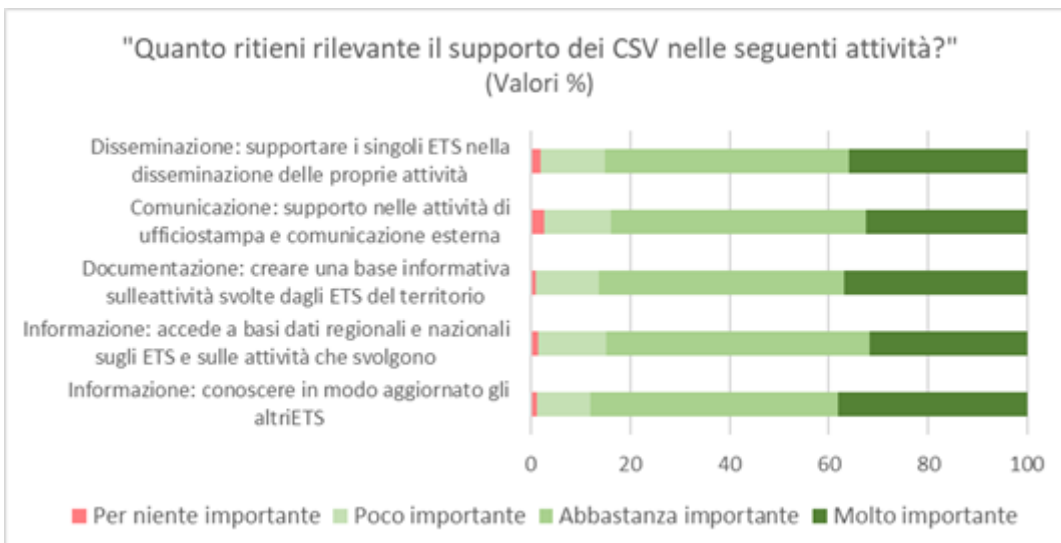
Consulenze



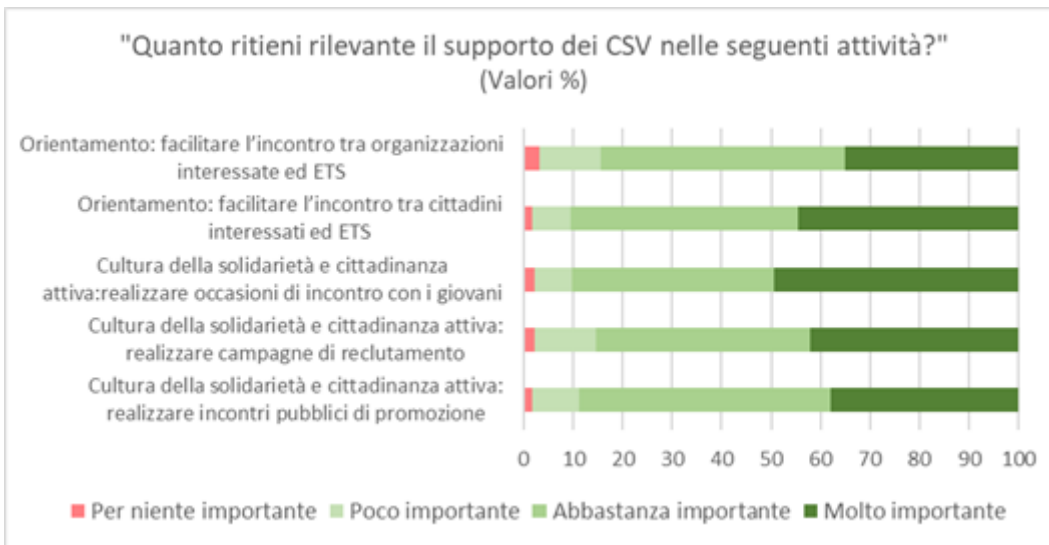
Formazione



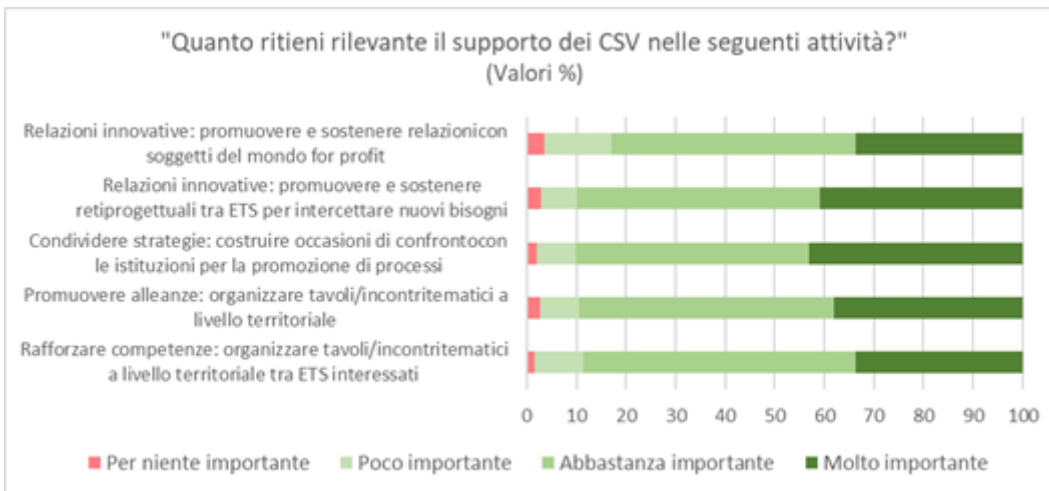
Informazione e comunicazione



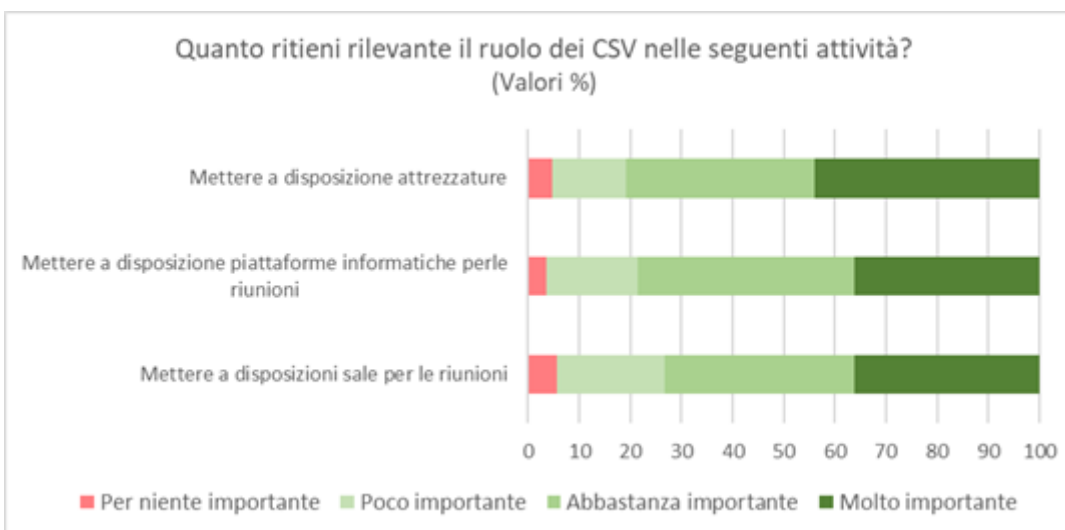
Promozione



Animazione territoriale



Supporto logistico



DATI DEL QUESTIONARIO SPECIFICO SUI BISOGNI DI CONSULENZA

Il supporto consulenziale, come evidenziato anche dall'indagine 2022, è molto sentito dalle associazioni ed è stato approfondito con un questionario specifico.

Dall'elaborazione dei 144 questionari raccolti il 7 settembre 2022, è emersa particolarmente sentita la necessità di supporto per il RUNTS; tra le difficoltà specifiche sono emerse quelle legate alla trasmigrazione/iscrizione al RUNTS. Tra i bisogni ritenuti più rilevanti per le consulenze spiccano quelli legati agli aspetti amministrativi, fiscali e contabili. Tra gli strumenti per ricevere informazioni sui temi indicati, gli ETS scelgono l'invio di email dedicate.

Di seguito i grafici delle risposte.

1. Premesso che il CSV è disponibile ad accompagna e supportare gli ETS nelle pratiche di trasmigrazione/iscrizione al RUNTS, hai riscontrato problemi/difficoltà/criticità nel procedimento?

144 risposte



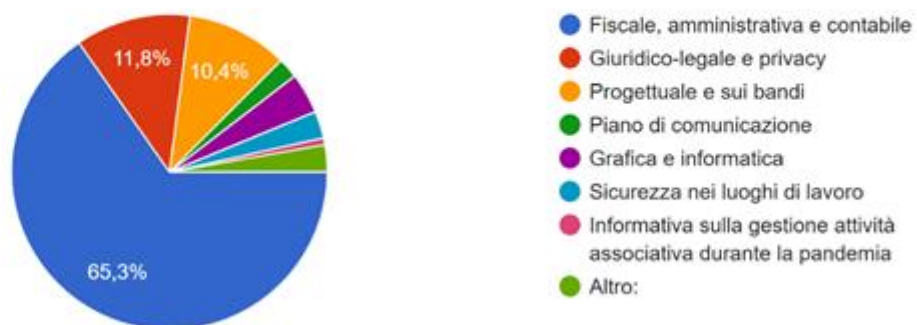
2. Se alla domanda precedente hai risposto sì, puoi brevemente indicarci quali problemi/difficoltà/criticità hai riscontrato?

52 risposte

Sono state prevalentemente indicate difficoltà di caricamento dati, adeguamento statuto, mancanza di familiarità con lo strumento nuovo, difficoltà con i nuovi strumenti digitali (Spid, file PDF/A, firma digitale), incertezza sulle tempistiche e modalità di comunicazione. Apprezzamento per il supporto fornito dal CSV nella risoluzione dei problemi.

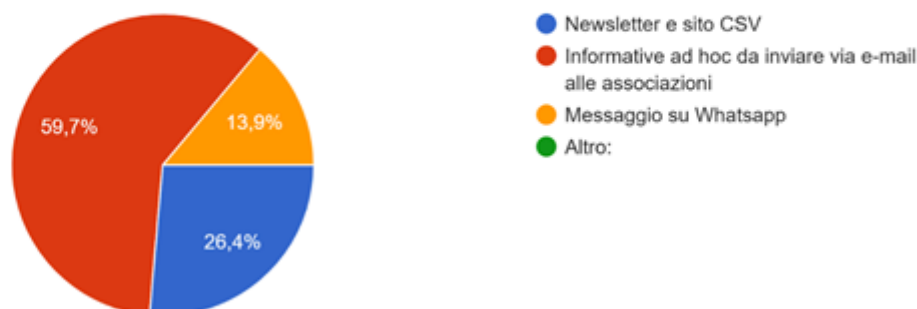
3. Quali temi ritieni più rilevanti da analizzare in sede di consulenza?

144 risposte



4. Quali strumenti pensi siano migliori per promuovere alcune informazioni circa l'area consulenza (es. scadenze 5 per mille)?

144 risposte



DATI SUI BISOGNI SPECIFICI DELL'AREA ANIMAZIONE TERRITORIALE

È stato utilizzato lo strumento della scrittura collettiva attraverso la nuvola di parole.

Riportiamo di seguito quelle costruite durante l'incontro del 1° settembre 2022 sui bisogni specifici in ambito di progettazione e animazione territoriale, al quale hanno partecipato 31 volontari.



BISOGNI DEL VOLONTARIATO VISTI DAGLI STAKEHOLDER

Il punto di vista delle Fondazioni

Gli ETS hanno bisogno di:

- intercettare nuovi volontari per garantire il necessario turnover generazionale
- essere supportati nell'accesso ai bandi, soprattutto nella fase di progettazione e nella costruzione del budget
- essere accompagnati nella fase di realizzazione delle attività progettuali e nella rendicontazione
- individuare partner e collaborazioni per elaborare progetti di rete
- migliorare il processo di ricambio generazionale
- lavorare in rete e/o a pensare a progetti in rete da cui si potrebbero trarre benefici da economie di scala

- costruire progetti realmente innovativi

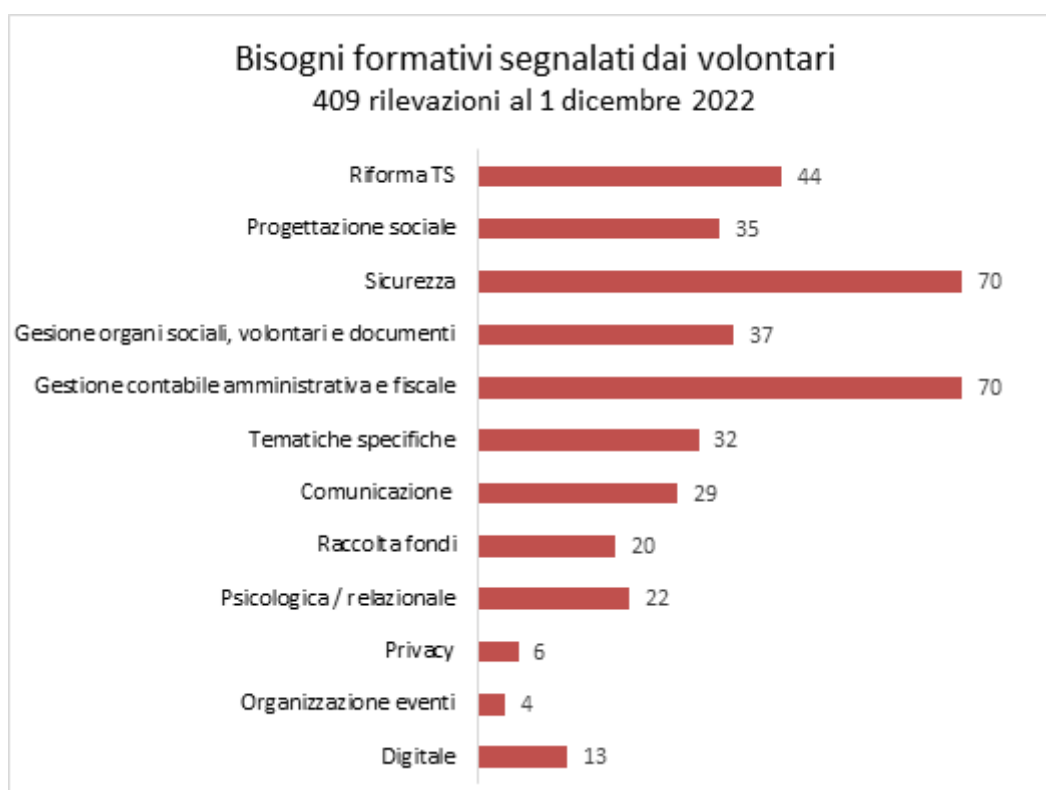
Il punto di vista delle scuole:

- coinvolgimento dei giovani
- il volontariato costituisce un ambito di esperienze molto importante per chi si occupa di empowerment socioeducativo e di welfare. Molti dei nostri studenti si sono avvicinati alla professione dell'educatore socio-pedagogico facendo esperienze importanti nel volontariato
- spazi e sostegno degli Enti Locali
- le associazioni di volontariato ricoprono un ruolo indispensabile a supporto della società, dovrebbero essere valorizzate di più
- rafforzare la visibilità delle esperienze del volontariato romagnolo e le connessioni con altri attori sul territorio che operano negli stessi ambiti ma con posizionamenti professionali diversi (lavoro di rete)
- rete per le situazioni di maggior disagio educativo

BISOGNI FORMATIVI DAI DATI DEI QUESTIONARI DI GRADIMENTO

Sono stati raccolti 532 questionari da gennaio al 1° dicembre 2022; di questi 409 hanno risposto alla domanda “Quali tematiche vorresti affrontare nei nostri futuri eventi formativi?” Queste indicazioni rappresentano un feedback prezioso per la programmazione 2023 del servizio formativo.

Nel grafico sono riepilogati di risultati per le aree di interesse.



Tra le richieste aggregate sotto la voce di “tematiche specifiche”, quelle maggiormente ricorrenti rientrano nei temi ambientali e raccolta e motivazione nuovi volontari.

CONTATTO QUOTIDIANO DA PARTE DEGLI OPERATORI DEL CSV CON GLI ETS DEL TERRITORIO

Lo strumento migliore per intercettare le esigenze degli ETS in tema di servizi resta tuttavia il contatto quotidiano da parte degli operatori del CSV con gli ETS del territorio. Nel corso dell'anno 2022 sono state effettuate oltre 4.000 erogazioni (dati di MyCSV) sul territorio della Romagna, a favore di 2.073 utenti diretti con il contatto degli operatori del CSV.

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Valorizzare e rafforzare il ruolo del volontariato

- Rafforzare la capacità del Terzo Settore di lavorare in rete e di sviluppare partenariati
- Facilitare sinergie e collaborazioni tra Terzo Settore ed altri attori sociali del territorio (pubblici e privati), per rispondere ai bisogni della comunità

- Favorire il confronto con le istituzioni sulle scelte che riguardano il Terzo Settore
- Dare visibilità al Terzo Settore e favorire il suo radicamento nelle comunità territoriali
- Promuovere e far conoscere l'impegno degli ETS per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile all'interno dell'Agenda 2030

2. Rinforzare le competenze organizzative/gestionali degli ETS alla luce del nuovo scenario

- Rinforzare le conoscenze e competenze organizzative, tecniche e gestionali degli ETS, per potenziare la loro autonomia e migliorare i loro servizi
- Favorire la diffusione di una cultura organizzativa più attenta agli aspetti della trasparenza, della rendicontazione, della sicurezza e della sostenibilità
- Sviluppare le competenze digitali del Terzo Settore
- Ridurre la frammentazione degli ETS con particolare riguardo alle ODV
- Rinforzare le competenze, attraverso servizi decentrati sul territorio

3. Promuovere la cultura del volontariato tra i giovani e la loro partecipazione attiva

- Coinvolgere i giovani nelle iniziative e nei progetti degli ETS, per facilitare il ricambio generazionale
- Promuovere l'impegno civico dei giovani tramite il Servizio Civile
- Far conoscere ai giovani le opportunità di volontariato in Europa
- Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva di giovani e studenti
- Aumentare le opportunità di scambio tra ETS e scuole

4. Promuovere in cittadini, ETS ed istituzioni una nuova e più diffusa cultura del volontariato, che guardi, soprattutto nelle giovani generazioni, alle spinte per motivare alla cittadinanza attiva e al volontariato organizzato

- Coinvolgere la cittadinanza negli eventi
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi, interessati a partecipare alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità di riferimento

5. Aumentare l'accesso alle risorse (non solo economiche) da parte del volontariato

- Informare gli ETS sulle varie opportunità di finanziamento/autofinanziamento, aumentandone l'accesso
- Aumentare i volontari negli ETS, con particolare riguardo al volontariato giovanile
- Ampliare le opportunità di accesso agli spazi e locali da parte degli ETS
- Favorire l'accesso alle risorse digitali e alla strumentazione tecnico-logistica e informatica

6. Aumentare la rappresentatività e la visibilità del CSV, con particolare riguardo alle zone più decentrate e migliorare l'accesso ai servizi e l'efficacia nella raccolta e gestione dei dati utili alle attività attraverso strumenti digitali

- Aumentare i nuovi soci
- Ampliare la conoscenza del CSV e i soci che usufruiscono dei suoi servizi
- Aumentare il senso di appartenenza degli ETS associati
- Rendere i servizi del CSV più accessibili
- Aumentare la conoscenza del CSV da parte delle istituzioni

BACINO DI UTENZA: NUMERO E TIPOLOGIA DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'INDAGINE

TIPOLOGIA SOGGETTI COINVOLTI	NUMERO SOGGETTI COINVOLTI
Ets non soci - di cui Sez. Odv	85
Ets non soci - di cui Sez. Aps	139
Ets non soci - di cui Sez. Altro Ets	17
Ets soci - di cui Sez. Odv	188
Ets soci - di cui Sez. Aps	79
Reti e articolazioni territoriali di Ets	4
Fondazioni locali	3
Enti pubblici	14
Studenti	21
La rilevazione dei bisogni è stata sviluppata attraverso un piano di raccolta che ha utilizzato momenti e strumenti diversificati e focalizzati sull'ascolto diretto degli ETS stessi, volto a raggiungere il maggior numero possibile di ETS	

distribuiti su tutto il territorio: hanno partecipato complessivamente **508 ETS di cui 216 di Forlì-Cesena, 149 di Ravenna e 143 di Rimini.**

Tra gli stakeholder Fondazioni (Fondazione Carisp Cesena, Fondazione Romagna Solidale, Fondazione Carim), Scuole (I.T.E.S. Valturio di Rimini; Istituto Istruzione Secondaria Superiore Tonino Guerra di Novafeltria, I.S.I.S.S. Einaudi Molari di Rimini, I.T.T. Marco Polo di Rimini, Scuole Secondarie di 1° Grado “Fausto da Longiano” e “Teresa Franchini di Santarcangelo”, I.C. Coriano, I.C. Ponte sul Marecchia, I.C. Misano, I.C. Battaglia di Fusignano) e Università (Università di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione), per raccogliere anche dal loro osservatorio i bisogni del volontariato territoriale.

Introduzione

Principi di integrazione con il territorio

Il CSV ha attivato collaborazioni con molteplici soggetti territoriali, finalizzate a valorizzare la presenza degli ETS e i valori del volontariato nel territorio. Sono attivi partenariati e protocolli nel settore contrasto alle povertà, salute, pari opportunità, giovani, tutela minori stranieri soli non accompagnati, disabilità, ecc.

Il CSV partecipa ai Comitati consultivi misti e al Comitato Utenti, Familiari e Operatori della Salute mentale dell'ASL Romagna.

Il CSV è attivo nelle reti degli Empori solidali, sia in partenariato degli Empori solidali locali, sia nella rete regionale degli Empori dell'Emilia-Romagna.

Sono presenti sul territorio diversi organismi di rappresentanza degli ETS, Consulte del volontariato, Forum del Terzo Settore e comitati territoriali, con i quali i CSV hanno rapporti costanti.

Sono gestiti dal CSV gli sportelli dell'Amministratore di sostegno (ADS) a Rimini e Forlì.

La Riforma del Terzo Settore stabilisce, nell'ambito dei rapporti con gli Enti Pubblici, il coinvolgimento degli ETS in attuazione dei principi di sussidiarietà e cooperazione ed indica la co-programmazione e co-progettazione quali processi di partecipazione alla definizione della programmazione sociale di zona.

Gli Enti Pubblici chiedono sempre più alle associazioni di lavorare in partnership. Partnership e lavoro in rete sono modalità che richiedono un cambiamento culturale e metodologico e il CSV è chiamato ad affiancare le associazioni in questo percorso complesso.

La pandemia ha messo in luce la scarsa digitalizzazione delle associazioni, condizione che necessita di adeguamento per non rimanere esclusi dal confronto e per migliorare gli interventi.

Per il CSV valorizzare il volontariato e accrescere l'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale rappresentano un obiettivo di riferimento.

L'attività di animazione e affiancamento alla co-progettazione hanno l'obiettivo di supportare ed affiancare gli ETS nell'ambito del processo di co-progettazione avviato nel 2018 dalla Regione Emilia-Romagna. Sono attivi scambi con gli 8 Uffici di Piano distrettuali dalla Romagna.

Alla luce di quanto previsto all'articolo 55 del Codice del Terzo Settore (attività di co-programmazione e co-progettazione con le P.A.), la Regione Emilia-Romagna ha infatti individuato nei 4 CSV regionali i soggetti idonei per favorire lo sviluppo ed il potenziamento di reti associative tra ODV e APS, per rafforzare la loro *capacity building* e per affinare il partenariato progettuale e il rapporto con gli enti locali.

Principi di integrazione Sistema CSV

I 4 CSV dell'Emilia-Romagna, rappresentati nella confederazione CSVnet Emilia-Romagna, condivideranno un percorso strategico e operativo organizzato in un **gruppo di lavoro dei responsabili dell'animazione territoriale/progettazione sociale**, che si incontrerà con cadenza periodica per programmare azioni condivise, scambiare buone prassi e sviluppare strumenti congiunti sui seguenti ambiti di intervento:

a) Bando partnership interassociative Regione Emilia-Romagna (Artt. 72-72 CdTS): condivisione modalità e strumenti per l'accompagnamento delle reti; rapporti con la Regione; elaborazione congiunta degli strumenti di monitoraggio e valutazione (es. report intermedi e finali).

b) Fondi strutturali Regione Emilia-Romagna: orientamento e formazione congiunti sulle opportunità FSE, FESR, FRD; analisi e valutazione di possibili partenariati e progettualità; co-programmazione degli interventi e delle relazioni da attivare.

c) Approfondimenti tematici: osservatorio permanente e scambio/trasferimento di buone prassi su temi sensibili e/o già affrontati nei territori, tra cui case della comunità, PUC/Reddito di cittadinanza, benessere giovanile, tutori volontari per stranieri non accompagnati, contrasto alle povertà e reti empori solidali.

Inoltre il CSV fa parte del **Gruppo Scuola di CSVNET** dove partecipa attivamente essendo stato il primo CSV a proporre un catalogo scuole e aderisce alla piattaforma informatica di CsvNet per i progetti di educazione civica da proporre nelle scuole.

SCHEDE ATTIVITA'

TITOLO ATTIVITÀ:	Promozione_Affiancamento alla co-progettazione regionale
CLASSIFICAZIONE	Promozione, orientamento e animazione territoriale

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Risorse Extra FUN	Oneri complessivi:	24.129,01

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Breve descrizione dell'attività programmata

Il CSV svolge attività di accompagnamento alla co-progettazione nell'ambito dei bandi regionali per il finanziamento di progetti a rilevanza locale, come ha fatto nelle tre precedenti edizioni, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D. Lgs. 117/2017.

Il CSV si pone pertanto come soggetto facilitatore per la creazione di *partnership* interassociative finalizzate alla programmazione e realizzazione di progetti distrettuali, in sinergia con gli enti locali.

Il percorso di co-progettazione è stato condiviso con le ODV e le APS che hanno partecipato ai tavoli di lavoro, sfociati poi nella presentazione di veri e propri progetti alla Regione Emilia-Romagna.

Il supporto del CSV non si limita alla fase di costituzione delle reti progettuali e di elaborazione progettuale, ma continua anche durante la fase attuativa di realizzazione delle azioni e nella fase finale di valutazione dei cambiamenti generati e di rendicontazione.

Per facilitare la gestione dei progetti, il CSV ha messo a punto un kit per la modulistica con facsimili su diversi aspetti gestionali e di monitoraggio.

Breve descrizione delle modalità attuative programmate

La procedura di co-progettazione prevede diverse modalità attuative: in un primo momento verranno effettuati alcuni incontri tra il CSV e gli Uffici di Piano per condividere i bisogni prioritari individuati a livello dei singoli distretti, sui quali orientare poi le iniziative e i progetti di rilevanza locali proposti da ODV e APS. I distretti sono 8: Cesena-Valle Savio, Forlì, Rubicone, Rimini, Riccione, Cervia, Russi e Ravenna.

Sono poi previste tre azioni a supporto degli ETS locali:

Incontri informativi sul bando e lancio dei percorsi di co-progettazione

Verrà convocato in ciascuno degli 8 distretti un incontro informativo di lancio della co-progettazione, finalizzato a formare e/o valorizzare i partenariati.

In considerazione della vasta partecipazione riscontrata negli scorsi anni, delle disposizioni anti contagio tuttora opportune e della volontà di facilitare la presenza dai territori più periferici, i primi incontri informativi distrettuali potranno essere realizzati in modalità a distanza.

Agli incontri di lancio della co-progettazione, convocati congiuntamente dal CSV e dagli Uffici di Piano, saranno invitati i seguenti soggetti:

- ODV iscritte al RUNTS;

- APS iscritte al RUNTS;
- Fondazioni ONLUS;
- Assessori interessati e responsabili/coordinatori dell'Ufficio di Piano;
- altri attori sociali (istituzionali e non) per l'analisi della domanda sociale del territorio;
- eventuali soggetti di rappresentanza locale del Terzo Settore.

Ciascuno degli 8 incontri distrettuali di lancio della co-progettazione sarà organizzato nel seguente modo:

- saluto del Presidente/referente del CSV;
- illustrazione degli obiettivi generali e delle aree prioritarie di intervento individuate dal Piano Operativo da parte del co-direttore del CSV referente per quel territorio;
- introduzione al bando regionale da parte della responsabile dell'area progettazione del CSV referente per quel territorio;
- illustrazione delle problematiche prioritarie individuate a livello distrettuale da parte degli Uffici di Piano;
- domande e osservazioni da parte di ODV e APS;
- individuazione di nuove partnership e riconferma di partnership già esistenti;
- programmazione di ulteriori incontri di lavoro.

Accompagnamento alla progettazione e alla realizzazione delle attività

Accompagnamento alla progettazione

Dopo il primo incontro informativo distrettuale, il CSV proporrà agli ETS riunioni di lavoro più specifiche e mirate, che porteranno alla costituzione di veri e propri tavoli di co-progettazione. Gli incontri di progettazione potranno svolgersi in presenza o a distanza. In questa fase progettuale, il CSV avrà il ruolo di facilitazione nella trasformazione del bisogno individuato ad obiettivo di progetto e nella condivisione delle azioni da programmare per la presentazione della proposta progettuale, secondo modalità coerenti e attente a creare reti e *partnership* solide.

Accompagnamento alla realizzazione delle attività

Una volta approvato, il progetto verrà realizzato dalla partnership con il supporto e l'accompagnamento del CSV, che interverrà in caso di difficoltà/criticità, mettendo a disposizione la propria ampia e consolidata offerta di servizi "storici" per sostenere e qualificare le diverse attività del Terzo Settore. Il CSV si impegna a fare da tramite con la Regione per le problematiche più complesse e a favorire la massima condivisione possibile nella definizione dei progetti dei vari distretti. L'accompagnamento sarà diversificato a seconda delle diverse reti progettuali che si proporranno alla progettazione e della loro capacità progettuale.

I percorsi progettuali saranno seguiti dal CSV attraverso uno o più persone con un'esperienza pluriennale nell'ambito della progettazione sociale.

Monitoraggio e accompagnamento alla rendicontazione finale

Il CSV svolgerà un'azione costante di monitoraggio, utilizzando gli strumenti predisposti per le precedenti co-progettazioni e già proposti ad ODV e APS.

Verranno convocati alcuni incontri periodici per verificare l'avanzamento del progetto; in caso di criticità, il CSV imposterà un percorso di affiancamento specifico, anche in collaborazione con gli Uffici di Piano.

I risultati delle azioni di monitoraggio verranno condivisi con la Regione Emilia-Romagna e con gli Uffici di Piano. Verrà posta particolare attenzione nella fase di start-up, soprattutto a favore di nuove partnership.

OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Valorizzare e rafforzare il ruolo del volontariato

- Rafforzare la capacità del Terzo Settore di lavorare in rete e di sviluppare partenariati
- Facilitare sinergie e collaborazioni tra Terzo Settore ed altri attori sociali del territorio (pubblici e privati), per rispondere ai bisogni della comunità
- Favorire il confronto con le istituzioni sulle scelte che riguardano il Terzo Settore

- Dare visibilità al Terzo Settore e favorire il suo radicamento nelle comunità territoriali
- Promuovere e far conoscere l'impegno degli ETS per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile all'interno dell'Agenda 2030

Rinforzare le competenze organizzative/gestionali degli ETS alla luce del nuovo scenario

- Rinforzare le conoscenze e competenze organizzative, tecniche e gestionali degli ETS, per potenziare la loro autonomia e migliorare i loro servizi
- Favorire la diffusione di una cultura organizzativa più attenta agli aspetti della trasparenza, della rendicontazione, della sicurezza e della sostenibilità
- Ridurre la frammentazione degli ETS con particolare riguardo alle ODV

Aumentare la rappresentatività e la visibilità del CSV, con particolare riguardo alle zone più decentrate e migliorare l'accesso ai servizi e l'efficacia nella raccolta e gestione dei dati utili alle attività attraverso strumenti digitali

DESTINATARI

Ets soci :	201
Ets non soci :	51
Volontari :	2000
Altre organizzazioni non profit :	139
Enti pubblici :	75

Sulla base delle precedenti edizioni, si stima di raggiungere:

- ODV: 130
- APS: 122
- Volontari: 2.000
- Altri soggetti privati: 139
- Enti pubblici: 75
- Destinatari indiretti (destinatari diretti dei progetti): 19.500

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

Inizio attività: gennaio 2023

Fine attività: dicembre 2023

Fase di attuazione 1 (incontri informativi sul bando e lancio dei percorsi di co-progettazione): gennaio 2023

Fase di attuazione 2 (accompagnamento alla progettazione e alla realizzazione delle attività): da gennaio a dicembre 2023

Fase di attuazione 3 (monitoraggio e accompagnamento alla rendicontazione finale): da aprile a dicembre 2023

Si segnala che i progetti distrettuali avranno un arco di vita più lungo

ENTI PARTNER E RUOLO

Regione Emilia-Romagna (soggetto attivatore)

Uffici di Piano degli 8 distretti

Altri attori sociali (istituzionali e non) per l'analisi della domanda sociale del territorio

Eventuali soggetti di rappresentanza locale del Terzo Settore

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente

7

2 referenti dell'animazione territoriale

1 co-direttore

2 responsabili di sede

2 referenti dell'area informazione per la comunicazione delle attività progettuali

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Verranno effettuati incontri periodici per valutare l'andamento delle attività. Le riflessioni che emergeranno saranno portate all'attenzione del co-direttore e, in caso di necessità, del Consiglio Direttivo.

Il CSV svolgerà un'azione di monitoraggio costante, utilizzando gli strumenti predisposti per le precedenti co-progettazioni e già proposti ad ODV e APS.

Per facilitare la gestione dei progetti, il CSV ha messo a punto un kit per la modulistica con facsimili su diversi aspetti gestionali e di monitoraggio.

Per i report periodici di monitoraggio verrà utilizzata la modulistica concordata con la Regione Emilia-Romagna

RISULTATI ATTESI

numero di incontri di lavoro delle reti convocati/condotti dal CSV :

120

numero di progetti presentati :

26

numero di reti territoriali sostenute :

26

numero di ETS coinvolti nella co-progettazione :

250

numero di nuovi ETS coinvolti nella co-progettazione per la prima volta :

30

numero di ETS che concludono i progetti :

26

numero e tipologie di destinatari diretti coinvolti :

19500

numero e tipologia altri soggetti territoriali pubblici e privati coinvolti :

214

Report gradimento degli ETS rispetto al supporto ricevuto dal CSV :	1
Report delle competenze nella gestione di un progetto da parte degli ETS :	1
Report capacità di lavorare in rete tra ETS :	1
Report UNIMORE :	1
RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE: incontri di lavoro delle reti	120
n. ETS COINVOLTI	250
n. VOLONTARI COINVOLTI	2000
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	1/2 report di monitoraggio
Altro: Enti Pubblici	75
Altro: enti privati coinvolti nei progetti	139
Altro: destinatari diretti dei progetti	19.500

TITOLO ATTIVITÀ:	Promozione_Animazione territoriale, reti territoriali e sportelli amministratore di sostegno
CLASSIFICAZIONE	Promozione, orientamento e animazione territoriale

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Risorse miste	Oneri complessivi:	59.368,43

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Gli ETS interessati ai servizi dell'animazione territoriale incontrano le referenti d'area, alle quali espongono le loro idee ed i loro bisogni. Le referenti d'area, dopo aver raccolto le istanze degli ETS incontrati, facilitano la loro partecipazione ad eventuali tavoli tematici già costituiti oppure, qualora ciò non sia possibile, favoriscono la nascita di nuove reti e forum.

Il CSV promuove, coordina e conduce tavoli di co-progettazione aperti a tutte le associazioni interessate a lavorare in rete.

Una volta che le reti si sono costituite, il CSV le accompagna fino alla fase finale di valutazione dell'impatto sociale delle attività implementate e alla capacità futura di interconnettersi con esperienze progettuali di vasta portata.

Allo stesso tempo, l'area animazione territoriale si impegna nello studio sistematico della progettazione sociale del territorio, nella partecipazione ai tavoli tecnici dei distretti socio-sanitari (Piani di Zona e missione 5 del PNRR) e nella ricerca di documenti, normative, buone prassi, informazioni ed opportunità utili agli ETS per realizzare i loro progetti.

In questa complessa attività si possono evidenziare due tipologie di macro azioni di supporto:

- l'individuazione e segnalazione di bandi ad hoc ed opportunità di finanziamento;
- il coordinamento di tavoli di progettazione tra ODV e APS e di iniziative di co-progettazione con Enti Pubblici.

Partenariati

Promozione della partecipazione degli ETS a partenariati e reti progettuali locali, regionali, nazionali. Valutazione, attraverso gli organi decisionali, della partecipazione diretta del CSV a partenariati, reti e protocolli su richiesta degli ETS

Tavoli di lavoro e reti di associazioni

Promozione, partecipazione e coordinamento di tavoli di lavoro, permanenti o temporanei, sui territori distrettuali, comunali o provinciali, sui settori di interesse generale, come disabilità, pari opportunità e antiviolenza, tutela minori, ambiente.

Empori solidali

- Partecipazione e supporto ai lavori delle reti degli empori solidali territoriali e della rete regionale degli empori dell'Emilia-Romagna
- Supporto alla progettazione e realizzazione di eventi di sensibilizzazione.

Sportelli amministrazione di sostegno

Le attività sono programmate in continuità con gli anni precedenti, al fine di consolidare le azioni già realizzate, di implementare l'attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio e di facilitare una costante azione di rete tra gli attori coinvolti. Gli sportelli si rivolgono ai cittadini, agli amministratori di sostegno, ai beneficiari stessi, agli avvocati,

ai servizi socio-assistenziali e a tutti coloro che desiderano avere informazioni sulla normativa e sulle procedure stabilite dalla legge in tema di amministrazione di sostegno. Offrono consulenza e un supporto burocratico, orientano sulle prassi di Cancelleria e sugli uffici e servizi territoriali per il completamento delle pratiche, supportano gli utenti nella prenotazione degli appuntamenti per accedere agli uffici giudiziari. Rimane costante inoltre la collaborazione con la Cancelleria di Volontaria Giurisdizione per sopperire anche alle esigenze di urgenza sanitarie degli utenti. Il CSV ha attivato, inoltre, una email specifica per richiedere informazioni, modulistica e appuntamenti.

Obiettivi strategici

Valorizzare e rafforzare il ruolo del volontariato

- Rafforzare la capacità del Terzo Settore di lavorare in rete e di sviluppare partenariati
- Facilitare sinergie e collaborazioni tra Terzo Settore ed altri attori sociali del territorio (pubblici e privati), per rispondere ai bisogni della comunità
- Favorire il confronto con le istituzioni sulle scelte che riguardano il Terzo Settore
- Dare visibilità al Terzo Settore e favorire il suo radicamento nelle comunità territoriali
- Promuovere e far conoscere l'impegno degli ETS per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile all'interno dell'Agenda 2030

Aumentare l'accesso alle risorse (non solo economiche) da parte del volontariato

- Informare gli ETS sulle varie opportunità di finanziamento/autofinanziamento, aumentandone l'accesso
- Ampliare le opportunità di accesso agli spazi e locali da parte degli ETS
- Favorire l'accesso alle risorse digitali e alla strumentazione tecnico-logistica e informatica

Aumentare la rappresentatività e la visibilità del CSV, con particolare riguardo alle zone più decentrate e migliorare l'accesso ai servizi e l'efficacia nella raccolta e gestione dei dati utili alle attività attraverso strumenti digitali

- Ampliare la conoscenza del CSV e i soci che usufruiscono dei suoi servizi
- Aumentare il senso di appartenenza degli ETS associati
- Rendere i servizi del CSV più accessibili
- Aumentare la conoscenza del CSV da parte delle istituzioni

DESTINATARI

Ets soci :	36
Ets non soci :	60
Volontari :	105
Ets non soci - di cui Sez. Altro Ets :	10
Enti pubblici :	31
Cittadini/aspiranti volontari :	1500

Volontari: 90

ETS: 50

Altri ETS: 10

Enti Pubblici (incluse Scuole, ASL, CCM, Cufo): 30

Per amministrazione di sostegno

Cittadini: 241

Amministratori di sostegno: 400

Assistenti sociali: 10

Cittadinanza diffusa: 1.500

ODV: 6

Volontari: 15

Tribunale di Rimini

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

Inizio attività: gennaio 2023

Fasi di attuazione: i servizi si svilupperanno per l'intero anno 2023

Fine attività: dicembre 2023

ENTI PARTNER E RUOLO

Rete regionale degli empori solidali Emilia-Romagna
Piano Strategico di Rimini
Enti Locali dei territori di competenza del CSV
ASL della Romagna
Scuole
Per l'Amministratore di sostegno:
Tribunale di Rimini.
Distretti socio sanitari di Rimini e Riccione
6 ODV: Partner rete progettuale attraverso un protocollo di intesa
Piani di Zona di Rimini e di Riccione: co-finanziatori
Rete territoriale per la tutela di minori:
Garante per l'infanzia e l'adolescenza Emilia-Romagna

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente	5
Volontari	15
1 co-direttore	
3 referenti area animazione territoriale	
1 referente amministratore di sostegno	
15 volontari formati per Sportello Amministratore di sostegno	

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Con il piano di monitoraggio e indicatori:

- di esito: **l'efficacia realizzativa** (numero di erogazioni del CSV, numero di reti territoriali, numero ore di sportello ADS)
- di processo: il **lavoro di rete** (numero e tipologia altri soggetti coinvolti, numero e tipologia beneficiari del territorio)
- di impatto: **l'efficienza** nel lavoro misurando l'utilità del lavoro del servizio per gli ETS e la capacità di fornire supporti qualificati, infine la **sostenibilità** rapporto qualità/costo, e la capacità di integrare risorse finanziarie extra FUN

Per gli Sportelli ADS:

- **risultato** n. accessi, tipologia e n. utenti, tipologia e n. erogazioni, n. ore di volontariato, andamento mensile.
- **processo** rete progettuale e connessioni operative con i partner.
- **impatto**, risparmio economico per i cittadini e riduzione dei tempi di attesa presso gli uffici giudiziari.

RISULTATI ATTESI

N. Ets :	90
-----------------	----

N. Reti territoriali :	18
Beneficiari indiretti Destinatari delle azioni progettuali, persone fragili assistite (Empori, ADS, ..) :	300 0
Soggetti pubblici e privati coinvolti nelle reti :	45
Numero di accessi agli sportelli ADS :	450
Numero di ore di informazione/consulenza erogare :	620
Numero di singoli utenti degli sportelli ADS :	400
N. volontari operatori di Sportello ADS :	15
N. consulenze suddiviso per Tipologie di istanze :	400
Pubblicazioni con la modulistica per ADS :	1500
N. Erogazioni del Csv :	220
Report UNIMORE :	1

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	500
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	60 incontri di Rete 400 consulenze ADS
n. ETS COINVOLTI	90
n. VOLONTARI COINVOLTI	110
n. prodotti / output conseguenti all'attività (pubblicazione "Modulistica utile in Tribunale - ADS")	1500
Altro: n. Amministratori di sostegno	400
n. enti pubblici	30

TITOLO ATTIVITÀ:	Promozione_iniziative ed eventi di sensibilizzazione
CLASSIFICAZIONE	Promozione, orientamento e animazione territoriale

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Assegnazione Annuale	Oneri complessivi:	57.572,31

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Breve descrizione dell'attività programmata

Il CSV, operando da anni a stretto contatto con gli ETS del territorio ed avendo instaurato un rapporto quotidiano di accoglienza ed ascolto dei volontari, ha raccolto la necessità trasversale e generalizzata da parte delle associazioni di promuoversi all'esterno e farsi conoscere al di fuori dalla propria realtà. Troppo spesso, infatti, gli ETS tendono a focalizzarsi sulle proprie attività ed a mantenere le collaborazioni consolidate, senza guardarsi attorno e cercare di ampliarle.

Considerando i continui cambiamenti sociali e quelli dovuti al Covid19, gli ETS stanno manifestando il bisogno di aprirsi, di ritornare "fra la gente", di coinvolgere persone nuove nelle proprie attività, di mettersi alla prova sperimentando nuove modalità di erogazione dei servizi, anche tramite l'uso della tecnologia, che la pandemia ha reso il fulcro della vita associativa. Questa particolare situazione legata al momento storico che il volontariato sta vivendo ha senza dubbio velocizzato il processo di digitalizzazione delle associazioni e le ha portate a comprendere che - oltre all'erogazione dei servizi - la tecnologia può dare nuove opportunità di promuoversi.

Un altro dato da sottolineare è che il bisogno di supporto è differenziato a seconda delle dimensioni degli ETS: l'associazione più ampia e strutturata necessita prevalentemente di un accompagnamento organizzativo e burocratico per la creazione di un evento o iniziativa, mentre l'associazione più piccola e meno consolidata avverte l'esigenza di inserire le proprie iniziative in eventi già esistenti, dal momento che non avrebbe le forze di organizzarne uno proprio.

Infine, gli ETS hanno bisogno di ricominciare a vedersi e ritrovarsi per programmare insieme iniziative di promozione, nonché di conoscere nuovi ETS.

Le attività programmate intendono:

- accrescere la visibilità degli ETS, che grazie al supporto del CSV possono entrare in contatto con nuovi soggetti;
- coinvolgere la cittadinanza negli eventi, nelle iniziative e nei progetti delle associazioni;
- diffondere la cultura del volontariato;
- accreditare il volontariato nel territorio;
- facilitare le relazioni fra le varie realtà del Terzo Settore;
- incrementare le fonti di entrata degli ETS, soprattutto di quelli meno organizzati.

Breve descrizione delle modalità attuative programmate

Il CSV ha programmato le seguenti modalità attuative:

Selezione video "Ognuno a suo modo"

Dopo le precedenti esperienze positive, il CSV intende ripromuovere la selezione video, definendo una nuova tematica rilevante per il 2023: l'iniziativa, tramite il sistema dei like, si è infatti dimostrata un ottimo strumento di promozione. Gli ETS sono stimolati a promuovere il proprio video tra la rete di amici, creando un sistema virtuoso che dà visibilità a tutte le organizzazioni partecipanti. Per gli ETS è anche un'occasione di sperimentarsi nell'uso dei social network, comprendendone meglio le logiche e scoprendone le opportunità per promuoversi. Inoltre, rappresenta una possibilità per coinvolgere i volontari più giovani, certamente più avvezzi all'uso del cellulare, sia per realizzare il video sia per la promozione sui social. Si sfrutterà la Giornata Internazionale del Volontariato, celebrata il 5 dicembre di ogni anno, per organizzare il momento conclusivo nel quale verranno valorizzati gli ETS partecipanti. Inoltre, anche nel 2023, si coinvolgeranno alcuni cinema locali affinché possano proiettare i video che avranno vinto la selezione. Tutti i partecipanti avranno comunque la giusta visibilità in occasione dell'Amarcort Film Festival (festival internazionale di cortometraggi), allo scopo di dare ulteriore diffusione della cultura del volontariato.

Eventi di promozione del volontariato

Tra i bisogni rilevati è emersa l'esigenza degli ETS di proporre nuovamente eventi in presenza: per questo il CSV intende programmare momenti conviviali e/o feste del volontariato e/o villaggi solidali, che rappresentano un'occasione per le associazioni di presentarsi alla cittadinanza e di raccontare il loro operato (progetti, attività e iniziative).

Nel periodo natalizio si realizzano una serie di iniziative su tutti i territori: il CSV supporterà gli ETS affinché gli eventi possano essere organizzati al meglio e le associazioni possano promuoversi.

Iniziative di sensibilizzazione

Il CSV promuoverà incontri in collaborazione con gli ETS per favorire la ricerca di nuovi volontari, la conoscenza tra le associazioni e sensibilizzare la cittadinanza. A tal fine, il CSV collaborerà ad iniziative ed eventi organizzati da altri ETS.

Lotteria della solidarietà

La Lotteria della solidarietà è uno strumento già consolidato nel territorio che coinvolge una numerosa rete di ETS. Il CSV collabora per gli aspetti organizzativi, mentre gli ETS si impegnano a vendere i biglietti: parte dell'introito va infatti a sostenere le loro attività istituzionali. Questa modalità di autofinanziamento è di grande rilevanza per le associazioni più piccole che faticano a trovare fondi. Contestualmente, entrano in contatto con i cittadini, raggiungendo l'obiettivo secondario ma non meno importante di farsi conoscere e sensibilizzare al volontariato.

Convegni

Si realizzeranno o si collaborerà a convegni con lo scopo di far conoscere la cultura del dono e del volontariato alla cittadinanza.

Tutte le iniziative sopra descritte, oltre a supportare l'attività delle associazioni, sono un importante veicolo per la cultura del volontariato e del dono.

Obiettivi strategici:

Valorizzare e rafforzare il ruolo del volontariato

- Dare visibilità al Terzo Settore e favorire il suo radicamento nelle comunità territoriali

Promuovere in cittadini, ETS ed istituzioni una nuova e più diffusa cultura del volontariato, che guardi, soprattutto nelle giovani generazioni, alle spinte per motivare alla cittadinanza attiva e al volontariato organizzato

- Coinvolgere la cittadinanza negli eventi
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi, interessati a partecipare alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità di riferimento

Promuovere la cultura del volontariato tra i giovani e la loro partecipazione attiva

- Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva di giovani e studenti

Aumentare l'accesso alle risorse (non solo economiche) da parte del volontariato

- Informare gli ETS sulle varie opportunità di finanziamento/autofinanziamento, aumentandone l'accesso
- Aumentare i volontari negli ETS, con particolare riguardo al volontariato giovanile

Aumentare la rappresentatività e la visibilità del CSV, con particolare riguardo alle zone più decentrate e migliorare l'accesso ai servizi e l'efficacia nella raccolta e gestione dei dati utili alle attività attraverso strumenti digitali

DESTINATARI	
Ets soci :	180
Ets non soci :	100
Altre organizzazioni non profit :	3
Cittadini/aspiranti volontari :	17000
Volontari :	300
<p>ETS</p> <p>20 (selezione video)</p> <p>260 (eventi di promozione e iniziative di sensibilizzazione)</p> <p>90 (Convegni)</p> <p>45 (Lotteria)</p> <p>Cittadinanza</p> <p>3.500 (selezione video n. cittadini che lo visualizzano)</p> <p>2.000 (eventi di promozione e iniziative di sensibilizzazione)</p> <p>15.000 (Lotteria)</p> <p>Altri Ets 3 (Lotteria)</p> <p>Volontari</p> <p>240 (eventi di promozione e iniziative di sensibilizzazione)</p> <p>45 (lotteria)</p>	

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

Inizio attività: gennaio 2023

Selezione Video: da maggio a dicembre 2023. Si partirà con un corso di formazione per rendere le associazioni più competenti nel fare video. Uscirà il bando di selezione (settembre), a cui seguiranno la consegna dei video prodotti (entro novembre) e le votazioni. Infine si avrà la proiezione al Festival, la proiezione nei cinema e l'evento di proclamazione dei vincitori (dicembre).

Eventi di promozione del volontariato: tutto l'anno, in quanto la realizzazione avverrà in primavera/autunno e quindi tutto l'aspetto organizzativo si realizzerà preventivamente.

Iniziative di sensibilizzazione e convegni: durante l'anno a seconda delle proposte di collaborazione degli ETS e dei temi trattati.

Lotteria della solidarietà: tutto l'anno. A gennaio avverrà l'estrazione dell'anno precedente. Nei mesi successivi: ricerca degli sponsor con conseguente elenco dei premi e dei patrocinii da parte della P.A.; vendita biglietti fino a dicembre.

Fine attività: dicembre 2023

ENTI PARTNER E RUOLO

Gli eventi di promozione della cultura del volontariato sono realizzati in partenariato con Enti del Terzo Settore e le istituzioni del territorio.

I cinema locali e l'Amarcort Film Festival saranno partner per la divulgazione video delle associazioni partecipanti alla selezione "Ognuno a suo modo"

Amici di Don Dario e Consorzio di Solidarietà Sociale in qualità di co-organizzatori della Lotteria della Solidarietà.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente	9
Consulenti esterni	4
2 referenti promozione	
2 responsabili di sede (per gli eventi di promozione del volontariato)	
3 referenti comunicazione (uno per area territoriale)	
1 grafico	
1 co-direttore	
Consulenti per iniziative	

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Saranno previsti degli incontri periodici per valutare l'andamento delle attività. Le riflessioni che emergeranno saranno portate all'attenzione del co-direttore e, in caso di necessità, del Consiglio Direttivo.

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal software Gestionale CSV, permette di registrare la singola erogazione, dove collegare i soggetti partner e inserire eventuali altre informazioni utili.

Infine si prevede un questionario di valutazione per le associazioni partecipanti.

RISULTATI ATTESI

Numero di cittadini che partecipano agli eventi :	17000
Numero di biglietti della lotteria distribuiti :	25000
Numero di progetti finanziati con la distribuzione dei biglietti della lotteria :	3
Numero ETS che partecipano agli eventi :	280
N. volontari che partecipano agli eventi :	300
N. Eventi :	10
Report UNIMORE :	1
instagram e fb :	3500
ETS COINVOLTI N. 280	

VOLONTARI COINVOLTI N. 300

CITTADINI N. 17.000

ALTRI ETS N. 3

TITOLO ATTIVITÀ:	Promozione_orientamento al volontariato e PUC
CLASSIFICAZIONE	Promozione, orientamento e animazione territoriale

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Risorse miste	Oneri complessivi:	20.237,30

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Si tratta di attività di orientamento che hanno l'obiettivo di supportare le associazioni nel coinvolgere e inserire nuovi volontari al loro interno. Il CSV raccoglie sia le richieste delle associazioni che sono alla ricerca di persone che hanno voglia di impegnarsi nel sociale e sia la disponibilità di aspiranti volontari.

Orientamento al volontariato:

Questo fondamentale servizio del CSV viene attuato mediante le seguenti attività:

- Sportello di orientamento al volontariato
- Modulo online di orientamento al volontariato
- Modulo online di ricerca volontari
- Sezione di orientamento al volontariato nel sito del CSV
- Notizie ad hoc sulla newsletter rivolta anche ad aspiranti volontari
- Rubrica all'interno della trasmissione "Come se fosse facile"
- Informazioni su messe alla prova, pene sostitutive, lavori utili alla collettività

Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di volontariato sono stati realizzati strumenti ad hoc per la modalità online, fermo restando che si realizzano anche colloqui di orientamento in presenza da parte degli operatori del CSV.

Con queste attività:

- le associazioni possono segnalare agevolmente e in modo standardizzato il proprio bisogno di volontari;
- l'aspirante volontario può manifestare il proprio interesse a fare volontariato in una delle province coinvolte;
- associazioni e aspiranti volontari possano incontrarsi, anche virtualmente, per una prima conoscenza.

Sportello di orientamento al volontariato

Gli aspiranti volontari e gli ETS in cerca di volontari possono rivolgersi allo sportello, in presenza o attraverso contatto/consulenza telefonica o su piattaforma virtuale (es: Meet...). I primi ricevono informazioni sugli ETS attivi nel territorio e più vicini ai loro interessi ma anche sulle iniziative proposte di coinvolgimento della cittadinanza e sui contatti dei volontari resi pubblici. I secondi possono segnalare la loro necessità di volontari per essere accompagnati in una pianificazione di un'azione comunicativa.

Modulo online di orientamento al volontariato

Attraverso il gestionale MYCSV l'aspirante volontario può inviare la sua richiesta. Riceverà una mail con l'indicazione delle associazioni in cerca di volontari e per consultare le banche dati associative e la bacheca annunci di ricerca volontari pubblicata sul sito di VolontaRomagna.

Modulo online di ricerca volontari

Su MYCSV l'ETS può segnalare alla redazione una notizia da inserire all'interno della bacheca sul sito del CSV nella sezione "AAA...Cercasi volontari". Quando possibile VolontaRomagna raccoglie testimonianze di volontariato

pubblicate all'interno della rubrica #unlunedidavolontari per raccontare agli aspiranti volontari come concretizzare il proprio impegno all'interno dell'ETS.

Sezione di orientamento al volontariato nel sito del CSV

In queste sezione "Cercasi volontari" trovano spazio le notizie delle associazioni in cerca di volontari nel territorio.

Notizie ad hoc sulla newsletter rivolta anche ad aspiranti volontari

La newsletter "Volontanews: cosa succede in città" consente di veicolare informazioni su attività in cui il volontariato cerca di coinvolgere la cittadinanza, non si tratta quindi solo di informare su come fare volontariato ma anche come per attivarsi attraverso la partecipazione ad eventi, corsi, incontri.

Rubrica all'interno della trasmissione "Come se fosse facile"

Attraverso la collaborazione con Icaro TV, settimanalmente, il CSV gestisce una rubrica solidale all'interno della quale si lanciano le notizie degli ETS in cerca di volontari.

Informazioni su messe alla prova, pene sostitutive, lavori utili alla collettività

Il CSV negli anni è diventato un punto di riferimento per privati cittadini e professionisti per ricevere informazioni sugli elenchi degli ETS accreditati.

Progetti Utili alla Collettività (PUC)

Il progetto si inserisce in un percorso di collaborazione già avviato nel 2020 tra l'Ufficio di Piano Distretto Nord Rimini e l'Associazione VolontaRomagna con lo scopo di dare attuazione ai PUC – Progetti di Utilità Collettiva previsti dalla normativa per i beneficiari di Reddito di cittadinanza.

Vengono attivati percorsi di accompagnamento dei beneficiari verso esperienze di impegno sociale a favore della propria comunità e del proprio territorio da svolgersi presso soggetti del Terzo Settore locale. Per le associazioni si tratta di un'occasione per coinvolgere nuovi volontari e al contempo portare avanti un'azione di inclusione sociale.

Il CSV svolgerà una costante attività di informazione e coinvolgimento degli Enti del terzo settore locali per la raccolta delle adesioni, fornirà un supporto nella compilazione delle schede progettuali, garantirà agli operatori dei Servizi sociali una costante attività di orientamento, si occuperà del matching tra beneficiari e associazioni fornendo un aiuto per l'inserimento della nuova risorsa all'interno dell'associazione. Il CSV si occuperà inoltre di formare i beneficiari in materia di salute e sicurezza, di fornire loro la necessaria copertura assicurativa RCT e di dotare i beneficiari di materiale e abbigliamento DPI.

Obiettivi strategici:

Valorizzare e rafforzare il ruolo del volontariato

- Facilitare sinergie e collaborazioni tra Terzo Settore ed altri attori sociali del territorio (pubblici e privati) per rispondere ai bisogni della comunità
- Favorire il confronto con le istituzioni sulle scelte che riguardano il Terzo Settore
- Dare visibilità al Terzo Settore e favorire il suo radicamento nelle comunità territoriali
- Promuovere e far conoscere l'impegno degli ETS per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile all'interno dell'Agenda 2030

Aumentare la rappresentatività e la visibilità del CSV, con particolare riguardo alle zone più decentrate e migliorare l'accesso ai servizi e l'efficacia nella raccolta e gestione dei dati utili alle attività attraverso strumenti digitali

Obiettivi specifici:

- facilitare l'incontro tra domanda e offerta di ore di volontariato;
- promuovere il reclutamento nuovi volontari per le associazioni che ne fanno esplicita richiesta;
- supportare nella realizzazione di campagne di ricerca volontari;
- orientare gli aspiranti volontari.

DESTINATARI

Ets soci :	110
Ets non soci :	90

Ets non soci - di cui Sez. Altro Ets :	5
Enti pubblici :	13
Cittadini/aspiranti volontari :	180
<u>Orientamento al volontariato</u>	
Accessi: 210	
ETS in cerca di volontari o contattati in seguito ad orientamento: 160	
Aspiranti volontari: 110	
<u>PUC</u>	
Accessi: 80	
ETS 40 per adesione/rinnovo progetto PUC	
Beneficiari di reddito di cittadinanza 70	
Enti pubblici: 13	

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

Le attività si svolgono durante tutto l'anno.

ENTI PARTNER E RUOLO

ICARO TV per la rubrica all'interno della trasmissione "Come se fosse facile"

Ufficio di Piano Distretto Nord Rimini: co-finanziamento

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente

7

Altri collaboratori

1

1 co-direttore

1 referente promozione per ciascun territorio

1 referente comunicazione per area territoriale

1 grafico

1 referente progetto

1 docente corso sulla Salute e sicurezza per i beneficiari di reddito di cittadinanza

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Saranno previsti degli incontri periodici per valutare l'andamento delle attività. Le riflessioni che emergeranno saranno portate all'attenzione del co-direttore e, in caso di necessità, del Consiglio Direttivo.

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal software Gestionale MyCSV, permette di registrare la singola erogazione, dove collegare i soggetti partner e inserire eventuali altre informazioni utili.

Orientamento al volontariato

Per quanto riguarda i colloqui di orientamento (sia in presenza, sia in modalità online) si prevede la raccolta di feedback da parte di ETS e aspiranti volontari.

Rilevazione a fine anno del gradimento generale del servizio attraverso apposito questionario.

PUC

Costante il confronto con le associazioni ospitanti per il monitoraggio e la verifica sull'andamento dell'inserimento. Durante l'anno verrà organizzato un incontro di valutazione e monitoraggio sull'andamento e sulla chiusura degli inserimenti con le associazioni per una valutazione qualitativa e quantitativa del progetto e dei percorsi attivati. Verrà redatto un report finale a conclusione del progetto.

RISULTATI ATTESI

Ets che richiedono il servizio :

160

Post prodotti :

140

Per orientamento :

110

Per orientamento :

80

PUC :

40

PUC :

50

PUC :

70

PUC :	40
PUC :	40
N. Consul. ETS per PUC :	40
Report UNIMORE :	1
Ets coinvolti nel PUC :	40

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	290
n. ETS COINVOLTI	200
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	180
n. Enti Pubblici	13
n. prodotti / output conseguenti all'attività (Post su social/articoli e pagine)	140

TITOLO ATTIVITÀ:	Promozione_Promozione del volontariato giovanile
CLASSIFICAZIONE	Promozione, orientamento e animazione territoriale

INQUADRAMENTO GENERALE			
Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Assegnazione Annuale	Oneri complessivi:	47.729,96

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Gli Enti del Terzo Settore hanno rilevato la necessità di promuovere la cultura della solidarietà e del dono in particolare tra i giovani.

Molte associazioni lamentano l'assenza di volontari attivi al proprio interno e manifestano il bisogno di inserire nuove persone per ampliare la propria base associativa e per realizzare i propri progetti: per la verità, non si tratta di una necessità nuova, ma di un problema che negli anni si è cronicizzato e che ora richiede un'attenzione privilegiata. Questo bisogno nasce da una pluralità di fenomeni:

- la mancanza di ricambio generazionale;
- la difficoltà delle associazioni di inserire nuovi volontari, anche a causa della pandemia e dei mutamenti economico sociali.

Il tema della valorizzazione delle esperienze giovanili nel volontariato rappresenta senza dubbio una priorità per le organizzazioni romagnole. La proficua collaborazione attivata negli anni con le scuole di ogni ordine e grado, condivisa con gli Uffici Scolastici Territoriali di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena, ha permesso di mettere a punto proposte di alto valore formativo con metodologie partecipative che coinvolgono volontari, insegnanti, alunni e genitori.

Inoltre, si vuole rispondere a un bisogno di formazione dei ragazzi attraverso un'esperienza di crescita personale e professionale, mettendo al centro i valori della cittadinanza attiva e del volontariato.

Le azioni di promozione del volontariato e della cultura della solidarietà nelle scuole possono inoltre agganciarsi in maniera molto efficace e positiva all'insegnamento scolastico dell'educazione civica, introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Breve descrizione delle modalità attuative programmate

Catalogo di promozione del volontariato nelle scuole

Il CSV VolontaRomagna coordina le varie iniziative proposte dagli Enti del Terzo Settore nelle scuole, proponendo un catalogo di percorsi a inizio anno scolastico, al fine di facilitare gli insegnanti nella scelta delle attività e al contempo rendere più semplice la richiesta di attivazione di un progetto nell'istituto scolastico da parte delle associazioni. All'interno del catalogo, le proposte sono raccolte in base a diverse aree educative:

- educazione alla cittadinanza attiva;
- educazione alla legalità;
- educazione alla salute;
- educazione alla solidarietà;
- educazione ambientale.

Si tratta di aree strettamente connesse con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

La stesura di questo catalogo interesserà le associazioni dei tre territori suddividendo le iniziative in tre sezioni territoriali. Nella stesura del catalogo sono state attivate diverse collaborazioni con altri enti del territorio e con le Pubbliche Amministrazioni che già si occupavano di raccogliere delle proposte formative, affinché questi strumenti diversi si integrino. Il catalogo sarà validato dall'Ufficio Scolastico territoriale, prima dell'invio nelle scuole e sarà disponibile sia in versione online, sia come opuscolo cartaceo. Per le scuole sarà strumento di programmazione, mentre per le associazioni rappresenterà un utile strumento di promozione.

Coinvolgimento delle scuole per creazione del logo di VolontariRomagna

Il CSV sente la necessità di creare un logo che abbia lo scopo di rappresentare tutta la Romagna e, per farlo, coinvolgerà le scuole ad indirizzo artistico e grafico. Verrà creata una commissione di valutazione composta da membri del Consiglio Direttivo, da dipendenti e da consulenti esperti, che avrà il compito di stilare le linee a cui le scuole dovranno attenersi affinché possa essere fornito un prodotto in linea. In questo modo ci sarà un coinvolgimento delle scuole e dei ragazzi che, conoscendo meglio il CSV, potranno capire i servizi che offre alle associazioni, essere incuriositi e coinvolti ed entrare in contatto con le associazioni.

Alternanza scuola/lavoro

Il CSV si farà promotore di tirocini ed esperienze di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, per sensibilizzare i giovani alla cultura della solidarietà e, contemporaneamente, per attivare all'interno degli Enti del Terzo Settore percorsi strutturati di accoglienza di nuovi volontari. L'intento è migliorare il contatto tra associazioni e giovani facilitando il coinvolgimento di questi nelle attività associative e favorendo la diffusione della cultura del volontariato.

Open day del volontariato

In occasione della Giornata Internazionale del Volontariato (il 5 dicembre di ogni anno) il CSV organizza un open day nelle tre province della Romagna, durante il quale i volontari coinvolgeranno gli studenti in alcune attività esperienziali, per far loro meglio comprendere il tipo di azione che svolgono nel territorio. Il viaggio nel mondo del volontariato per gli studenti inizia con la consegna del "passaporto del volontario", poi - in base ai propri interessi - potranno sviluppare percorsi personalizzati incontrando più associazioni in sequenza, suddivisi in piccoli gruppi.

Iniziative di sensibilizzazione rivolte ai giovani

In questi anni il CSV è stato coinvolto in diversi tavoli di lavoro specifici su questa tematica, composti da enti pubblici ed ETS, durante i quali sono emersi bisogni ai quali sarà data risposta tramite l'attivazione di laboratori, la creazione di materiali, ecc.

Saranno inoltre realizzati percorsi per incentivare il protagonismo giovanile e la cittadinanza attiva, come la donazione di computer rigenerati dagli studenti alle associazioni del territorio nell'ambito dell'iniziativa "We Make", la proposta di esperienze in associazione e il conseguimento di crediti formativi del progetto "Volontariato I Care".

Patti educativi di comunità

Strumenti operativi introdotti recentemente dal MIUR per dare alle comunità la possibilità di un nuovo protagonismo per rafforzare non solo l'alleanza scuola famiglia, ma anche quella tra la scuola e la comunità educante. Il CSV faciliterà la partecipazione degli ETS nei Patti educativi di comunità dando così attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Comunità sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione.

Obiettivi strategici

Promuovere la cultura del volontariato tra i giovani e la loro partecipazione attiva

- Coinvolgere i giovani nelle iniziative e nei progetti degli ETS, per facilitare il ricambio generazionale
- Promuovere l'impegno civico dei giovani tramite il Servizio Civile
- Far conoscere ai giovani le opportunità di volontariato in Europa
- Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva di giovani e studenti
- Aumentare le opportunità di scambio tra ETS e scuole

Promuovere la cultura del volontariato tra i giovani e la loro partecipazione attiva

- Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva di giovani e studenti

Aumentare l'accesso alle risorse (non solo economiche) da parte del volontariato

- Aumentare i volontari negli ETS, con particolare riguardo al volontariato giovanile

DESTINATARI
70 ODV
60 APS
45 scuole
3120 studenti
85 insegnanti
3000 famiglie
100 volontari

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

Le attività indicate si realizzano durante l'anno scolastico (quindi ad eccezione del mese di luglio ed agosto). In particolare:

Catalogo scuole: marzo – dicembre (marzo-aprile: somministrazione scheda per raccolta progetti; maggio-giugno: impaginazione; settembre raccolta adesioni scuole; ottobre-novembre: distribuzione agli insegnanti)

Iniziativa di sensibilizzazione rivolte ai giovani: We Make (apertura candidature marzo. Consegna dei computer rigenerati aprile – I care gennaio maggio)

Coinvolgimento delle scuole per creazione del logo di VolontàRomagna: da febbraio a giugno Creazione del bando di selezione e consegna dei materiali prodotti. A settembre la premiazione.

Alternanza scuola/lavoro: da gennaio a maggio

Open day del volontariato: da settembre a dicembre

Patti educativi di comunità per l'intero anno scolastico

ENTI PARTNER E RUOLO

Le iniziative sono realizzate in partenariato con Enti del Terzo Settore, con le scuole di ogni ordine e grado del territorio, con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna e le pubbliche amministrazioni che si occupano già di progetti scolastici

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente	6
Consulenti esterni	1
1 referente animazione territoriale	
1 referente promozione	
1 grafico	
2 responsabili di sede	
1 codirettore	
Esperti comunicazione per il logo	

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Saranno previsti degli incontri periodici per valutare l'andamento delle attività.

Le riflessioni che emergeranno saranno portate all'attenzione del co-direttore e, in caso di necessità, del Consiglio Direttivo.

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal software Gestionale CSV, permette di registrare la singola erogazione, dove collegare i soggetti partner e inserire eventuali altre informazioni utili.

Le richieste delle scuole sui progetti del Catalogo saranno monitorate costantemente per facilitare il matching con le associazioni proponenti.

RISULTATI ATTESI

N. Erogazioni del Csv :	140
Numero di progetti realizzati con le scuole :	73
Numero di scuole che aderiscono alle iniziative di promozione del CSV :	50
Numero di classi che aderiscono alle iniziative di promozione del CSV :	140
Numero di insegnanti che aderiscono alle iniziative di promozione del CSV :	85
Numero di studenti che partecipano alle iniziative di promozione del CSV :	3120
Tirocini PCTO ed esperienze in associazione :	40

N. Volontari coinvolti :	150
Logo e Catalogo (distribuito in 600 copie :	2
report UNIMORE :	1
N. Ets :	120

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (n. progetti catalogo , etc.)	70 (catalogo scuola) +3 progetti
n. ETS COINVOLTI	120
n. VOLONTARI COINVOLTI	150
n. enti pubblici	3 Comuni e 45 Scuole
n. studenti coinvolti	3120
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	1 logo+1 catalogo
Classi	140
Insegnanti	85

TITOLO ATTIVITÀ:	Promozione Servizio civile, progetti Erasmus e Corpo Europeo di Solidarietà
CLASSIFICAZIONE	Promozione, orientamento e animazione territoriale

INQUADRAMENTO GENERALE			
Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Risorse Extra FUN	Oneri complessivi:	203.439,08

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Il CSV intende sostenere e potenziare esperienze forti di volontariato scelte dai giovani: il Servizio civile, la partecipazione a progetti Erasmus e al Corpo Europeo di Solidarietà.

Il Servizio Civile

Dal 2019 l'ente gestore del CSV della Romagna è ente aggregatore di seconda classe per 25 enti di accoglienza.

Saranno a breve accreditati nuovi 4 enti, di cui 2 cooperative sociali, 1 ente pubblico e 1 APS.

Rispetto alla distribuzione territoriale:

- 21 enti hanno sede legale nella provincia di Forlì-Cesena;
- 3 enti hanno sede legale nella provincia di Rimini;
- 1 ente ha sede legale nella provincia di Ravenna.

Dei 4 nuovi enti che verranno accreditati, 3 hanno sede legale nella provincia di Forlì-Cesena e 1 nella provincia di Ravenna.

L'ente gestore del CSV è accreditato sia per il Servizio Civile Universale (al momento 92 sedi di attuazione accreditate, diventeranno 100 con le nuove iscrizioni), sia per il Servizio Civile Regionale (attualmente 94 sedi di attuazione, diventeranno 102).

I progetti Erasmus

L'ente gestore del CSV è titolare della Carta della mobilità Vet Erasmus+, un importante riconoscimento rilasciato dall'Unione Europea a sostegno del lavoro svolto per promuovere occasioni di formazione e tirocinio all'estero per ragazzi con disabilità o disagio cognitivo e sociale. In virtù di ciò, l'ente gestore del CSV può partecipare a bandi europei dedicati a tematiche di interesse degli ETS:

- scambi culturali, volontariato e cittadinanza attiva, creatività artistica e sociale;
- scambio di buone prassi su azioni negli ambiti della solidarietà e volontariato in ambito europeo;
- promozione del dialogo e della partecipazione culturale, politica e sociale dei giovani in Europa:
 - organizzazione di eventi pubblici di animazione su tematiche di interesse europeo, sociali, ambientali, ecc.
 - partecipazione a eventi Europei (Erasmusdays, European Vet Skills Week, ecc.);

Il CSV promuove flussi di mobilità in Europa rivolti a 90 giovani in situazione di disagio e 8 professionisti staff, con il coinvolgimento di 13 scuole del territorio della Romagna con l'obiettivo di realizzare percorsi per incentivare la

sensibilizzazione su temi di priorità europea quali la cittadinanza attiva, il cambiamento climatico (Green Deal), l'accesso al digitale e l'inclusione sociale.

Il Corpo Europeo di Solidarietà

I giovani sono sensibili alle tematiche dell'impegno civico e della solidarietà e sentono l'esigenza di ampliare il proprio bagaglio di esperienze oltre i confini nazionali, sfruttando le opportunità offerte dall'Europa, in particolare per realizzare esperienze di volontariato ed acquisire e sperimentare i valori della cittadinanza europea.

L'ente gestore del CSV ha ottenuto il Quality Label, un accreditamento che gli consente di operare nel Corpo Europeo di Solidarietà: si tratta di un programma di volontariato europeo finanziato dall'Unione Europea e rivolto a tutti i giovani europei fra i 18 e i 30 anni che desiderano costruire una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali.

BREVE DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ATTUATIVE PROGRAMMATE

Il Servizio Civile

L'ente gestore del CSV, in qualità di ente titolare accreditato, coinvolge ed assiste gli enti di accoglienza in ogni fase prevista:

- 1) fase di progettazione;
- 2) fase di promozione dei progetti approvati;
- 3) fase di selezione dei candidati, predisposizione e trasmissione delle graduatorie;
- 4) fase di avvio e successiva gestione operativa degli operatori volontari;
- 5) fase di monitoraggio e chiusura.

Il CSV collabora con i tre Co.Pr.E.S.C. (Coordinamenti Provinciali degli Enti di Servizio Civile) della Romagna nella promozione e nel sostegno del Servizio Civile, sia per gli Enti che per i giovani interessati.

I progetti Erasmus

L'obiettivo dei progetti è quello di far crescere le opportunità formative in Europa per giovani con bisogni speciali residenti in Romagna, grazie alla rete creata in questi anni con istituti scolastici, ETS e diversi partner europei.

Attraverso le mobilità, i ragazzi avranno l'occasione di vivere esperienze lavorative e professionalizzanti per incrementare le loro conoscenze e competenze, facendo al contempo un'importante esperienza di autonomia, non scontata per chi vive una disabilità cognitiva o un ritardo mentale. Le fasi operative principali del progetto sono:

- scrittura e presentazione del progetto;
- pubblicazione del bando;
- selezione dei partecipanti;
- preparazione alla mobilità in Europa;
- realizzazione della mobilità in Europa;
- valutazione finale della mobilità in Europa;
- disseminazione dei risultati.

ErasmusDays

Il CSV partecipa a questo evento di dimensione internazionale con l'obiettivo di realizzare una iniziativa di promozione del Programma Erasmus, in cui saranno coinvolte scuole ed associazioni della Romagna

European VET Skills Week

Nell'ambito della "Settimana europea delle competenze professionali" promossa dalla Commissione Europea per far conoscere e valorizzare i percorsi di istruzione e formazione professionale e per aiutare i giovani a scoprire il loro talento, il CSV organizza un evento di promozione rivolto alle scuole del territorio.

Il Corpo europeo di solidarietà

Il CSV coinvolgerà le associazioni del territorio in un'analisi dei loro bisogni e sulla base di quanto emerso presenterà alla Commissione Europea i progetti a cui - una volta approvati - potranno accedere i giovani del territorio di competenza del CSV per realizzare le loro esperienze di volontariato all'estero.

A seguito dell'approvazione, infatti, i progetti vengono pubblicati sul sito dei Corpi Europei di Solidarietà e resi visibili a giovani di tutta Europa interessati a fare volontariato. Contemporaneamente i giovani del territorio possono chiedere informazioni al CSV e ricevere assistenza sia per individuare i progetti di loro interesse, sia per supporto tecnico nella compilazione dei documenti.

OBIETTIVI STRATEGICI

Promuovere la cultura del volontariato tra i giovani e la loro partecipazione attiva

- Coinvolgere i giovani nelle iniziative e nei progetti degli ETS, per facilitare il ricambio generazionale
- Promuovere l'impegno civico dei giovani tramite il Servizio Civile
- Far conoscere ai giovani le opportunità di volontariato in Europa
- Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva di giovani e studenti
- Aumentare le opportunità di scambio tra ETS e scuole

Aumentare l'accesso alle risorse (non solo economiche) da parte del volontariato

- Aumentare i volontari negli ETS, con particolare riguardo al volontariato giovanile

DESTINATARI

Ets soci - di cui Sez. Odv :	6
Ets non soci :	9
Ets soci - di cui Sez. Aps :	3
Ets non soci - di cui Sez. Aps :	1
Enti pubblici :	6
Altre organizzazioni non profit :	4
Volontari :	139
Studenti :	90

Servizio Civile

ETS: 19

Enti pubblici: 6

Operatori volontari di Servizio Civile: circa 120 (il numero varia di anno in anno, in funzione del numero di progetti approvati). Attualmente l'ente gestore del CSV sta gestendo 35 operatori volontari avviati tra settembre e ottobre 2022: 29 impegnati nel Servizio Civile Regionale e 6 impegnati nel Servizio Civile Universale. A questi si aggiungeranno 56 posti recentemente approvati nell'ambito del Servizio Civile Universale (avvio dei volontari previsto nel 2023). Nei primi mesi del 2023 l'ente gestore del CSV sarà impegnato nella nuova progettazione, sia del Servizio Civile Regionale sia del Servizio Civile Universale: non è ancora possibile definire ora il numero di operatori volontari che verranno richiesti, né il numero di posti che verranno approvati, né il numero di giovani che verranno avviati dopo le selezioni

Progetti Erasmus

90 studenti

4 partner transnazionali

16 volontari

Corpo Europeo di Solidarietà

Giovani: 3

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

L'attività si svolge tutto l'anno.

Inizio attività: 1 gennaio 2023

Fine attività: dicembre 2023

ENTI PARTNER E RUOLO

Servizio Civile

- Co.Pr.E.S.C. di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna
- 25 enti di accoglienza
- Altri enti titolari con cui si presentano progetti congiunti di Servizio Civile: attualmente l'ente gestore del CSV ha coprogettato con il Comune di Ravenna, con l'Unione Romagna Faentina, con il Consorzio di Solidarietà Sociale di Forlì, con il Comune di Forlì, con F.I.S.M. Bologna, con Fondazione AVSI e con AUSL Romagna

Per le progettazioni previste nella primavera del 2023 si aggiungeranno nuove collaborazioni, da definire

Progetti Erasmus

Agenzia Nazionale Erasmus + VET INAPP

MEP Europrojects Granada in Spagna

ECTE -European Center in Training for Employment in Grecia

Your International Training in Irlanda

Jaunuoliu Dienos Centras in Lituania

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente

6

2 referenti per il Servizio Civile

1 co-direttore

1 responsabile di sede

1 esperto progettazione europea

1 amministrativo per la progettazione europea

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Sono previsti degli incontri periodici per valutare l'andamento delle attività. Le riflessioni che emergeranno saranno portate all'attenzione del co-direttore e, in caso di necessità, del Consiglio Direttivo.

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal software Gestionale CSV, permette di registrare la singola erogazione, dove collegare i soggetti partner e inserire eventuali altre informazioni utili.

Servizio Civile

L'accreditamento al Servizio Civile prevede un sistema di monitoraggio specifico autorizzato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Obiettivo del sistema di monitoraggio

Attuare un percorso multidimensionale prendendo in considerazione la mission e la vision dell'Ente, utilizzando strumenti di analisi flessibili e adattabili alle singole situazioni con lo scopo di effettuare una chiara e reale indagine sul valore del progetto per il volontario, per l'ente e per il territorio.

I livelli da misurare

Verranno rilevati dati di tipo oggettivo e dati di tipo qualitativo.

Dati oggettivi

- la partecipazione dell'operatore volontario alle attività progettuali;

- la partecipazione dell'operatore volontario alla formazione (sia generale, coordinata e congiunta, sia specifica);
- l'utilità percepita della formazione da parte dell'operatore volontario;
- il numero di utenti raggiunti dall'operatore volontario nel corso delle attività progettuali;
- le competenze apprese.

Dati qualitativi

- l'esperienza dell'operatore volontario all'interno del progetto e della struttura di accoglienza;
- gli obiettivi raggiunti rispetto al progetto, alla struttura, al territorio e al giovane in servizio civile;
- il rapporto del giovane con gli utenti e le figure di riferimento (OLP, responsabile della struttura, volontari della struttura, altre figure professionali della struttura);
- il risultato finale del percorso di servizio civile: la crescita dell'individuo.

Progetti Erasmus

Schede di monitoraggio e valutazione con l'obiettivo di evidenziare eventuali criticità emerse nel corso dell'esperienza Erasmus e il grado di soddisfacimento finale del servizio erogato.

Mobility Tool: piattaforma web messa a disposizione dall'Unione Europea con cui vengono gestiti e rendicontati i progetti Erasmus+.

Corpo Europeo di Solidarietà

Si prevede un questionario di valutazione per le associazioni e i giovani.

RISULTATI ATTESI

N. di volontari del Servizio Civile avviati :	120
N. di volontari di Servizio Civile che terminano il percorso :	80
N. di ore di Servizio Civile :	12000
N. di ore di formazione erogate nell'ambito del Servizio Civile :	5280
N. di mobilità europea attivati :	90
N. di partner europei :	4
N. di giovani / studenti coinvolti nelle mobilità europee :	90
N. di scuole coinvolte nelle mobilità europee Numero di scuole coinvolte nelle mobilità europee Scheda 4 (servizio civile, progetti Erasmus e Corpo Europeo di Solidarietà) :	12

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE: Servizio Civile	3 incontri di tutoraggio per i 3 progetti SCR 10 occasioni di incontro e scambio nei 5 programmi di intervento SCU in cui è coinvolto il CSV

n. ATTIVITÀ SPECIFICHE: Progetti Erasmus	90 mobilità ragazzi 30 incontri preparatori mobilità Erasmus 9 incontri di verifica
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE: Corpo Europeo di Solidarietà	3 incontri preparatori 3 incontri di verifica
n. ETS COINVOLTI	19 (Servizio Civile)
Altre Organizzazioni Non Profit	4 partner transnazionali (Progetti Erasmus)
n. VOLONTARI COINVOLTI	120 Servizio Civile 16 progetti Erasmus 3 Corpo Europeo Solidarietà
n. ENTI PUBBLICI COINVOLTI	6
N. STUDENTI COINVOLTI	90

FORMAZIONE

Il CSV ha sviluppato un servizio formativo impostato ai seguenti principi guida: accessibilità, qualità e l'accuratezza.

La pianificazione formativa si sviluppa su diverse aree formative per rispondere ai bisogni rilevati, alla progressiva applicazione della Riforma del Terzo Settore e per fronteggiare il processo di digitalizzazione richiesto agli ETS.

Principi di integrazione nel sistema dei Csv

I 4 CSV dell'Emilia-Romagna, rappresentati nella confederazione CSVnet Emilia-Romagna, condivideranno un percorso strategico e operativo organizzato in un gruppo di lavoro al quale parteciperanno i responsabili della formazione, che si incontrerà con cadenza periodica per programmare azioni condivise, scambiare buone prassi e sviluppare strumenti congiunti, in un'ottica di miglioramento e di razionalizzazione delle risorse.

In particolare ci si propone di:

- confrontarsi su metodi e procedure per l'analisi dei bisogni formativi e per la pianificazione formativa territoriale, mettendo in evidenza prassi comuni, differenze da valorizzare e costruire una proposta formativa comune da rivolgere agli ETS della Regione Emilia Romagna
- condividere, confrontare, scambiare, integrare gli strumenti già esistenti (banca dati e tariffario docenti – questionari di gradimento- schede di iscrizione)
- approfondire, il tema della valutazione qualitativa attraverso un percorso formativo rivolto agli operatori del CSV

GLUO Csvnet

Nel corso del 2023 il Csv aderirà all'iniziativa Gluo - Piattaforma Collaborativa del Volontariato (www.gluo.org) promossa da CSVnet all'interno dell'area "digitalizzazione": in riferimento ai **principi di integrazione e di economicità** menzionati nel Codice del Terzo Settore per le attività dei Csv italiani (ex. Art 63 c.3), la piattaforma digitale Gluo è una **soluzione concreta, efficace e misurabile**.

La condivisione di proposte formative in Gluo consente di **massimizzare efficacia ed efficienza dei servizi formativi del Csv** attraverso l'applicazione del principio di integrazione: in concreto, qualora un'area di bisogno formativo fosse coperta dalle proposte formative già presenti in Gluo (condivise da altri Csv o da soggetti terzi), l'offerta del Csv potrà essere riprogrammata per **ottimizzare l'impiego delle risorse** e, grazie ai risparmi generati, corrispondere a uno spettro più esteso di fabbisogni.

SCHEDE ATTIVITA'

TITOLO ATTIVITÀ:	Formazione per gli ETS
CLASSIFICAZIONE	Formazione

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Assegnazione Annuale	Oneri complessivi:	115.472,01

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Il piano formativo proposto per l'anno 2023, impostato in risposta ai reali fabbisogni formativi espressi dagli ETS, si sviluppa su 6 aree formative: riforma del Terzo Settore, sicurezza, finanziamenti, strumenti digitali, comunicazione e sostenibilità. Per ciascuna area formativa saranno organizzate più attività corsuali e/o seminariali.

Il piano formativo 2023 si compone di 24 diverse attività: per una opportuna distribuzione territoriale, alcune di queste saranno svolte in più edizioni (una per territorio).

RIFORMA TERZO SETTORE

Gestione Runts

Gestire un ETS: aspetti privatistici, contabili e fiscali

Rendiconto per cassa

Assicurare le ODV

Assicurare le APS

Gestione organi sociali

I valori del volontariato

SICUREZZA

Alimentaristi

Antincendio rischio basso

Antincendio rischio medio

Antincendio rischio elevato

Primo soccorso

FINANZIAMENTI

Come impostare una campagna di raccolta fondi

Co-progettare e lavorare in rete

STRUMENTI DIGITALI

Strumenti di comunicazione sul web

Strumenti digitali (Spid, PEC, firma digitale, FSE)

Google for non profit

COMUNICAZIONE

People Raising

Coinvolgere e motivare nuovi volontari

Parlare in pubblico

Comunichiamo tante domande

Produzione video

SOSTENIBILITÀ

Riuso/riciclo/lotta allo spreco

Tutela della fauna, i comportamenti corretti (GLUO)

Comunità energetiche

Il piano formativo generale potrà essere aggiornato in base a specifiche richieste o necessità che sorgono durante l'anno tramite il contatto diretto con le associazioni ed anche su sollecitazione provenienti da altre aree operative, specialmente la consulenza.

Le attività sono organizzate in forma di corsi, seminari o laboratori, a seconda degli argomenti da trattare e delle esigenze contingenti. Nello specifico, vengono organizzati:

- corsi che prevedono un percorso unico;
- corsi strutturati in moduli, per offrire l'opportunità di approfondire anche solo un aspetto del percorso;
- seminari, specie per un primo approccio ad argomenti nuovi, per richiamare elementi che non richiedano la predisposizione di percorsi più strutturati o in occasioni di urgenza;
- laboratori, dove possano essere messe in pratica le nozioni ricevute riuscendo ad avere un riscontro condiviso, concreto ed immediato a beneficio delle proprie necessità.

Modalità attuative

Le proposte formative vengono comunicate e pubblicizzate attraverso i canali istituzionali del CSV (sito internet, newsletter e mail dedicata), allo scopo di raggiungere quante più associazioni possibile e facilitare così l'adesione.

Le richieste di partecipazione vengono raccolte attraverso l'area riservata di MyCsv, piattaforma condivisa a livello nazionale dai CSV. Nel caso in cui le richieste siano superiori ai posti disponibili, si procede alla selezione, utilizzando in generale il criterio cronologico di ricezione o eventuali altri criteri precedentemente comunicati alle associazioni nel materiale promozionale delle attività. Tra questi, ad esempio, viene valutata la reale utilità e ricaduta del percorso formativo sull'attività delle associazioni.

Le attività formative si svilupperanno durante tutto l'anno.

Fasi:

Strutturazione e organizzazione del corso

In base ai bisogni rilevati a inizio anno viene elaborato il piano formativo, successivamente sottoposto ed approvato dal Consiglio Direttivo. Il piano in questo modo diventa operativo ed il responsabile d'area procede all'organizzazione delle attività in programma, mantenendo i contatti con i docenti e stabilendo calendari, orari e sede dei corsi.

Informazione a tutte le associazioni

Circa un mese prima della data di inizio corso o seminario viene inviata una comunicazione ad hoc e la notizia viene trasmessa tramite newsletter, pubblicata sul sito internet del CSV e, in generale, sulle pagine dei quotidiani locali.

Raccolta delle iscrizioni ed eventuale selezione

Una settimana prima vengono confermate le iscrizioni e comunicate eventuali non ammissioni in base ai criteri indicati nella comunicazione (n. limitato per ciascuna associazione, ordine di arrivo della domanda). Nei messaggi di conferma vengono fornite anche le informazioni per la partecipazione.

Avvio e realizzazione

Il giorno del corso i partecipanti vengono accolti dagli operatori del CSV, la partecipazione viene registrata su appositi registri (cartacei se l'attività è in presenza o attraverso chat se in webinar) e ai partecipanti viene inviato il materiale didattico fornito dai docenti.

Conclusione

L'ultimo giorno di corso viene somministrato a ciascun partecipante il questionario di gradimento, che viene inoltre inviato via email per la compilazione online. Al termine del corso vengono inviati gli attestati a coloro che hanno frequentato per almeno il 75% del monte ore.

Le attività formative saranno organizzate in presenza e/o in modalità online. Le piattaforme che si andranno ad utilizzare per la formazione sono principalmente Zoom (che con un ampliamento utenti può accogliere fino a 500 partecipanti) e Meet di Google.

Sarà inoltre implementata la sezione FAD con la piattaforma Moodle collegata al sito internet: www.volontaromagna.it

Obiettivi strategici:

Rinforzare le competenze organizzative/gestionali degli ETS alla luce del nuovo scenario

- Rinforzare le conoscenze e competenze organizzative, tecniche e gestionali degli ETS, per potenziare la loro autonomia e migliorare i loro servizi
- Favorire la diffusione di una cultura organizzativa più attenta agli aspetti della trasparenza, della rendicontazione, della sicurezza e della sostenibilità
- Sviluppare le competenze digitali del Terzo Settore
- Ridurre la frammentazione degli ETS con particolare riguardo alle ODV
- Rinforzare le competenze, attraverso servizi decentrati sul territorio

Aumentare la rappresentatività e la visibilità del CSV, con particolare riguardo alle zone più decentrate e migliorare l'accesso ai servizi e l'efficacia nella raccolta e gestione dei dati utili alle attività attraverso strumenti digitali

Rendere i servizi del CSV più accessibili

Valorizzare e rafforzare il ruolo del volontariato

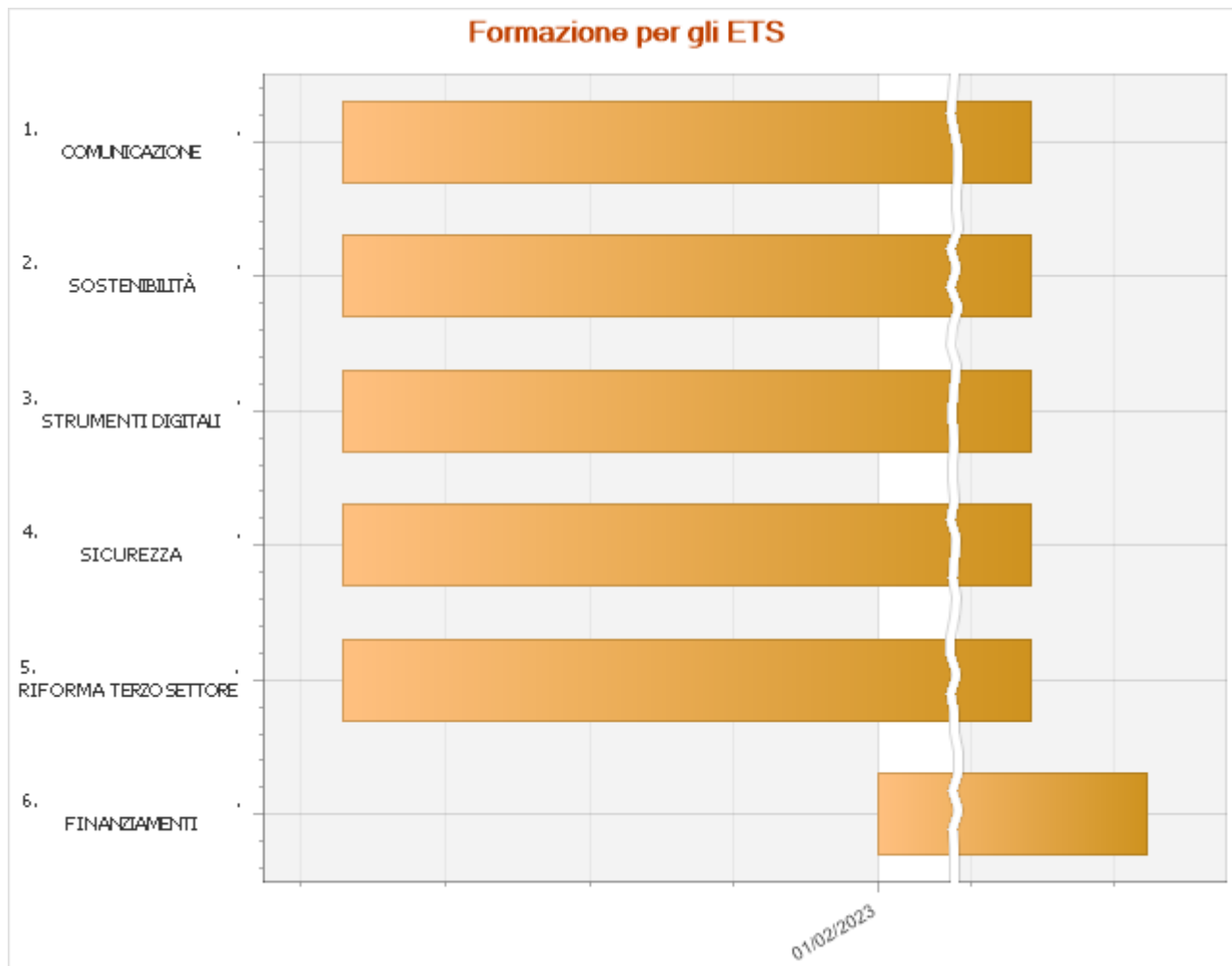
Promuovere e far conoscere l'impegno degli ETS per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile all'interno dell'Agenda 2030

DESTINATARI

Volontari :	1200
Ets soci - di cui Sez. Odv :	140
Ets soci - di cui Sez. Aps :	200
Ets non soci - di cui Sez. Odv :	200
Ets non soci - di cui Sez. Aps :	150
Ets non soci - di cui Sez. Altro Ets :	10

I destinatari delle attività formative sono i volontari delle ODV e delle APS che hanno sede operativa nel territorio della Romagna.

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA



STRUMENTI DIGITALI

Data di inizio

09 gennaio 2023

Data di fine

15 dicembre 2023

Per sviluppare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali saranno organizzati i seguenti corsi e seminari:

- Strumenti di comunicazione sul web
- Strumenti digitali (Spid, PEC, firma digitale, FSE)
- Techsoup
- Google for non profit

COMUNICAZIONE

Data di inizio

09 gennaio 2023

Data di fine

15 dicembre 2023

Nell'ara formativa "Comunicazione" saranno organizzati i seguenti corsi e seminari:

- People Raising
- Coinvolgere e motivare nuovi volontari
- Parlare in pubblico
- Gestire i conflitti
- Pillole di comunicazione
- Produzione video

--

SOSTENIBILITÀ	Data di inizio 09 gennaio 2023	Data di fine 15 dicembre 2023
Nell'area formativa "Sostenibilità" saranno organizzate attività formative coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2023:		
<ul style="list-style-type: none">• Riuso/riciclo/lotta allo spreco• Tutela della fauna, i comportamenti corretti (GLUO)• Comunità energetiche		

SICUREZZA	Data di inizio 09 gennaio 2023	Data di fine 15 dicembre 2023
Nell'area formativa "Sicurezza" saranno organizzati i corsi per la tutela della sicurezza dei volontari e indirettamente delle persone coinvolte nelle iniziative delle associazioni, e i corsi normati da specifiche leggi. Rientrano in quest'area i seguenti corsi:		
<ul style="list-style-type: none">• Alimentaristi• Antincendio rischio basso• Antincendio rischio medio• Antincendio rischio elevato• Primo soccorso• Uso dei defibrillatori		

RIFORMA TERZO SETTORE	Data di inizio 09 gennaio 2023	Data di fine 15 dicembre 2023
Nell'area formativa "Riforma del terzo settore" saranno i seguenti corsi:		
Gestione Runts		
Gestire un ETS aspetti privatistici, contabili e fiscali		
Rendiconto per cassa		
Assicurare le Odv		
Assicurare le Aps		
Gestione organi sociali		
I valori del volontariato		

FINANZIAMENTI	Data di inizio 01 febbraio 2023	Data di fine 20 dicembre 2023
Nell'area "Finanziamenti" saranno organizzati corsi per fornire capacità e strumenti per richiedere finanziamenti e contributi e saranno organizzati i seguenti corsi:		
<ul style="list-style-type: none">• Fundraisin• Crowdfunding• Co-progettare e lavorare in rete		

Le attività formative saranno calendarizzate durante tutto l'anno, alternando corsi e seminari delle 6 macro aree formative. Per ciascuna attività si svilupperà il seguente iter: programma e contratti, promozione, raccolta delle iscrizioni, svolgimento delle lezioni, rilevazione delle presenze, consegna materiale didattico, rilascio attestati, invio e raccolta dei questionari di gradimento.

Il piano formativo prevede le seguenti fasi processuali

Inizio attività: 9/1/23

Fasi:

n° 1 **Calendarizzazione** iniziative formative **primo semestre** (gennaio febbraio)

- Svolgimento **iniziative formative primo semestre** (gennaio- giugno)
- Elaborazione dati **monitoraggio intermedio**

n° 2 **Calendarizzazione** attività formative **secondo semestre** (luglio- agosto)

- Svolgimento **iniziative formative secondo semestre** (settembre –dicembre)
- Elaborazione e **analisi bisogni formativi** (settembre-novembre)
- Elaborazione dati **monitoraggio e valutazione** (dicembre)

FINE 23/12/23

ENTI PARTNER E RUOLO

Ausl Romagna per accreditamento corso Alimentaristi

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente	6
-----------------------------	---

Consulenti esterni	28
---------------------------	----

3 referenti area formazione (uno per ciascun territorio)

2 referenti area comunicazione

1 co-direttore

Professionisti negli ambiti formativi previsti

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Saranno previsti degli incontri periodici per valutare l'andamento delle attività. Le riflessioni che emergeranno saranno portate all'attenzione del co-direttore e, in caso di necessità, del Consiglio Direttivo.

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal software Gestionale CSV, permette di registrare per ogni corso una erogazione, dove collegare i soggetti partner e inserire eventuali altre informazioni utili.

Infine si prevede un questionario di valutazione per i volontari partecipanti articolato sui seguenti aspetti:

- livello di soddisfazione complessiva
- aspetti organizzativi (durata, orario, modalità di iscrizione, promozione, disponibilità degli operatori)
- docenza (chiarezza espositiva, capacità di ascolto e conduzione del gruppo, gestione del tempo e capacità di rispondere alle domande)
- percezione di utilità (dei temi trattati, materiali, competenze/conoscenze acquisite, rispondenza alle aspettative iniziali)
- suggerimenti
- bisogni formativi per nuovi corsi

Rilevazione a fine anno del gradimento generale del servizio attraverso apposito questionario.

Attraverso il piano di monitoraggio saranno osservati i seguenti indicatori:

- di esito: l'efficacia realizzativa per misurare la capacità di produrre risultati (numero di attività formativa realizzata, numero ore di formazione erogate e fruite)
- di processo: l'attrattività per misurare la capacità di intervenire sui bisogni formativi degli ETS con risposte adeguate (rapporto tra numero volontari iscritti e numero partecipanti ai corsi e seminari); l'accuratezza per misurare l'attenzione e la personalizzazione del servizio per facilitare l'accesso e l'apprendimento (numero di comunicazioni, materiale didattico e attestazioni e questionario finale)
- di valutazione: l'efficienza nel lavoro misurando l'utilità dei corsi e seminari per gli ETS e la capacità di fornire supporti qualificati (numero di questionari compilati, indici di gradimento rilevati attraverso i questionari su organizzazione, docenza, promozione, materiale, operatori CSV, utilità percepita)

RISULTATI ATTESI

N. edizioni complessive :	60
----------------------------------	----

N. ore di formazione erogate :	300
---------------------------------------	-----

conteggio del n. di ore partecipate :	6000
--	------

N. Volontari Iscritti :	1200
N. Volontari formati :	1000
News letter, comunicazioni con le info sui corsi, wp di promemoria :	100
N. materiali didattici consegnati :	30
Conteggio anagrafica per conto di :	700
Questionari del servizio Formazione :	500
Report Elaborazione questionari di Gradimento servizio Formazione :	1
Report UNIMORE :	1

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	1200
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	60
n. ETS coinvolti	700
n. Volontari Formatati	1000
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	30

CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA ED ACCOMPAGNAMENTO

Sulla base dei bisogni rilevati e del gradimento espresso e in continuità con gli anni precedenti, l'attività si prefigge di supportare gli ETS attraverso diverse tipologie di consulenze.

Per il principio di integrazione nel sistema dei CSV:

- Preso atto che CSVnet ha stilato una convenzione con l'azienda "Terzo settore digitale Srl", e che il nostro CSV aveva già aderito in passato alla sperimentazione, VolontàRomagna ha deciso di aderire al **progetto "Veryfico"** siglando un accordo con la suddetta azienda "Terzo settore digitale Srl". Ci si impegna pertanto a fornire assistenza consulenziale al software "Veryfico" dedicato agli ETS, per la gestione amministrativa e contabile dell'associazione.

- Durante l'anno il nostro CSV, qualora ne ravvisi la necessità, si rivolge agli altri CSV dell'Emilia Romagna o ai CSV confinanti (Toscana, Marche...) allo scopo di prendere **contatti con consulenti** che sono già preparati e che conoscono le tematiche e che hanno già rapporti con i CSV. In tal modo si rispetta anche il principio di economicità.

SCHEDE ATTIVITA'

TITOLO ATTIVITÀ:	Consulenza_Consulenza per costituire e gestire ETS
CLASSIFICAZIONE	Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Risorse miste	Oneri complessivi:	180.744,74

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Breve descrizione dell'attività programmata

Sulla base dei bisogni rilevati e del gradimento espresso e in continuità con gli anni precedenti, l'attività si prefigge di supportare gli ETS nella fase di costituzione e nella successiva gestione della vita associativa attraverso le consulenze di seguito descritte.

La prima consulenza è erogata a scopo orientativo sul quadro generale del Terzo Settore, specificando le differenze sostanziali tra le diverse forme giuridiche (ODV, APS e altri tipi di ETS). I singoli cittadini e aspiranti volontari possono così decidere se e in che modo costituire una nuova associazione.

Il momento della costituzione di una associazione è il più importante e delicato, per questo il CSV offre la necessaria consulenza giuridica, finalizzata a fornire ai volontari le informazioni necessarie a renderli consapevoli di quello che comporta costituire e poi gestire una associazione (obblighi e adempimenti da rispettare, come la tenuta dei libri sociali, assicurazione, ecc.).

In un secondo momento il CSV accompagnerà i volontari nella redazione di uno statuto che rispetti i requisiti di legge e li supporterà negli adempimenti successivi (registrazione dell'atto, richiesta di personalità giuridica, modello EAS e iscrizione al RUNTS).

La consulenza giuridico-amministrativa intende supportare gli ETS nell'espletamento delle formalità riguardanti l'organizzazione interna dell'associazione stessa (funzionamento degli organi sociali, delle loro riunioni, della tenuta dei libri sociali per il rispetto delle norme di legge e dello statuto) e nell'implementazione dei documenti istituzionali per l'adeguamento alle leggi (modifiche statutarie per riforma ETS, adeguamento per legge privacy e sicurezza, altro). La consulenza giuridica verte anche su quesiti riguardanti le dinamiche interne nei rapporti tra i soci dell'associazione.

La consulenza fiscale fornisce informazioni sulla la giusta configurazione delle entrate e delle uscite e sulle adeguate modalità di registrazione dei movimenti contabili necessari ad una corretta redazione del bilancio. Si erogano anche consulenze sulla redazione dei bilanci consuntivi secondo gli schemi di bilancio obbligatori.

Il CSV si impegna a fornire assistenza consulenziale al software "Veryfico" dedicato agli ETS, per la gestione amministrativa e contabile dell'associazione.

La consulenza sulla disciplina del lavoro verte sulle varie tipologie contrattuali e sulla modulistica necessaria per la stipula dei contratti.

La consulenza assicurativa riguarda gli adempimenti e gli obblighi assicurativi per le associazioni.

La consulenza sulla valutazione d'impatto accompagna gli ETS nell'impostazione di un piano di valutazione effettuato attraverso l'individuazione degli indicatori e degli strumenti finalizzati alla raccolta delle informazioni necessarie.

Agli ETS che ne fanno richiesta viene erogata consulenza sull'impostazione e sul contenuto del bilancio sociale: anche se è obbligatorio solo per associazioni di grandi dimensioni, si tratta di uno strumento sicuramente utile e importante per la rendicontazione delle attività delle associazioni anche di piccole dimensioni.

Breve descrizione delle modalità attuative programmate

I servizi di consulenza sono gratuiti per tutti gli ETS e vengono effettuati secondo diverse modalità attuative: in presenza, via mail, telefonicamente o in videoconferenza.

Tali servizi vengono generalmente erogati dal personale interno al CSV; in casi di particolare complessità del quesito, si può ricorrere a consulenti esterni. Per le consulenze erogate da personale esterno, l'appuntamento viene fissato dalla segreteria del CSV e generalmente fornito presso la sede del CSV o a distanza. Il servizio è supportato dalla consegna di materiale informativo, facsimili e modulistica specifica.

È possibile accedere ai tutti i servizi di consulenza contattando il CSV o attraverso la funzione di Frontend (MYCSV) presente nel sito.

Il personale di segreteria seleziona le singole richieste e le indirizza al servizio di consulenza più adeguato. In relazione alle tipologie di consulenze richieste dagli ETS, il CSV eroga tale servizio attraverso due modalità:

LA CONSULENZA PRESTATATA DEGLI OPERATORI DEL CSV

Consulenza fornita dagli operatori del CSV durante gli orari di apertura del CSV o su appuntamento. Gli incontri possono essere svolti da un singolo operatore o da più operatori in caso di richieste complesse che richiedono competenze trasversali. Ad un primo appuntamento possono seguire successivi incontri per approfondire o completare la pratica. Nel momento in cui gli operatori ravvisano la necessità di una consulenza specifica con un professionista, viene fissato un appuntamento con lo stesso.

LA CONSULENZA SPECIFICA DI UN ESPERTO IN MATERIA

Gli operatori del CSV fissano un appuntamento (in presenza o a distanza) con un consulente del CSV. L'appuntamento si svolge nelle sedi del CSV durante l'orario di apertura, salvo casi eccezionali.

Obiettivo strategico di riferimento

Rinforzare le competenze organizzative/gestionali degli ETS alla luce del nuovo scenario

- Rinforzare le conoscenze e competenze organizzative, tecniche e gestionali degli ETS, per potenziare la loro autonomia e migliorare i loro servizi
- Favorire la diffusione di una cultura organizzativa più attenta agli aspetti della trasparenza, della rendicontazione, della sicurezza e della sostenibilità
- Sviluppare le competenze digitali del Terzo Settore
- Ridurre la frammentazione degli ETS con particolare riguardo alle ODV
- Rinforzare le competenze, attraverso servizi decentrati sul territorio

Aumentare la rappresentatività e la visibilità del CSV, con particolare riguardo alle zone più decentrate e migliorare l'accesso ai servizi e l'efficacia nella raccolta e gestione dei dati utili alle attività attraverso strumenti digitali

- Ampliare la conoscenza del CSV e i soci che usufruiscono dei suoi servizi
- Aumentare il senso di appartenenza degli ETS
- Rendere i servizi del CSV più accessibili

DESTINATARI	
Ets soci - di cui Sez. Odv :	180
Ets soci - di cui Sez. Aps :	110
Ets non soci - di cui Sez. Odv :	119
Ets non soci - di cui Sez. Aps :	141

Cittadini/aspiranti volontari :	70
Enti pubblici :	10
<p>ETS che usufruiscono di consulenza: 550</p> <p>Cittadini per nuove costituzioni ETS: 70</p> <p>Enti Pubblici: 10</p>	

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

L'attività di consulenza è attiva tutto l'anno.

Inizio attività: gennaio 2023

Fine attività: dicembre 2023

ENTI PARTNER E RUOLO

- Agenzia delle Entrate: proficuo rapporto di collaborazione per agevolare le associazioni nei vari adempimenti;
- Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili: siglato un protocollo d'intesa

- Assicurazione Cattolica Santa Brigida: la rete dei CSV ha da anni attivato una convenzione con l'agenzia di assicurazioni Cattolica di Parma Santa Brigida, che prevede agevolazioni per gli ETS

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente	8
Consulenti esterni	9
<ul style="list-style-type: none">• 1 co-direttore• 6 operatori• 1 referente area amministrazione• 3 consulenti legali (professionisti esterni)• 6 consulenti fiscali o del lavoro (professionisti esterni)	

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Sono previsti degli incontri periodici per valutare l'andamento delle attività. Le riflessioni che emergeranno saranno portate all'attenzione del co-direttore e, in caso di necessità, del Consiglio Direttivo.

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal software Gestionale CSV, permette di registrare per ogni consulenza una serie di dati utili, quali: data e ora di inizio e fine, durata in minuti dell'erogazione, soggetto/i destinatario/i immediato/i del servizio (con l'identificazione puntuale dell'anagrafica).

Ad ogni ente viene inviato un breve questionario di gradimento al termine di ogni erogazione.

Rilevazione a fine anno del gradimento generale del servizio attraverso apposito questionario.

RISULTATI ATTESI

• Numero di ETS che nell'anno accedono a questo tipo di servizio :	550
Nuovi Ets costituiti :	25
differenza % rispetto anno precedente :	1
Report UNIMORE :	1
N. Erogazioni del Csv :	1000
statuti, rendiconti :	200

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)
n. EROGAZIONI AL SERVIZIO	1000
n. ETS COINVOLTI	550
n. VOLONTARI COINVOLTI	700
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	70

n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	200
Altro: gruppi informali	32

TITOLO ATTIVITÀ:	Consulenza_ Consulenza progettuale e raccolta fondi
CLASSIFICAZIONE	Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Risorse miste	Oneri complessivi:	12.905,41

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Attraverso una continua attività di ascolto nelle attività di sportello e di raccolta delle esigenze degli ETS, il CSV ha rilevato un bisogno continuo ed urgente di reperire fondi per finanziare e svolgere le attività istituzionali. Tale necessità è accompagnata dalla richiesta di supporto costante sia ai processi di progettazione (programmazione, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione), sia alla pianificazione di piani di raccolta fondi.

Consulenza per raccolte fondi

Gli ETS hanno necessità di finanziare le loro attività e attraverso questa consulenza si forniscono ai volontari le informazioni utili al reperimento dei fondi.

L'ambito è molto importante e delicato, infatti sono molteplici le modalità in cui una associazione può reperire fondi, ma ognuna di queste deve necessariamente rispettare leggi, regolamenti, linee guida e buone prassi perché non si configurino irregolarità legali e fiscali.

Le consulenze riguarderanno quindi le "raccolte fondi abituali" e le "raccolte occasionali pubbliche di fondi", le loro regole e modalità di realizzazione, la possibilità di reperimento fondi attraverso l'istituzione del 5 per mille, con i relativi adempimenti per l'ottenimento e la rendicontazione.

È inoltre prevista la possibilità di iscriversi gratuitamente agli elenchi dei beneficiari con la consulenza di commercialisti o patronati convenzionati con il CSV.

Consulenza progettuale e partecipazione a bandi

Per la partecipazione a bandi, avvisi di chiamata o per la presentazione di richieste di finanziamenti, gli ETS possono richiedere consulenze personalizzate agli operatori del CSV. Il percorso consulenziale si sviluppa in una o più tappe in relazione alle fasi di sviluppo del progetto.

È inoltre prevista una assistenza costante nell'affrontare le problematiche di natura progettuale all'interno dell'ETS: iniziative atte a sviluppare le competenze interne agli ETS relativamente ai temi della progettazione sociale e della valutazione; supporto alle azioni di progettazione ed informazioni sulle tematiche progettuali al fine di rendere le associazioni autonome nella gestione dei progetti.

BREVE DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ATTUATIVE PROGRAMMATE

I servizi di consulenza sono gratuiti per tutti gli ETS e vengono effettuati secondo diverse modalità attuative: in presenza, via mail, telefonicamente o in videoconferenza.

Tali servizi vengono generalmente erogati dal personale interno al CSV; in casi di particolare complessità del quesito, si può ricorrere a consulenti esterni. Per le consulenze erogate da personale esterno, l'appuntamento viene fissato dalla segreteria del CSV e generalmente fornito presso la sede del CSV o a distanza. Il servizio è supportato dalla consegna di materiale informativo, facsimili e modulistica specifica.

È possibile accedere ai tutti i servizi di consulenza contattando il CSV o attraverso la funzione di Frontend (MYCSV) presente nel sito.

Il personale di segreteria seleziona le singole richieste e le indirizza al servizio di consulenza più adeguato. In relazione alle tipologie di consulenze richieste dagli ETS, il CSV eroga tale servizio attraverso due modalità:

LA CONSULENZA PRESTATATA DEGLI OPERATORI DEL CSV

Consulenza fornita dagli operatori del CSV durante gli orari di apertura del CSV o su appuntamento. Gli incontri possono essere svolti da un singolo operatore o da più operatori in caso di richieste complesse che richiedono competenze trasversali. Ad un primo appuntamento possono seguire successivi incontri per approfondire o completare la pratica. Nel momento in cui gli operatori ravvisano la necessità di una consulenza specifica con un professionista, viene fissato un appuntamento con lo stesso.

LA CONSULENZA SPECIFICA DI UN ESPERTO IN MATERIA

Gli operatori del CSV fissano un appuntamento (in presenza o a distanza) con un consulente del CSV. L'appuntamento si svolge nelle sedi del CSV durante l'orario di apertura, salvo casi eccezionali.

OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Rinforzare le competenze organizzative/gestionali degli ETS alla luce del nuovo scenario

- Rinforzare le conoscenze e competenze organizzative, tecniche e gestionali degli ETS, per potenziare la loro autonomia e migliorare i loro servizi
- Favorire la diffusione di una cultura organizzativa più attenta agli aspetti della trasparenza, della rendicontazione, della sicurezza e della sostenibilità
- Sviluppare le competenze digitali del Terzo Settore
- Ridurre la frammentazione degli ETS con particolare riguardo alle ODV
- Rinforzare le competenze, attraverso servizi decentrati sul territorio

Aumentare l'accesso alle risorse (non solo economiche) da parte del volontariato

- Informare gli ETS sulle varie opportunità di accesso alle risorse economiche finanziamento/autofinanziamento, aumentandone l'accesso

Aumentare la rappresentatività e la visibilità del CSV, con particolare riguardo alle zone più decentrate e migliorare l'accesso ai servizi e l'efficacia nella raccolta e gestione dei dati utili alle attività attraverso strumenti digitali

Obiettivi specifici:

- Supportare le azioni di progettazione
- Trasmettere metodologie e prassi che possano nel tempo rendere le associazioni autonome nella gestione dei progetti dalla preparazione alla rendicontazione
- Facilitare la partecipazione degli ETS a bandi regionali, nazionali ed europei
- Valorizzare il lavoro di rete fra le associazioni che operano nello stesso ambito di intervento
- Fornire supporto e gli strumenti al fine di aumentare le capacità per elaborare il piano di raccolta fondi e la campagna del 5x1000

DESTINATARI

Ets soci - di cui Sez. Odv :	38
Ets soci - di cui Sez. Aps :	18
Ets non soci - di cui Sez. Odv :	15
Ets non soci - di cui Sez. Aps :	31
Enti pubblici :	3
Ets non soci - di cui Sez. Altro Ets :	5

ETS N. 102

VOLONTARI COINVOLTI N. 140

ENTI PUBBLICI N. 3

ALTRI ETS N. 5

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

L'attività di consulenza è attiva tutto l'anno.

Inizio attività: gennaio 2023

Fine attività: dicembre 2023

ENTI PARTNER E RUOLO

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente	5
-----------------------------	---

Consulenti esterni	1
---------------------------	---

- 1 co-direttore
- 1 referente area amministrazione
- 3 referenti area progettazione e animazione territoriale
- eventuali professionisti esterni

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Sono previsti degli incontri periodici per valutare l'andamento delle attività. Le riflessioni che emergeranno saranno portate all'attenzione del co-direttore e, in caso di necessità, del Consiglio Direttivo.

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal software Gestionale CSV, permette di registrare per ogni consulenza una serie di dati utili, quali: data e ora di inizio e fine, durata in minuti dell'erogazione, soggetto/i destinatario/i immediato/i del servizio (con l'identificazione puntuale dell'anagrafica).

Ad ogni ente viene inviato un breve questionario di gradimento al termine di ogni erogazione.

Rilevazione a fine anno del gradimento generale del servizio attraverso apposito questionario.

RISULTATI ATTESI

• Numero di ETS che nell'anno accedono a questo tipo di servizio :	110
---	-----

differenza % rispetto anno precedente :	1
--	---

Report UNIMORE :	1
-------------------------	---

N. Erogazioni del Csv :	200
--------------------------------	-----

N. di questionari di gradimento compilati :	100
--	-----

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	200
n. ETS COINVOLTI	110
n. VOLONTARI COINVOLTI	140

TITOLO ATTIVITÀ:	Consulenza_ Consulenza tecnica (comunicazione, grafica, informatica, organizzazione eventi e sicurezza)
CLASSIFICAZIONE	Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Risorse miste	Oneri complessivi:	21.387,52

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Attraverso una continua attività di ascolto nelle attività di sportello e di raccolta delle esigenze degli ETS, il CSV ha rilevato i seguenti bisogni:

- implementazione delle nuove tecnologie digitali al fine di trovare nuove modalità per comunicare (sia con le risorse umane interne, sia con i beneficiari delle attività e i vari stakeholder);
- supporto nell'attivazione/utilizzo di applicazioni informatiche, ormai divenute indispensabili nei rapporti con le amministrazioni pubbliche e finanziarie (PEC, SPID, Fisconline ecc.);
- preparazione di un piano comunicativo/promozionale dell'associazione, creazione di una immagine anche grafica, affiancamento nella redazione di contenuti e comunicazione attraverso ufficio stampa e tramite i media e i social;
- accompagnamento nell'organizzazione degli eventi promossi dagli ETS;
- consulenza specifica in materia di sicurezza.

Consulenza sulla comunicazione

Viene erogata una consulenza specialistica nel campo dell'informazione e comunicazione. Gli operatori forniscono informazioni e accompagnano gli ETS nella realizzazione di piani di comunicazione e campagne promozionali, nell'utilizzo corretto dei diversi strumenti quali social network e siti internet, nella redazione di comunicati stampa, nell'organizzazione di conferenze stampa, nel contatto con gli stakeholders più idonei (giornalisti, emittenti televisive, radiofoniche, altro). Il CSV si è nel tempo "accreditato" presso gli organi di informazione territoriali e nazionali e può fungere da "intermediario" per aiutare gli ETS a raggiungere i giusti canali per la comunicazione.

Consulenza grafica

Viene offerto alle associazioni un servizio di consulenza grafica a supporto dell'attività istituzionale e promozionale degli ETS.

In caso di elevato numero di richieste in contemporanea, per questo tipo di consulenza ci si atterrà a criteri predefiniti tra cui dare la precedenza alle associazioni di recente costituzione e alle ODV.

La consulenza grafica è complementare alla consulenza fornita nell'ambito della informazione, comunicazione e promozione.

Consulenza informatica

- consulenze per l'utilizzo di applicazioni informatiche personalizzate miranti a semplificare le procedure quotidiane di gestione organizzativa

- supporto alla realizzazione di siti internet

- ausilio tecnico per l'utilizzo di social network, ad integrazione della consulenza nella comunicazione e la promozione dell'associazione verso l'esterno
- supporto alle associazioni nel percorso di digitalizzazione dei processi organizzativi fornendo informazioni sulle nuove tecnologie digitali con un accompagnamento nella scelta e nell'utilizzazione delle risorse open-source presenti sul mercato
- supporto tecnico per l'utilizzo, in particolare, di software per le videoconferenze utili alla gestione di riunioni, incontri e corsi di formazione in modalità remota
- accompagnamento per l'attivazione di PEC, l'ottenimento dello SPID e della firma digitale
- supporto nell'aggiornamento dei dati e nel deposito dei documenti nella piattaforma RUNTS

Consulenza per l'organizzazione di eventi

Il servizio è finalizzato a fornire informazioni e accompagnamento in riferimento a tutti gli adempimenti relativi alla organizzazione di un evento (rispetto delle norme, pagamento dei diritti relativi a Siae, affissioni, occupazione spazio pubblico, richiesta di utenze).

Consulenza in materia di sicurezza

Si tratta di consulenza specialistica sulla normativa della sicurezza sul lavoro, finalizzata a garantire agli ETS la possibilità di programmare le proprie attività nel rispetto degli adempimenti previsti dalla legge.

BREVE DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ATTUATIVE PROGRAMMATE

I servizi di consulenza sono gratuiti per tutti gli ETS e vengono effettuati secondo diverse modalità attuative: in presenza, via mail, telefonicamente o in videoconferenza.

Tali servizi vengono generalmente erogati dal personale interno al CSV; in casi di particolare complessità del quesito, si può ricorrere a consulenti esterni. Per le consulenze erogate da personale esterno, l'appuntamento viene fissato dalla segreteria del CSV e generalmente fornito presso la sede del CSV o a distanza. Il servizio è supportato dalla consegna di materiale informativo, facsimili e modulistica specifica.

È possibile accedere ai tutti i servizi di consulenza contattando il CSV o attraverso la funzione di Frontend (MYCSV) presente nel sito.

Il personale di segreteria seleziona le singole richieste e le indirizza al servizio di consulenza più adeguato. In relazione alle tipologie di consulenze richieste dagli ETS, il CSV eroga tale servizio attraverso due modalità:

LA CONSULENZA PRESTATATA DEGLI OPERATORI DEL CSV

Consulenza fornita dagli operatori del CSV durante gli orari di apertura del CSV o su appuntamento. Gli incontri possono essere svolti da un singolo operatore o da più operatori in caso di richieste complesse che richiedono competenze trasversali. Ad un primo appuntamento possono seguire successivi incontri per approfondire o completare la pratica. Nel momento in cui gli operatori ravvisano la necessità di una consulenza specifica con un professionista, viene fissato un appuntamento con lo stesso.

LA CONSULENZA SPECIFICA DI UN ESPERTO IN MATERIA

Gli operatori del CSV fissano un appuntamento (in presenza o a distanza) con un consulente del CSV. L'appuntamento si svolge nelle sedi del CSV durante l'orario di apertura, salvo casi eccezionali.

OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Valorizzare e rafforzare il ruolo del volontariato

- Dare visibilità al Terzo Settore e favorire il suo radicamento nelle comunità territoriali

Rinforzare le competenze organizzative/gestionali degli ETS alla luce del nuovo scenario

- Rinforzare le conoscenze e competenze organizzative, tecniche e gestionali degli ETS, per potenziare la loro autonomia e migliorare i loro servizi
- Favorire la diffusione di una cultura organizzativa più attenta agli aspetti della trasparenza, della rendicontazione, della sicurezza e della sostenibilità
- Sviluppare le competenze digitali del Terzo Settore
- Ridurre la frammentazione degli ETS con particolare riguardo alle ODV
- Rinforzare le competenze, attraverso servizi decentrati sul territorio

Aumentare l'accesso alle risorse (non solo economiche) da parte del volontariato

- Aumentare i volontari negli ETS, con particolare riguardo al volontariato giovanile

Aumentare la rappresentatività e la visibilità del CSV, con particolare riguardo alle zone più decentrate e migliorare l'accesso ai servizi e l'efficacia nella raccolta e gestione dei dati utili alle attività attraverso strumenti digitali

- Ampliare la conoscenza del CSV e i soci che usufruiscono dei suoi servizi
- Aumentare il senso di appartenenza degli ETS
- Rendere i servizi del CSV più accessibili

DESTINATARI

Ets soci - di cui Sez. Odv :	32
Ets soci - di cui Sez. Aps :	7
Ets non soci - di cui Sez. Odv :	15
Ets non soci - di cui Sez. Aps :	16
Volontari :	80
ETS coinvolti n. 70	
Volontari coinvolti n. 80	

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

L'attività di consulenza è attiva tutto l'anno.

Inizio attività: gennaio 2023

Fine attività: dicembre 2023

ENTI PARTNER E RUOLO

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente	7
Consulenti esterni	1
<ul style="list-style-type: none">• 1 co-direttore• 1 referente area promozione per ciascun territorio• 1 operatore grafico• 4 operatori dell'area consulenza• eventuali consulenti esterni	

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Sono previsti degli incontri periodici per valutare l'andamento delle attività. Le riflessioni che emergeranno saranno portate all'attenzione del co-direttore e, in caso di necessità, del Consiglio Direttivo.

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal software Gestionale CSV, permette di registrare per ogni consulenza una serie di dati utili, quali: data e ora di inizio e fine, durata in minuti dell'erogazione, soggetto/i destinatario/i immediato/i del servizio (con l'identificazione puntuale dell'anagrafica).

Ad ogni ente viene inviato un breve questionario di gradimento al termine di ogni erogazione.

Rilevazione a fine anno del gradimento generale del servizio attraverso apposito questionario.

RISULTATI ATTESI

• Numero di ETS che nell'anno accedono a questo tipo di servizio :	70
differenza % rispetto anno precedente :	1
Report UNIMORE :	1
N. Erogazioni del Csv :	150
N. prodotti /output :	40

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	150
n. ETS COINVOLTI	70
n. VOLONTARI COINVOLTI	80
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	40

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Principi di integrazione Sistema CSV

Verrà potenziato il confronto fra le redazioni dei CSV dell'Emilia Romagna in particolare attraverso momenti periodici di incontro tra i comunicatori dei territori provinciali dei CSV emiliano romagnoli, con l'obiettivo di individuare temi comuni e produrre contenuti che valorizzano la dimensione regionale dell'operato dei CSV; di condividere informazioni utili e confrontarsi sugli strumenti e i canali informativi utilizzati ed efficaci; di rafforzare l'immagine e la comunicazione dei CSV come rete regionale, in un'ottica sinergica di integrazione che valorizzi i singoli CSV e fornisca servizi mirati e più vantaggiosi per tutti, da valorizzare anche sul portale regionale di CSVnetEmiliaRomagna e fra i media regionali.

A livello nazionale con CSVnet verrà potenziata la collaborazione nella community dei comunicatori e la collaborazione nella redazione di Vdossier

SCHEDE ATTIVITA'

TITOLO ATTIVITÀ:	Informazione_ Informazioni utili alle associazioni
CLASSIFICAZIONE	Informazione e comunicazione

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Assegnazione Annuale	Oneri complessivi:	57.198,27

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Breve descrizione dell'attività programmata:

- Informare e aggiornare in modo continuativo su scadenze, appuntamenti e bandi di finanziamento e opportunità offerte al volontariato dal CSV o da altri soggetti
- Informare sui mutamenti normativi e le scadenze che incidono sulle attività, sulle tante iniziative che le associazioni svolgono e organizzano nel territorio

Breve descrizione delle modalità attuative programmate:

Il punto di forza del servizio continua ad essere l'attivazione di un ufficio stampa interno al CSV che, essendo a conoscenza diretta di tutte le attività ed i servizi disponibili, riesce a creare una sintesi delle informazioni più rilevanti da veicolare all'esterno, a chi, in che modo e in quale momento.

Sito

Il sito ha la funzione di:

- Sviluppare e consolidare la riconoscibilità del CSV tra gli altri soggetti del Terzo Settore come struttura di supporto per il volontariato romagnolo e punto di riferimento nella comunità per chiunque cerchi informazioni sul mondo dell'associazionismo
- Promuovere tutti i servizi messi in campo dal CSV per accompagnare le associazioni nello svolgimento delle loro attività, anche attraverso l'implementazione di MyCsv - area riservata di VolontaRomagna
- Mettere in evidenza i mutamenti e soprattutto le nuove opportunità per le associazioni in Romagna (bandi, 5 per mille, reti partecipative, spazi...)
- Divulgare notizie sui temi di interesse, con un focus particolare su normative e scadenze, riforma del Terzo Settore, adempimenti per accreditarsi al servizio civile, opportunità offerte da enti locali e altri enti del Terzo Settore

Newsletter

Il CSV invia periodicamente 3 newsletter mensili a ODV, APS, altri ETS e operatori interessati, con le informazioni istituzionali e le scadenze imminenti:

1. **CsvInforma** - info istituzionali: normativa, servizi CSV, corsi, bandi più rilevanti...
2. **BandiNews** - info sui bandi attivi
3. **VolontarinFormazione** - info sui corsi del CSV

Pagine del volontariato

In prossimità di scadenze importanti (statuti, bandi regionali ecc.), il CSV informa le associazioni anche con pagine dedicate sulle redazioni della Romagna, per raggiungere un pubblico variegato e adulto. Le pagine redazionali, a cura dell'ufficio stampa interno, escono a settimane alterne su: Corriere di Romagna - edizione Romagna (il lunedì), Il Resto del Carlino e sui settimanali diocesani Il Ponte di Rimini (la domenica), Il Momento di Forlì-Bertinoro (il giovedì), Corriere Cesenate di Cesena-Sarsina (il giovedì), Il Risveglio di Ravenna (il giovedì), per un totale di 50 uscite. Continua poi la collaborazione con altre testate come il mensile La Piazza (10 uscite).

Social network

In particolare il CSV usa il canale Twitter per condividere e divulgare informazioni istituzionali legate al mondo del Terzo Settore, sia di rilevanza locale, sia di rilevanza nazionale ed europea.

Redazione e invio comunicati stampa

Periodicamente l'ufficio stampa invia alle redazioni delle testate romagnole comunicati stampa su sui nuovi servizi attivati e sulle novità legate al CSV.

Obiettivi strategici:

Promuovere in cittadini, ETS ed istituzioni una nuova e più diffusa cultura del volontariato, che guardi, soprattutto nelle giovani generazioni, alle spinte per motivare alla cittadinanza attiva e al volontariato organizzato

- Coinvolgere la cittadinanza negli eventi
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi, interessati a partecipare alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità di riferimento

Aumentare la rappresentatività e la visibilità del CSV, con particolare riguardo alle zone più decentrate e migliorare l'accesso ai servizi e l'efficacia nella raccolta e gestione dei dati utili alle attività attraverso strumenti digitali

- Aumentare il senso di appartenenza degli ETS associati
- Rendere i servizi del CSV più accessibili

Obiettivi specifici:

- Permettere alle associazioni di rispettare scadenze e provvedimenti, facilitandone l'operatività
- Aggiornare sulle ultime novità normative, bandi e opportunità per gli ETS con un linguaggio accessibile mettendo immediatamente in evidenza i risvolti pratici nella vita associativa
- Facilitare la creazione di nuove reti su tematiche care al volontariato, mettendo in evidenza le opportunità per le associazioni
- Promuovere i servizi del CSV rendendoli più accessibili alle associazioni anche attraverso il gestionale MyCsv

DESTINATARI

Ets soci :	503
Ets non soci :	1848
Ets non soci - di cui Sez. Altro Ets :	594
Volontari :	1191

ODV e APS 2351 (anagrafiche presenti nel gestionale MyCsv)

Altri enti 594 (anagrafiche presenti nel gestionale MyCsv)

Volontari 1191 (anagrafiche presenti in MyCsv)

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

Inizio attività: 1 gennaio 2023

Fasi di attuazione: le attività di informazione sono attive tutto l'anno

Fine attività: 31 dicembre 2023

ENTI PARTNER E RUOLO

- Collaborazione con testate romagnole per la divulgazione di notizie di interesse per il volontariato
- ETS che promuovono iniziative e creano opportunità di interesse per il mondo dell'associazionismo
- Istituzioni che promuovono iniziative e creano opportunità di interesse per il mondo dell'associazionismo

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente

5

3 referenti comunicazione (uno per area territoriale)

1 grafico

1 co-direttore

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

- Incontri settimanali di redazione per valutare l'andamento delle attività
- Sistema di monitoraggio interno, supportato dal software MyCSV, che permette di registrare per evento una erogazione, dove collegare i soggetti partner e inserire eventuali altre informazioni utili
- Rilevazione a fine anno del gradimento generale del servizio attraverso apposito questionario

RISULTATI ATTESI

N. utenti analytics sito : 100000

N. visualizzazioni Twitter : 30000

N. Notifiche di lettura news letter : 9000

N. Ets : 2422

N. Volontari coinvolti : 1191

pagine redazionali su stampa locale : 60

articoli istituzionali sul sito : 250

post sui social : 100

newsletter : 30

comunicati stampa : 6

Report UNIMORE : 1

RISULTATI

n. ACCESSI AL SERVIZIO

ATTESI

(PROGRAMMAZIONE)

- 100.000 visualizzazioni sito
- 30.000 visualizzazioni newsletter

	<ul style="list-style-type: none"> • 9000 visualizzazioni twitter
n. ETS COINVOLTI	2422 (anagrafiche MyCsv)
n. VOLONTARI COINVOLTI	1191 (anagrafiche presenti in MyCsv)
n. cittadini	1045 (anagrafiche presenti in MyCsv)
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	60 pagine redazionali su stampa locale 250 articoli istituzionali sul sito 100 post sui social 30 newsletter 6 comunicati stampa

TITOLO ATTIVITÀ:	Informazione_Promozione delle iniziative delle associazioni
CLASSIFICAZIONE	Informazione e comunicazione

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Assegnazione Annuale	Oneri complessivi:	61.540,63

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Breve descrizione dell'attività

Il punto di forza del servizio continua ad essere l'attivazione di un ufficio stampa interno al CSV che, essendo a conoscenza diretta delle attività e dei servizi disponibili, riesce a creare una sintesi delle informazioni più rilevanti da veicolare all'esterno, a chi, in che modo e in quale momento.

Inoltre, il contatto quotidiano con i volontari, le loro storie e i loro bisogni, permette agli operatori di aggiungere alle notizie promosse e ai prodotti realizzati non solo un valore tecnico, ma anche una sensibilità verso i temi trattati, con un'attenzione particolare alle esigenze, ai tempi e ai linguaggi degli ETS.

Breve descrizione delle modalità attuative

Sito

Ha la funzione di sviluppare e consolidare la riconoscibilità di ODV e APS nel territorio, dando visibilità agli eventi, ai progetti e alle iniziative da loro realizzati. Nel 2023 verranno implementate le funzionalità per garantire una maggiore fruibilità dello strumento e facilitarne la navigazione.

Nel sito sono aperte apposite sezioni quali:

- Agenda appuntamenti (incontri, mostre, laboratori, banchetti informativi... degli ETS)
- #storie di volontariato (testimonianze di volontari attivi in associazione)
- Catalogo scuole (promozione dei progetti promossi dalle associazioni per le scuole)
- Servizio Civile (promozione dei progetti degli enti per accogliere volontari in Servizio Civile)

Newsletter

Il CSV invia mensilmente **Volontanews... cosa succede in città**, newsletter diversificata per territorio (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini) per dare visibilità agli appuntamenti organizzati dagli ETS e aperti alla cittadinanza.

Pagine del volontariato

Le pagine redazionali, a cura dell'ufficio stampa interno, escono a settimane alterne su: Corriere di Romagna - edizione Romagna (il lunedì), Il Resto del Carlino e sui settimanali diocesani Il Ponte di Rimini (la domenica), Il Momento di Forlì-Bertinoro (il giovedì), Corriere Cesenate di Cesena-Sarsina (il giovedì), Il Risveglio di Ravenna (il giovedì), per un totale di 50 uscite. Continua poi la collaborazione con altre testate come il mensile La Piazza (10 uscite).

Nelle pagine sono promossi gli appuntamenti degli ETS romagnoli aperti alla cittadinanza.

Social network

In particolare il CSV usa:

- il canale Facebook per rilanciare gli eventi associativi

- il canale Instagram per promuovere il racconto sul volontariato in Romagna

Ufficio stampa

Il CSV supporta le associazioni nella redazione di comunicati stampa, nell'organizzazione di conferenze stampa e facilita la relazione con i media locali. Inoltre le accompagna nella stesura del piano di comunicazione annuale/triennale.

Agenda solidale

Grazie alla collaborazione con Icaro Tv, all'interno della trasmissione televisiva "Come se fosse facile" il CSV cura la rubrica "Agenda solidale" in cui si rilanciano gli appuntamenti delle associazioni della Romagna.

Obiettivi strategici:

Promuovere in cittadini, ETS ed istituzioni una nuova e più diffusa cultura del volontariato, che guardi, soprattutto nelle giovani generazioni, alle spinte per motivare alla cittadinanza attiva e al volontariato organizzato

- Coinvolgere la cittadinanza negli eventi
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi, interessati a partecipare alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità di riferimento

Aumentare la rappresentatività e la visibilità del CSV, con particolare riguardo alle zone più decentrate e migliorare l'accesso ai servizi e l'efficacia nella raccolta e gestione dei dati utili alle attività attraverso strumenti digitali

Obiettivi specifici:

L'area risponde al bisogno delle associazioni di promuoversi e/o di diffondere le proprie iniziative verso l'esterno. Più in particolare, questo servizio ha lo scopo di:

- Supportare le associazioni nel farsi conoscere all'esterno e dare visibilità ai loro temi, servizi e progetti, raggiungendo target diversificati
- Fornire un supporto comunicativo agli ETS, che spesso non dispongono di professionalità in questo settore e nemmeno di una cultura della comunicazione come azione strategica per raggiungere i propri risultati
- Sostenere le associazioni nella relazione con i media locali, per offrire una maggiore visibilità alle notizie provenienti dal mondo del volontariato. Le redazioni, infatti, non danno spesso il giusto valore alle notizie che arrivano dagli ETS, i quali - dal canto loro - non si rapportano sempre in modo corretto con i media (comunicati stampa inadeguati rispetto alle esigenze delle redazioni o inviati in ritardo, ecc..).
- Rilanciare l'identità delle associazioni e il senso di appartenenza a un'area vasta

DESTINATARI

Ets soci :	300
Ets non soci :	400
Cittadini/aspiranti volontari :	500

ETS che usufruiscono del servizio: 700

Cittadinanza (n. iscritti a VolontaNews): 500

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

Inizio attività: 1 gennaio 2023

Fasi di attuazione: le attività di promozione delle iniziative associative si sviluppa tutto l'anno

Fine attività: 31 dicembre 2023

ENTI PARTNER E RUOLO

- Icaro Tv per la realizzazione della rubrica “Agenda solidale” all’interno della trasmissione “Come se fosse facile”
- Testate giornalistiche per uscite notizie sul volontariato

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente

5

3 referenti comunicazione (uno per area territoriale)

1 grafico

1 co-direttore

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Sono previsti degli incontri settimanali di staff per valutare l’andamento delle attività.

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal software Gestionale CSV, permette di registrare per evento una erogazione, dove collegare i soggetti partner e inserire eventuali altre informazioni utili.

E’ prevista una rilevazione a fine anno del gradimento generale del servizio attraverso apposito questionario.

RISULTATI ATTESI

N. Ets : 700

N. Notifiche di lettura news letter : 5000

N. visualizzazioni uniche pagine sito (agenda appuntamenti) : 9000

N. Visualizzazioni facebook e instagram : 6000

N. Cittadini : 100

prodotti comunicativi: articoli, post, newsletter : 585

Report UNIMORE : 1

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	9.000 visualizzazioni agenda appuntamenti sito 5.000 visualizzazioni VolontaNews 6.000 visite pagine insights facebook e Instagram
n. ETS COINVOLTI	700 (ETS che usufruiscono del servizio)
n. cittadini	100 (nuovi iscritti a VolontaNews)

n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	300 articoli nel sito 100 post facebook 60 post instagram 60 pagine redazionali 30 newsletter VolontaNews 15 comunicati stampa 20 agende solidali	
---	---	--

RICERCA E DOCUMENTAZIONE

SCHEDE ATTIVITA'

TITOLO ATTIVITÀ:	Documentazione_Ricerca e documentazione
CLASSIFICAZIONE	Ricerca e documentazione

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Risorse miste	Oneri complessivi:	35.867,24

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

- Catalogare e rendere facilmente fruibili pubblicazioni, notizie e banche dati sul mondo del sociale locale e nazionale, presenti nelle sedi del CSV. Tali materiali riguardano la normativa nazionale e regionale sul volontariato, le banche dati informatiche, i libri e periodici di settore, gli atti di incontri e convegni e documenti su vari temi (volontariato, carcere, immigrazione, ambiente, anziani, cooperazione sociale e internazionale, disagio giovanile, disagio psichico, famiglia, disabilità, minori, pace, politiche e servizi sociali, sanità, tossicodipendenze)
- Rimanere aggiornati sulle tematiche significative del Terzo Settore e sulla sua evoluzione a livello locale attraverso l'attività di ricerca e banche dati

In seguito all'attivazione del RUNTS e di MyCsv - area riservata di VolontaRomagna, si potrà promuovere e implementare un censimento continuo degli ETS.

MODALITÀ ATTUATIVE PROGRAMMATE

Rassegna stampa

Su richiesta delle associazioni si fornisce una rassegna stampa relativa alle uscite di interesse sui canali promozionali del CSV (pagine redazionali, sito, social e newsletter). Sul sito di VolontaRomagna ODV è poi possibile visualizzare le pagine redazionali del CSV pubblicate sulle redazioni locali.

La Biblioteca e l'Edicola della solidarietà

Il materiale del centro documentazione è frutto di acquisto di libri, riviste e di abbonamenti, ma anche di documenti giunti al CSV perché distribuiti gratuitamente dagli ETS o dagli enti che li hanno prodotti o ottenuti dal personale in seguito alla partecipazione a convegni, fiere e incontri.

Banche dati/mappatura dei servizi

Iscrivendosi come ente a MyCsv - area riservata di VolontaRomagna, l'ente sarà invitato a registrarsi anche su Volontaropolis. L'intento è facilitare la conoscenza e la condivisione dei servizi che il mondo del Terzo Settore offre, per poter pianificare interventi complessi in risposta ai bisogni emergenti, attraverso il coinvolgimento di più enti. Il focus, a differenza di altre banche dati, non è quindi posto sul "chi si è" ma su quello "che si fa" a sostegno dei nuclei fragili, per la salute e per la tutela dell'ambiente. In questo modo si mette a disposizione di: ETS, cittadini ed enti pubblici, uno

strumento utile di conoscenza del Terzo Settore locale. Grazie a MyCsv, ogni associazione/ente/persona fisica può in autonomia, registrarsi, modificare e aggiornare i propri dati.

Ricerche tematiche

Volontari Romagna, su proposta di altri enti, pubblici e privati, collabora per realizzare ricerche finalizzate ad approfondire tematiche inerenti il volontariato e la cultura della solidarietà a livello locale. La realizzazione di attività di ricerca su scala nazionale o sovra-territoriale sarà attuata d'intesa e con il coinvolgimento di CSVnet, per l'inquadramento delle stesse nell'ambito della progettualità nazionale.

OBIETTIVI STRATEGICI

Aumentare la rappresentatività e la visibilità del CSV, con particolare riguardo alle zone più decentrate e migliorare l'accesso ai servizi e l'efficacia nella raccolta e gestione dei dati utili alle attività attraverso strumenti digitali

- Aumentare i nuovi soci
- Ampliare la conoscenza del CSV e i soci che usufruiscono dei suoi servizi
- Aumentare il senso di appartenenza degli ETS associati
- Rendere i servizi del CSV più accessibili
- Aumentare la conoscenza del CSV da parte delle istituzioni

Valorizzare e rafforzare il ruolo del volontariato

- Dare visibilità al Terzo Settore e favorire il suo radicamento nelle comunità territoriali

OBIETTIVI SPECIFICI

- Documentare le attività del CSV e degli ETS attraverso la produzione di materiale informativo che garantisca una memoria storica dell'evoluzione del volontariato e che ne valorizzi i materiali prodotti
- Aggiornare sui servizi offerti dal Terzo Settore e sulla sua evoluzione a livello territoriale
- Facilitare la consultazione delle banche dati grazie all'attivazione di MyCsv, in modo che possano essere utilizzate dal personale del CSV e dalle associazioni in maniera più efficiente
- Favorire l'aggiornamento del personale interno, degli ETS e di chi sta cercando informazioni sul mondo del sociale e del volontariato

DESTINATARI

Volontari :	1191
Ets soci :	503
Ets non soci :	1848
Ets non soci - di cui Sez. Altro Ets :	594
ODV e APS 2351 (anagrafiche presenti nel gestionale MyCsv)	
Altri enti 594 (anagrafiche presenti nel gestionale MyCsv)	
Volontari 1191 (anagrafiche presenti in MyCsv)	

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

Inizio attività: 1 gennaio 2023

Fasi di attuazione: le attività di documentazione sono attive tutto l'anno

Fine attività: 31 dicembre 2023

ENTI PARTNER E RUOLO

Per attività di ricerche tematiche CSVnet e Csv Emilia Romagna net

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente	5
Altri collaboratori	3
3 referenti comunicazione (uno per ogni territorio di competenza)	
1 grafico	
1 co-direttore	
3 prestazioni occasionali	

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Saranno previsti degli incontri periodici per valutare l'andamento delle attività. Le riflessioni che emergeranno saranno portate all'attenzione del co-direttore e, in caso di necessità, del Consiglio Direttivo.

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal software Gestionale CSV, permette di registrare per ogni evento una erogazione, dove collegare i soggetti partner e inserire eventuali altre informazioni utili. Rilevazione a fine anno del gradimento generale del servizio attraverso apposito questionario.

RISULTATI ATTESI

Volontaromagna :	2100
Volontaropolis :	1575
Ets registrati in My Csv :	2400
Volontari registrati My Csv :	2000
N. Ricerche su banche dati commissionate agli operatori :	40
Report UNIMORE :	1

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)	OTTENUTI (AL 31/12/2023)
n. ACCESSI AL SERVIZIO (visualizzazioni sul sito)	2100	
n. ETS COINVOLTI (registrati in my csv)	2400	
n. VOLONTARI COINVOLTI (registrati in my csv)	2000	

TITOLO ATTIVITÀ:	Informazione_VDossier
CLASSIFICAZIONE	Ricerca e documentazione

INQUADRAMENTO GENERALE			
Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Residui liberi	Oneri complessivi:	3.700,00

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Attività e modalità attuative

Il CSV Romagna fa parte della redazione dal 2021 e ha partecipato al lavoro redazionale capace di raccontare l'impegno dei volontariati italiani attraverso un racconto corale, a più voci, dai toni differenti.

Aderiscono al progetto i CSV di Abruzzo, Bologna, Lazio, Lombardia, Marche, Messina, Milano, Padova e Rovigo, Romagna, Palermo e CSVnet.

A regime il progetto prevede, nel corso del 2023, la realizzazione di due riviste cartacee all'anno, una per semestre, la pubblicazione di almeno 50 articoli o contenuti per il web, il rilancio attraverso i social dedicati e quelli dei CSV aderenti, e una serie di eventi marchiati "Vdossier" in affiancamento.

I pilastri della piattaforma culturale

- il nucleo attorno il quale ruotano contenuti e strumenti rimane il cittadino attivo che, in maniera più o meno formale, più o meno continuativa, si spende gratuitamente per il benessere della comunità;
- lo sguardo è quello di chi, dall'interno, opera in questo contesto, con l'intenzione di costruire e proporre approfondimento di alto livello, forte delle proprie competenze e reti, declinandone il registro in funzione dello strumento utilizzato;
- la volontà è quella di essere soggetto aggregatore di mondi non per forza attigui o immediatamente riconducibili, come università, istituzioni, aziende. Il progetto che mettiamo in campo prevede l'interlocuzione con compagni di strada e non, un'analisi del contesto e il confronto con operatori del settore e esperti di altri settori sollecitati ad offrire il proprio punto di vista.

A partire dall'individuazione di alcune tematiche (e relative sottotematiche), in funzione dello strumento utilizzato è importante dare continuità all'offerta di contenuti, ovvero dare luogo in concreto a un processo culturale strutturato, stratificato e complessivo. Rivista, sito e altri strumenti concorrono a questa continuità, con tempi congrui e adeguate forze redazionali. A questo scopo, sono strategiche le sinergie con altri soggetti produttori di contenuti, in un interscambio virtuoso e reciproco di partnership, anche "leggere".

La chiave di volta è poi la **filiera interna ai CSV di cui ogni operatore, socio, partner è protagonista.**

La produzione

La produzione è di responsabilità della redazione composta da 10 persone afferenti ai CSV aderenti, sostenuti da un gruppo di lavoro dedicato che accompagna e integra il lavoro della redazione.

L'apporto avviene, poi, da tutte le filiere interne al mondo CSV grazie alla costruzione di una "cultura del fare cultura" nei vari settori delle organizzazioni.

Nell'incontro con i vari interlocutori (soggetti intervistati, contributors, formatori etc) si è il più possibile "estrattivi" per dare massima efficienza ai canali comunicativi.

Di fondamentale utilità la capacità di dialogo con i territori, in senso biunivoco. Da una parte, la produzione culturale si riverbera sui territori innescando riflessioni e iniziative che si condensano in eventi e seminari, dall'altra i territori producono contenuti che la redazione mette a sistema.

Tutti gli strumenti prevedono un'adeguata opera di promozione, valorizzazione -ad esempio in termini iconografici- e distribuzione.

Gli strumenti

- **LA RIVISTA:** due numeri all'anno, non monografici, gradevoli da leggere, con articoli non troppo lunghi e diversificati e una grafica accattivante. La rivista svolge anche un ruolo di rappresentanza: sarà un biglietto da visita prestigioso, un oggetto che, nelle occasioni di pubbliche relazioni, è testimonianza concreta dell'autorevolezza dei CSV.
- **IL SITO:** si differenzia dalla rivista per puntare a un pubblico più ampio, che ruota intorno al mondo della solidarietà, ma magari con minor retroterra culturale. Propone livelli di approfondimento diversi, in un modello che si completa producendo cultura anche "dal basso".
- **I CANALI SOCIAL:** canali di promozione della rivista e dei contenuti pubblicati sul sito. Sono stati aperti profili/pagine dedicate a Vdossier su FB, Li, IG con una programmazione mensile.
- **GLI EVENTI:** Sono il luogo del dibattito e del confronto sui territori e con le organizzazioni: raccolgono voci, spunti e materiali per alimentare la piattaforma culturale e da quest'ultima sono a loro volta nutriti. Eventi, seminari e giornate di studio rappresentano quindi i luoghi deputati alla condivisione, approfondimento ed elaborazione dei temi insieme alle organizzazioni.

Nel corso dei primi mesi del 2023 si effettuerà un'azione di monitoraggio con un questionario da somministrare agli abbonati alla rivista cartacea e si individueranno di conseguenza strategie utili per ampliare il numero di abbonati (sia tramite gli abbonamenti offerti dal CSV sia per gli abbonamenti a pagamento).

Obiettivo strategico

Vdossier si pone come piattaforma culturale crossmediale con l'obiettivo strategico generale di alzare il livello del dibattito in riferimento alla cultura del dono e della solidarietà e contribuire ad un efficace posizionamento del sistema dei CSV agli occhi degli stakeholder e degli interlocutori di varia natura raggiungendo nuovi pubblici di riferimento, comprese persone non coinvolte in prima linea nel Terzo Settore per raccontare il ruolo strategico che svolge il volontariato in termini di contributo all'implementazione di politiche e di miglioramento della società. Vdossier intende pertanto configurarsi come un sistema culturale che stimoli dialogo e discussione attorno a temi emergenti, di attualità e legati al non profit.

L'azione è in linea con l'azione "Comunicazione e community dei comunicatori dei Csv" prevista nella programmazione nazionale di CSVnet che - da giugno 2022 - è parte della redazione di Vdossier.

DESTINATARI

Ets soci :	40
Ets non soci :	60
Volontari :	100
Cittadini/aspiranti volontari :	800

Il progetto culturale si rivolge a **numerosi interlocutori**, tra i quali, per le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini:

- 100 ETS,
- 100 volontari degli ETS che ricevono la rivista cartacea,
- 800 cittadini e potenziali volontari soprattutto attraverso social dedicati e sito vdossier.it
- 25 stakeholders del volontariato e i decision making delle politiche per il sociale: istituzioni, aziende, fondazioni etc.

La rivista cartacea è distribuita in 10.000 copie, in parte su abbonamenti offerti dai CSV aderenti, il CSV Romagna offre 116 abbonamenti ad altrettante organizzazioni del territorio delle tre province e stakeholder istituzionali.

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
n.1	n.1	n.1									
			n.2	n.2							
					n.3	n.3		n.3			
									n.4	n.4	
n.5	n.5	n.5	n.5	n.5	n.5	n.5	n.5	n.5	n.5	n.5	n.5
n.6	n.6	n.6	n.6	n.6	n.6	n.6	n.6	n.6	n.6	n.6	n.6
		n.7	n.7	n.7				n.7	n.7	n.7	n.7
n.8	n.8	n.8	n.8	n.8	n.8						
n.9	n.9	n.9	n.9								
n.10					n.10						
<p>Inizio attività: gennaio 2023</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <p>n° 1 [produzione rivista cartacea - n.1/anno 2023];</p> <p>n° 2: [stampa e distribuzione numero];</p> <p>n° 3 [produzione rivista cartacea - n.2/anno 2023];</p> <p>n° 4: [stampa e distribuzione numero];</p> <p>n° 5: [produzione contenuti sito];</p> <p>n° 6: [rilancio social];</p> <p>n° 7: [eventi territoriali];</p> <p>n° 8: [ricerca risorse]</p> <p>n° 9: [monitoraggio tramite questionari abbonati]</p> <p>n° 10: [briefing interno al CSV per raccolta spunti contenuti]</p> <p>Fine attività: dicembre 2023</p>											

ENTI PARTNER E RUOLO

- CSV di Abruzzo, Bologna, Lazio, Lombardia, Marche, Messina, Milano, Palermo, Romagna e CSVnet: partner strategici di progetto;
- Enti locali: diffusione rivista e contenuti, raccolta proposte di contenuti e progetti;
- Stakeholders del volontariato e i decision making delle politiche per il sociale (tra i quali le Fondazioni di origine bancaria): diffusione rivista e contenuti, raccolta proposte di contenuti e progetti;
- ETS e reti associative: diffusione rivista e contenuti, raccolta proposte di contenuti e progetti;
- Aziende private che propongono servizi/prodotti per gli ETS: possibili sostenitori del progetto.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente

3

Il gruppo di lavoro dedicato è composto da

- 3 persone part-time di redazione (1 operatore di CSV Milano, 1 consulente di CSV Abruzzo, 1 operatore di CSVnet)
- 1 consulente esterno che svolge funzione di direzione editoriale
- 1 persona per responsabile di progetto part-time (25gg)

La redazione è composta da almeno 1 persona per CSV aderente.

PERSONE CSV ROMAGNA DIRETTAMENTE COINVOLTE

Il CSV di Romagna impiega tre persone dipendenti dell'area comunicazione per un totale di 20 ore al

COLLEGAMENTI CON ALTRE AREE (COLLEGAMENTI TRASVERSALI)

- 1 dipendente area formazione
- 1 dipendente area animazione territoriale
- direzione
- collegi delle altre aree per briefing raccolta contenuti

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Il percorso progettuale che ha portato al nuovo Vdossier ruota attorno a tre perni: la **partecipazione**, ovvero il coinvolgimento dei vari CSV e non solo; l'**efficienza**, ovvero la ricerca delle leve più efficaci a parità di investimento; la **gradualità**, di impegno lavorativo e di spesa.

I sistemi di monitoraggio e verifica consistono in:

- riunioni periodiche di staff per pianificazione del lavoro, verifica rispetto dei tempi, condivisione eventuali criticità
- riunioni periodiche tra presidenti e direttori per confronto su andamento del lavoro, su contenuti e progettualità da far emergere, verifica costi e tempi
- monitoraggio dati insight social network
- monitoraggio accessi al sito
- monitoraggio crescita abbonamenti
- monitoraggio allargamento CSV coinvolti
- controllo di gestione

RISULTATI ATTESI

N. Ets :	100
N. Follower indights facebook e instagram :	500
N. utenti attivi analytics sito :	300

Riunioni di redazione :	12
N. Volontari coinvolti :	120
RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	116 abbonamenti rivista 500 utenti social 300 utenti sito
n. ATTIVITÀ SPECIFICHE (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.)	12 riunioni di redazione 2 riunioni presidenti
n. ETS COINVOLTI	100
n. VOLONTARI COINVOLTI	120
n. cittadini / aspiranti volontari coinvolti	10.000 utenti social, sito ed eventi
n. studenti coinvolti	
n. prodotti / output conseguenti all'attività (opuscoli, riviste, gadget, etc.)	2 numeri rivista 50 contenuti sito 120 post social 10 eventi

SUPPORTO TECNICO - LOGISTICO

SCHEDE ATTIVITA'

TITOLO ATTIVITÀ:	Servizi tecnico - logistici
CLASSIFICAZIONE	Supporto tecnico - logistico

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Risorse miste	Oneri complessivi:	158.834,10

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO

Descrizione attività

Il servizio viene offerto al fine di supplire alle difficoltà dei singoli ETS di fare investimenti durevoli per attrezzature che risultano indispensabili nello svolgimento dell'attività associativa e per sopperire alla difficoltà di pagare un canone di affitto.

Il CSV colma così le carenze organizzative e le difficoltà di autofinanziamento, in particolare degli ETS più piccoli. Inoltre, condividere gli spazi permette di creare delle sinergie con le altre associazioni, momenti di incontro che certamente favoriscono lo scambio, il confronto e l'implementazione di nuove reti.

L'organizzazione del servizio non ha finora richiesto l'applicazione di un regolamento rigido e inderogabile, ma solo un criterio di priorità per gli ETS, vista la capacità dei CSV di esaudire quasi sempre le richieste. Se ci sarà maggiore richiesta del servizio, data l'utilità e il graduale aumento delle richieste, sarà necessario individuare criteri più precisi di accesso, quali la definizione di limiti di tempo o quantità entro i quali richiedere e usufruire del servizio. Al momento si è sempre riusciti a soddisfare le richieste che pervengono ogni anno.

Il CSV dispone di quattro grandi sedi (Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini) messe a disposizione da parte dei rispettivi Comuni in comodato d'uso gratuito. Le quattro sedi principali hanno dimensioni ampie: quella di Forlì è di circa 300 m², quella di Cesena di circa 528 m², quella di Ravenna 178 m², quella di Rimini di 1.450 m².

Nelle sedi principali trovano spazio gli uffici previsti per gli operatori del CSV, ma anche uffici e sale riunioni a disposizione delle associazioni.

Presso tali strutture operative è inoltre garantito l'utilizzo gratuito del fax, del telefono, del computer, della stampante e la possibilità di avere accesso alla rete internet. È inoltre disponibile anche il prestito gratuito di attrezzature.

Presso le sedi di Forlì e Cesena sono disponibili due automezzi a 9 posti attrezzati per il trasporto di persone con disabilità, che possono essere utilizzati dagli ETS, previa firma di un protocollo di intesa.

Sul territorio di Forlì-Cesena vi sono inoltre sportelli decentrati - sono dei nuclei informativi operativi - nei territori di Modigliana, Cesenatico e Savignano; nel territorio riminese vengono messi a disposizione degli uffici dal Comune di Novafeltria, Montegradolfo e Riccione per attività occasionali, ubicati presso sedi anch'esse concesse in comodato d'uso gratuito.

Sul territorio di Ravenna sono previsti sportelli decentrati a Cervia, Faenza e Lugo in accordo con i Comuni e le Consulte

Modalità attuative programmate

La prima esigenza di un ETS é spesso quelle di usufruire di luoghi dove incontrarsi, fare riunioni, usare attrezzature di cui non dispongono e arredamenti ove conservare la propria documentazione; a questa esigenza il CSV risponde mettendo a disposizione quanto a loro è necessario. Lo scopo è offrire agli ETS spazi e attrezzature a costo zero, per permettere di svolgere al meglio le loro attività e usufruire di "economie di scala" grazie alla condivisione.

Per l'utilizzo di tutti i servizi logistici, le associazioni possono conoscere le modalità di erogazione degli stessi consultando la Carta dei servizi presente sul sito internet o presentando la richiesta tramite mycsv.

Le richieste di accesso al servizio avvengono attraverso lo sportello, si può accedere anche attraverso la funzione Front End presente sul sito.

È stata predisposta una modulistica specifica che deve firmare il presidente dell'associazione, nella quale deve indicare i giorni e gli orari previsti per l'utilizzo. L'operatore provvede a verificare la disponibilità nel calendario relativo agli usi. Per l'accesso al servizio è previsto un regolamento per ogni Casa del volontariato.

Per l'utilizzo delle attrezzature è indicativamente prevista la prenotazione per garantire l'assistenza dell'operatore da effettuarsi nelle sedi ritenute più vicine. Tale prestito avviene previa compilazione di apposita modulistica ed in alcuni casi è richiesta una cauzione a titolo cautelativo, anche se ad oggi non si sono mai verificati episodi di mancata restituzione o incuria. I volontari possono accedere al CSV negli orari di apertura dello sportello. Sarà possibile richiedere il servizio durante tutto l'anno 2023.

Per l'utilizzo degli automezzi è prevista la sottoscrizione di una specifica modulistica e la prenotazione secondo un calendario che favorisce la possibilità di fruizione a maggior numero possibile di ETS. Sarà possibile richiedere il servizio durante tutto l'anno 2023.

Strutturazione, organizzazione del servizio e informazione alle associazioni: nel mese di dicembre dell'anno precedente per il territorio di Forlì-Cesena e due volte all'anno per quello di Rimini (con gli ETS viene stipulata una scrittura privata anche per l'assegnazione della sede legale), viene inviata una comunicazione, attraverso una mail dedicata, alle associazioni che possono essere interessate ad usufruire degli spazi messi a disposizione e promosso dai vari canali informativi, al fine di elaborare un calendario di utilizzo che possa esaudire tutte le richieste che pervengono. Si tratta spesso di richieste di uso di sale e uffici di tipo continuativo o in date già definite. Ciò non esclude che, in corso d'anno, possano arrivare richieste di uso spazi in itinere.

Per garantire la visibilità a questa opportunità viene realizzata una vera campagna informativa attraverso tutti i canali di comunicazione.

Per utilizzare le attrezzature e in generale tutti i servizi logistici messi a disposizione dal CSV, gli ETS prendono contatto con gli operatori che provvedono ad espletare i necessari accertamenti ed adempimenti.

I servizi tecnico-logistici, utilizzati ed apprezzati dagli ETS di media e piccola dimensione, nello specifico, si tratta di utilizzo:

- spazi (uffici e sale riunioni), PC fisso, internet e telefono;

- attrezzature (fotocopiatrici, videoproiettore, pc portatile, gazebo e tavoli, panche e sedie, impianto di amplificazione portatile, lavagna a fogli mobili, macchina fotografica, schermo per videoproiettore, gonfiabile per palloncini, pannelli per mostre, ecc.)

Per quanto riguarda l'utilizzo delle attrezzature, il CSV ha la disponibilità di beni che cede in comodato gratuito e temporaneo alle associazioni richiedenti, per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Il CSV si propone anche come eventuale intermediario nei casi in cui aziende o privati rendono disponibili attrezzature o PC per la donazione ad ETS, pubblicizzando la disponibilità e individuando l'ETS più bisognoso.

Obiettivi strategici: Aumentare l'accesso alle risorse da parte del volontariato e aumentare l'accesso ai servizi

- Ampliare le opportunità di accesso agli spazi e locali da parte degli ETS
- Rendere i servizi del CSV più accessibili

Favorire l'accesso alle risorse digitali e alla strumentazione tecnico-logistica e informatica

DESTINATARI

Ets soci :	172
Ets non soci :	258
Ets soci 172 Ets non soci 258	

TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

Inizio attività: Gennaio 2023

Fasi di attuazione: le attività per i servizi tecnico-logistici si sviluppano durante l'intero anno

Fine attività: Dicembre 2023

ENTI PARTNER E RUOLO

Comuni di Cesena, Forlì, Lugo, Novafeltria e Rimini

Amici di Don Baronio APS

Consulta di Cesenatico

Cooperativa Kara Bobowski

Associazione GAD

Comune Montegridolfo

Comune Novafeltria

Associazione Centro Elisabetta Renzi ODV Riccione

Consulta di Cervia e Faenza

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE

Personale dipendente

13

4 operatori dell'area tecnico logistica (Rimini, Forlì, Cesena e Ravenna)

2 referenti dell'informazione

3 responsabili di sede

4 collaboratori per sportelli decentrati

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ

Verranno effettuati incontri trimestrali degli operatori per verificare gli accessi e monitorare l'erogazione dei servizi. Le considerazioni emerse saranno condivise con i responsabili di sede e portate all'attenzione del Consiglio Direttivo.

Il sistema di monitoraggio interno, supportato dal software Gestionale CSV, permette di registrare per ogni servizio una erogazione, dove collegare i soggetti partner e inserire eventuali altre informazioni utili.

Rilevazione a fine anno del gradimento generale del servizio attraverso apposito questionario.

RISULTATI ATTESI

Accessi agli sportelli CSV :

4600

N. Ets :

430

N. prestiti attrezzature :

1450

Prestiti sale :

230

Report UNIMORE :

1

RISULTATI	ATTESI (PROGRAMMAZIONE)
n. ACCESSI AL SERVIZIO	4600
n. ETS COINVOLTI	430
n. VOLONTARI COINVOLTI	1000

Altro ...	20
-----------	----

Si ipotizzano 300 prestiti di attrezzature e 1.450 messa a disposizione di sale a favore di 230 ETS

SUPPORTO GENERALE

TITOLO ATTIVITÀ:	ONERI DI SUPPORTO GENERALE
CLASSIFICAZIONE	Supporto generale

INQUADRAMENTO GENERALE

Ambito CSV:	Forlì Cesena - Ravenna - Rimini	Ambito OTC:	Emilia Romagna
Anno di riferimento:	2023	Allegato di:	Programmazione
Risorse:	Risorse miste	Oneri complessivi:	349.780,89

BREVE DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Nell'ambito degli oneri di supporto generale sono comprese le attività di:

- A. Direzione, coordinamento, amministrazione e segreteria
- B. Promozione e comunicazione istituzionale del CSV
- C. Redazione documenti di rendicontazione
- D. Redazione e aggiornamento documenti istituzionali
- E. Formazione e sicurezza del personale
- F. Investimenti pluriennali
- G. Consulenza per valutazione competenze dipendenti e riorganizzazione

in particolare:

A) I ruoli di direzione, amministrazione e segreteria sono trasversali a tutte le attività del CSV. Il coordinamento di questi ruoli sono alla base delle attività svolte. Oltre al coordinamento delle attività qui si occupa anche dell'aggiornamento dei libri sociali (soci, volontari, verbali).

B) La promozione e comunicazione istituzionale del CSV avviene attraverso tutti i canali utilizzati anche per l'erogazione dei servizi dell'area Informazione (sito internet, social, newsletter, ufficio stampa). I contenuti sono curati dal personale dipendente.

La comunicazione istituzionale è essenziale per far conoscere il CSV al maggior numero di cittadini, in modo che i servizi siano resi ad una utenza la più ampia possibile.

C) Il CSV redige annualmente Bilancio Consuntivo e Bilancio Sociale. Per la redazione di tali documenti di rendicontazione il Centro si avvale del personale interno coadiuvato da professionisti esperti. Un commercialista supervisiona e controlla la corretta redazione del Bilancio Consuntivo e relativa Relazione di Missione mentre un esperto in rendicontazione sociale collabora con gli amministratori e gli operatori per la corretta impostazione del Bilancio Sociale. Il CSV è anche obbligato a redigere la Relazione di Missione che descrive non solo gli aspetti economici ma anche le scelte assunte rispetto alle attività gestionali, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi – anche non monetari – che riportano i risultati dell'attività svolta.

D) Il CSV è dotato di Carta dei Servizi e Regolamenti per garantire la massima trasparenza e funzionalità nella realizzazione delle attività previste e nell'erogazione dei relativi servizi. Tali documenti sono redatti dagli amministratori con la collaborazione del personale interno del CSV e sono oggetto di controllo e revisione periodica.

Il CSV è stato accreditato per il sistema di gestione della Qualità UNI EN ISO9001:2015 per migliorare l'efficienza dell'organizzazione/servizi e per ottimizzare flussi/processi di lavoro. Sarà prevista quindi la revisione di questi documenti.

Il CSV dispone di un consulente per l'aggiornamento dei documenti della privacy e di un RSPP che ha il compito di aggiornare anche il DVR.

E) Sono previsti incontri formativi per l'aggiornamento del personale su tematiche tecniche

Per quanto riguarda la sicurezza sono rispettate tutte le norme su dispositivi di protezione e visite mediche per tutti i lavoratori, i collaboratori e i volontari.

F) In base alle necessità che via via emergeranno, si valuterà l'acquisto di nuovi mobili e attrezzature.

G) Ci si avvarrà della consulenza del Dott. D'Angella per la riorganizzazione aziendale e uno studio sulla valutazione delle competenze dei dipendenti.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE**Personale dipendente**

7

Consulenti esterni

6

Ufficio di direzione: 2 codirettori e 1 responsabile di sede

1 referente amministrazione

3 operatori per la segreteria

Consulenti per redazione bilancio sociale/privacy del CSV/bilancio economico/ certificazione competenze e riorganizzazione aziendale/ sistema qualità/ DVR

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Elenco soci	ELENCO SOCI al 23.12.2022.pdf, Elenco soci al 23-12.2022.xlsx
Elenco componenti Organo di amministrazione	Elenco membri Organo di Amministrazione.pdf
Elenco componenti Organo di controllo	Elenco membri Organo di Controllo con accettazioni.pdf
CV Componente Consiglio Direttivo	CURRICULUM TUTTI.pdf
Estratto del verbale dell'Assemblea	verbale assemblea unitaria
Preventivo di gestione	BILANCIO PREVENTIVO SIC da allegare alla programmazione.xlsx